Nota che il peso di medicina è quasi chomune in tutte parti
et simile. La libra di .xij. onze. e la onza quasi simile
a onza.

E nota che la libra in medicina à diversi nomi cioè libra
rotolo ut ratolo. et figurasila cosi .lib.

La onza figurano in medicina cosi ℥ ut ℥. La dragma
figurano cosi ʒ. Lo scrupolo ℈. Et nota che .viij.° dra
gme fano una onza. et scrupoli cioè ℈ .iij. fano una
dragma. E grani .xx. fano uno scrupolo

Per simile la medicina usa altro peso detto aureo ut aurj
che communemente s'intende uno aureo drama .j. ½ non obstante
che alchuni dichono che uno aureo in medicina la scriptura s'in
tende una dragma che sono grani .lxxij.° doppi cioè .lx.ta

Per simile la medicina usa molti altri pesi come .Kist. che
alchuni lo prendono per libre .ij. ½ altri per .j.ª lib. E obolus
che è peso di .xij. grani doppi. Siliqua è peso di .iiij.° grani
doppi. Et Solidus è dragma .j.ª ½

Alchuni dichono che Kist. romano s'intende onze .xx. Et
Kist Italico sono on. .xviij. et Kist medico è lib. .ij. e ½

Per simile ragiona a .cloquar (cloquarii). e intendesi per lo
quar medico [illegible] .iiij.° aurj. per loquar mediano aurj
uno. Et troviamo ut [illegible] che .S. de Saponie [illegible] è on. .j.ª ½

Mina ut Myna Italica è onze .xvj. per simile mina egip
tiacha. Mina romana [illegible] è peso di .xxj. on.

Et nota che in alchuni luogi prendono una dragma per la
ottava parte d'una onza et fallano perche non è che la 1/9 na
parte. Per simile .S. de Saponie et [illegible] Damich è 1/8 d'onza

Molti altri diversita et nomi de pesi sono in medicina se
condo i doctori che lungo sarebbe farne mentione particulare

2 (m

TAuola decapitoli diquesto libro. Et apresso segue alchune dichiarazioni dinomi derbe et drogherie et malatie nominate i deto libro. Ilquale e stato translato dilingua Catelana i toscana ilquale pmo a uere potuto bene itendere esudetti nomi apresso nabiamo i nestigato ladichiarazione come meglio abiano potuto laquale dichiarazione seguira pordine dalphabeto. Et prima Cominciano icapitoli dideto libro. /.

46 A sanare tuto male depilentia che e male ospetie dimale maestro o male chaduco. Cap° xxxvj. — Epilentia

47 A sanare et guarire tutto male ditisicheza et detisicha. Cap° xxxvij. — Tisichezza

47 A churare et guarire dimale disentiria che e usata del corpo. Cap° xxxviij. — Pondi 91/93.97

49 A purgare tutta collera delcorpo. Cap° xxxviiij. — Collera

49 A ritenere la horina temperatamente. Cap° xxx. — Orina

50 A provochare horina et fare pisciare et rompere ventosita et pietra. Cap° xxxj. — Orina

52 A churare tutta pietra che sia arognioni et vesciche che siano nelcorpo. Cap° xxxij. — Pietra

53 A sanare tutto male dimembro cioe della verga et infiatura detesticholi et fanciugli crepati. Cap° xxxiij. — Membro

54 A churare tutta doglia dipodagra o gotta. Cap° xxxiiij. — Gotti

55 A mondifichare tutte machule o letigini della faccia o della persona o sangue mortificato alviso per humori. Capitolo xxxv. — Letiggini

57 A churare dimbriacheza. Cap° xxxvj. — Ubriachezza

57 A churare tutto male discrofole et diranucchi et morici. Capitolo xxxvij. Et altri neparla a Cap° xl j. — Scrofe

58 A churare et diradichare elcharbonclo o charbone o bottoe che e. — Carbonchio

59 A trarre et uccidere tutto fichi che e — fichi

59 A sanare et churare tutte fistole. Cap° xl. — fistole

60 A churare tutta ulcera o piaga fracida o putrefatta et trarre ferro o osso rotto dipiaga e fare rescrere carne. Cap° xlj. — Piaghe

FINE

Finita la rubricha e tavola del tractato di medicina Compilato per Maestro Belo di portogallo. Et segue dal tre. Ricepe et medicine. Et virtu de che scripte i questo libro. apresso al decto tractato. Et prima.

Seguita la rubricha di cose agiunte i questo libro. e dove di sopra e a capitoli. qui apresso seguira. secondo le carte del libro.

Sconfortare et confortare lanima del huomo a carte 113

Qui cominciano la dichiaragione di piu nomi derbe et dreghe-
rie. et medicine et malatie contenute i questo libro
et prima. /

Nota che tutte erbe simplici nominate sintende per le magio-
ri. salvo. Centaurea che simplice nominata sintende per
la minore. /

Aloe. ne di due spetie. epatico. et sucutrino ut sicutrino
ma simplice nominato sintende. luno et
altro e sugho derba. /

Arorus. J. arorus gladioli. che e laradice duna erba deta aror9.
ut bosa so. bona che e simile a sale che nascono per fossati. Et
sono. iiij. spetie derbe che tute si somigliano i le foghe. Cioe
Jreos. Jreos. spatula fetida et aror9. Jreos a fiori porpori. Jr-
eos. fiori celestri o biani. spatula fetida bianchi. arorus galli
laradice dessa moda arobore j migliò.

Aretosa. ne di due che tre spetie. la dimestica a foghe lunghe uno
somesso e larghe ij. dita. e apelasi volgare i fianora sorella
i catalogna binagella. la campestra a simili foghe ma molto
piole questa e quella che piu sa opera i medicine che e piu verdi-
ale. Laltra a foghe ritonde i tre quasi come trefoghe che in
catalogna le dicono alle luya. /

Affodillus. ut. afrodiglus ut. saffrodighò. J. albucinz. ut porra-
go. a le foghe simili a pori. gambo lungo. seme nero. radici
simili a nape di montagna.

Agrimonia. J. cenabus silvestris. a foghe simile a scaole ma
pelose e tuto a lungo del gambo. ut gerofanella. ut lappolina

Aloguco nel libro di chiarea che e albero ma jo no teniamo che lo con
questa bene teniamo. alor.

Albasor ut alfabor. questa e una erba che fa gambo lungo e sottile
foghe simile a magiorana ma piu strette e pulita seme come una
ampolla. a barbe molto lunghe. dicti si sta per fiumi. /

Allegria. J. sisamia ut risamen. ut gingioli. e seme minuto si-
mile a panico ma in poro schiacciato e piu minuto. /

Almoysileos. J.

Ala ut. enula campana no e ella che fa foghe grandissime
simile a orechi dasino ma magiori e pilose

Algaranya ut. Careny. grano simile asino ch'io magiu grosso
Algaranya salvagia. J. amcos.
Albergimos. J. petronnaru. ut melengane. J. latino
Alchena ut. alquena e una erba che della radice equade e
quadre et more se ne tingono lunghia.
Allume simplice nominato s'intende allume di rocha
Allexandry. J. petro macedonico. ut marcrony.
Amomo. J. amony che seme chimone delonato
Amey. ut. ameniuz. J. seme agunto chimone delonato
Amarantuz. ut crisanto ut grisogomu ut amatuz che. e
una spiga porpora.
Angelot. J. sarcocolla ut monis glutem che goma
Anity. J. mattafalua ut batafalua. grano simile asino ch'io
Aneto ut anety. ene dimestico e salvagio

Anacardus. J. anacardi. che e fructo darbore
Apio. ut apiuz. ene de due spetie dimestico che questo e noto
et questo s'intende simplice nominato. e agresto. del quale sono
cinque spetie. cioe. ydroselinu. yposelinu. oreoselinu. petroselinuz
et smirnion. come troverai distinto i sement genovese
Aqua mellis. J. aqua composta de mele.
Aristologia. J. intendery la ritonda che altry e aristologia lunga
ene aquanty differenza da l'alaltra salvo nelle barbe. a foglie
simili a ellera. la ritonda a fiori bianchy. la lunga porpory. ene
d'unaltra sorta detta sematen ut malucz clematis che a foglie si-
mili a sermp viva. e fiory simili aruta./
Artemisia ut arsimira ut babastro ut mio erbarz ut ambro-
giany sone de tre spetie la herba fa lungo fusto e foglie simili
a assenzo. bigie dauno lato et verdi dalaltro.
Arizo e animale. e sono de terresty e di marini. ma i terresty sono
mighory secondo la informazione e. spinoso
Arsenich goma. J. arsenicho.
Arnaglosa. J. plantago minus ut lanceolata. cioe lanceola
Assa che e goma. J. goma selfy ut. lasare ut laspirin.
Attanasia. J. tanacetuz. cioe tanacida che e i delle spetie della
artemisia. et. e. simile amatericale

X garigo · J · agarigu · ch sono spetie de funghi ·
X gli salutarchi · J · prouedeon ut tiriacha vusteroçe ·

Basilicho magiore & grosso. J. basilichon ut alphabega
Basilicho minuto. J. ocimum garofilatum.
Barbena ut berbena. J. uerbena ut. Jerabotanum ut pisterceon ut sacra erba.
Bona ut bosa. J. arorub. come teoucrai i. aro.
Bruyol ut. brugiol. J.
Brutol. J. — cioè biancho et nero.
Baladre. J. elleborus. cioè biancho et nero ma simplice nominato sintende biancho. a foglie simili apiantagine ma piu nera et alta due palmi.
Barnasorum. J.
Batafalua ut matafalua. J. anisi
Bargaglioni. ut mareçaglioni. sono tenerumi di palme quando escono di terra ouero le radici tenere & talli teneri.
Boy. e. una radice che uiene delevante et e del giglio ed bianco ma simplice nominato sintende giglio.
Bellori che e pietra marina ouero teuona altra notitia.
Bdelli ut. bedelli. J. bdellium che e gomma simile a mirra
Bianchetto. J. cerusa ouero biacha
Bettumen indayeum. J. aspaltum. che si fa nel mare morto che e fine del fiume giordano.
Branche ursine. J.
Bragonia. J. albona
Brettonica magiore. J. camedreos. ut querzola maior. a foglie simili a quercia fiori porpori et minute. ut alquanta peteos
Bettonica minore. J. camapiteos. ut camepiteos. i. per simone genoves uuole che camepiteos sia altra spetie impero ogni ilamed. ena sintende p[er] bretonica minore
Borrana. J. borrago. foglie fiori et seme simili a buglossa.
Buglossa. J. lingua bouina ut eufrosinum. alchuni uogliono sia borrana saluagia omolto appiata alchuno re

C

Calamus aromaticus . e una radice che viene dindia
Castor ut castoreu . sono coglioni dimo animale
Capparras . J . strafongeria ut strafongha
Cassia lignea . J . silo cassia che e simile a cannella .
Cassia fistula . J .
Carabre ut . karabe ut . kakabra . ut lambre . che e ambra gialla che e goma
Cabellina ut caballina . J . cauda equina ut yppouris . e ne di due maniere di fiori porpori e di fiori gialli . J . cavallina . /
Carduella . J . cardus benedictus ut cardus cclo nasce sopra i tetti o pleniera e fa fiori gialli . . . la magnano volentieri al . . . sia . . .
Cammamusco . J .
Calcantum . alchuni lo prendono p vetriuolo arso . altri p i specie di vetriuolo che sono molte . cioe calcatar ut dragantez ut colcotar ut calcadis ut calciteos . /
Calcatar . alcu prendono p vetriuolo arso . altri p i dello specie di vetriuolo ut patet in calcantu sup .
Cavallina ut caballina . J . cauda equina . ut yppouris . /

Caschaall. i. papavero biancho. perche ne di molte sorte biancho et nero et rosso et cornuto. il biancho et nero si somigliano salvo nel granello.

Camepiteos. ut camepitues. i. bretonica minore per bene che Simone genovese nesia daltro opinione.

Camedreos. i. bretonica magiore ut querula maior.

Cauoli bastardi. i. cauli agresti. che non e pero hauere si prende le piante de cauoli no transposte.

Cardi salvatichi. i. cardi silvestres. sono di due sorte.

Capsellula. i. sanguinaria ut bursa pastoris

Celiandre. i. coliandrum. hoc churiandolo.

Celidonia. i. glauceo. ut glaucium ut erba rondinella. come magiore et minore. fa latte giallo il seme simile a papavero cornuto. dicesi le rondine nalluminano e figliuoli.

Cerp. i.

Celidonia agresta. i. memita ut maticon. ut pirom agreste

Cerfoglio. i. mille folium ut mirefilon. ut supercilium veneris

Cederno. i. citrum ut pongem

Cipolla marina. i. cipolla squilla

Ciclaminus ut ciclamen. i. panis porcinus. ut panporcino. ipso Simone genovese vuole che ciclamen sia altra erba che a foglie simili a ella ellera puntate di biancho.

Cichuta. i. conicha ut sucoracam ut conios

Corona regis. i. mellilotum ut mililot ut corona di re

Collirii. i. collirium che e una compositione di piu cose che fa per agli occhi.

Cocomeri amari. i. sicioides ut cocomeri asinini.

Colobrina. i. dragontea ut viperina ut serpentaria che a foghe simili a ella mapua grande (et maculate di biancho) el gambo grigio latamente si pos

Coppadella ut cuppadella. i. umbilicum veneris ut cotiledum che si sta pe tetti e ple mura e luoghi humidi. a foglia ritonda come uno grosso. i. cimbalaria.

Condab. i. non o trovato nectione salvo di Condos ut condiri dicti e altri varii oppinioni.

Comino barrani. i. siseleos ut ciminum agrestum vel prato ciminum.

Consolida ne di molte spetie et ne di barij opinionj. la medi
rina la pella simfitum. ut sinfitez. maior. et minor. Jo
Atronato che ne di .v. o .sei spetie. la prima sinphitu maior
ut anagallus ut anagalious. foglia simile a buglossa ma
no aspra et piu larga

Consolida minore. J. symfitu minor ut ymph.

Consolida meçana. J. semp viua che nasce per lo muro et tetti
e de tonda

Consolida mercida. simile a semp viua ma a le foglie piu
picole di meçço consolida zorhera questa e buona a saldare

Consolida alba. J. marteçon. ut merchuriu.

Colombina. J.

Comadrundis. nome tenono meçione credo vuole dire tama-
rundi

Coparos. ut cuparos. J. spetie di betonole.

Costo dolce. J.

Costo amaro. J. menta romana che sone fra fratelle

Corecgiuola. J. poligonia. ut centu nodia ut virga pastoris ut
geniculata.

Cornus cerbinus. J.

Diptamuz uel diptamo · e radice dipulegio bastardo sal
uaticho · et sone diuerse maniere · luna foglie simili a pu
legio ma magiori et lanosa cressa fiore ne fructo · Altro detto
pseudo diptamuz · quasi simile aldessopra mano debita virtute
laltro ne [illegible] a lafoglia simile a sesimbrio ma lauerga maggiore

Doronicus · secondo uuole dire doronicuz uel doronega [illegible] e radice
picola sapore dolce · In colore et figura simile a scorpione aromaticus

Dragagantuz uel tragagantum · [illegible] goma

Dragantuz · I · uetriuolo [illegible] moy apellano [illegible] ·

Dracontea uel nepina uel colobrina · foglie simili a ellera ma
magiori et chiachiata [illegible] maculata dibianco · gambo due gomiti al
ta simile maculata et liuida porpora seme colore verde et
quando e maturo colore giallo ·

E

Nept. J.

Epaticha. J. lirona. ut erba fotgieno i catalogna p che e molto apropiata alfegato. nasie i luogi aquidosi et sassosi estendosi sopra lepietre come vegie.

Erp. J.

Edra. J. ellora che va plemura et pgliarbori. et ne dette sorte: una come chonfructo brancho altra elfructo chelfoglia nero bia- nera maghagini magiori chenpopolo quasi ramuto. elcome de due- rsi colori chon negro chon giallo. foglie parole et angulose cadesta- nte uno nodo dalaltro questa alcuni apellano dionisias ut bra- chiam calltra deta clirisso chelche ch dequesta altri alcuni vogliono ne sia dette spetie.

Esquinastatos. J.

Ebol. ut culo. J. Ebulus. vote lebbio che e spetie disambuco ut ramentis.

Esrori. e animale

Esula. e spetie delactinarij. impo no e delle loro spetie deltitima- glio. a foglie simile apino. esomiglia una dele spetie deltitima- glio.

Finocchio marino .i. feniculus marinus vel erba san piero vel rompisasso vel bacicchi

Filipendula .i. filipendula

Flammula .i.

Foglie di gerosolimi .i. folii

Fagonista .i.

Fulzia vel falzia .i. capilli veneris idest capelvenere vel capillus porcinus vel coriandrum puteri

Formiche che hanno l'alie et luchono .i.

Frigola .i. timus

Garofana vel garofanata .i. bedegar vel rosa canina idest rosaio salvatico

Galla vel gallarum sono galle di quercia calty albery et ne di piu sorte in po quella puntuta che viene di romania e la migliore

Gamel .i.

Goma di cuta sic schuotere la cuta contro albero et quella polvere e detta goma di cuta

Gengiovo confetto .i. gengiovo verde

Granella di rose .i. semen antere quello che rimane nelle rose l'autunno in frutto rosso lanoso

IAcintum · e una erba che fa fiori porpori e a radice simile
a bulbo · Psimile · Iacintuz · e · pietra preziosa cosi nomina
ta colore e sone dite maniere ·/
Idromele · I · ydromellis che e una conpositione di sciroppo ·/
Incenso · I · tus · Ilmaschio e biancho e ritondo e rompesi leggieri
Indiuia ut · endiuia · ene di due spetie dimestica e salvaggia
ma simplice · nominata sintende dimestica · la salvaggia nasce
i aqua o luoghi aquosi · capellasi terramia ut stariola ·/
Iperion · I · erba di san giovanni ut erba perforata ut centu fora
mina · fa foglie minute forate fiori gialli asta due palmi
Ipoquistides · sono fungi che nascono apie duno respungho che sa
pella i catalognia stepi · ut rose canine · Impero alcuni vogliono
che ipoquistides sia sugo derba apellata hirunna
Ireos · I · ghiaguolo che e spetie digigli e di sfoglia simile a boua
e borra con vero arorus salus che fa fiori azurri · e la bona gialli ·
Isopo · sone di due maniere dimestico e montano
Inula · I · aporum · ut apori · ane dite maniere marina ale
xandrina e comunna ma simplice nominata sitende marina
Iuyra · I ·
Iusquiamus · I · erba santa maria · ut erba dora ut dente cava
llino · one dite maniere una fiori porpori · altra fiori melli
ni altra bianche questa sacopera et e deto · Iusquiamum · albi · alcuni
sapella · sulfurata ut calisigue ut caninelata ut sinfoniaca
Iua artetica · I ·

Lapasses ut lapaces . J . laparoli . ut lapare ritonde
che sono lapole che sono foglia quasi tonda
Lapassone . sono el seme delle lapare sudete noe le lappole
Laparasses . J . bardane . noe le lappole che sapiciano et sono
la foglia grande .
Lapso . fa foglie simili a lino et e una delle spetie delli
timaglio . credo sia la terza . deta di sotto
Laterza . J . titimaglio . a foglie simili al lino . credo sia la
terza sudetta . Impo . septe sono le spetie del titimaglio
Legnio del balsimo . J . silo balsamo .
Legnio . aloe . J . lignu aloe ut silo aloe
Ledistrum . J . leuistrum ut . ligustrum
Ledone . e uno fructo dalbero quasi simile ad uno . el fructo e si-
mile a legume che prima sono bianchi poi diuenghe uenate di
bianco . fassene aqua
Lirium clis . J . mater silua noe madre selua mano secondo simone genouese .
Lingua bouina . J . buglossa noe borrana saluagia .
Litpa e animale ma non tenouo chi lo ronosca
Litarger . J .
Lupulus . J . humulus . a foglie simili a uite a spre el fiore come
una ampolla / alchuni uoghono sia la brionia ut uitis alba
uel mourbita agreste . Impo simone genouese e dalteo oppinione
Lirium . J . sugo di madre selua che simone genouese apella

Marubio ut marobbio . J . prasi
Malvavisco . J . mercurialis . noi marcorella
Malve . J . malva . a foglie tonde fiori paonazi
Malvm ut azalum . J . malviscus . ut malvaviscus ut altea ut malva agrestis .
Matta . J . lentisclus ut retine . sono di piu spetie . nella scola de savi fa el maestro .
Mausinol . J . marzuol noi . e erbe che tocharno identi licompe .
Magnes ut magnetes . che pietra simile a calamita
Marterb . J .
Mandragora . fa foglia grande simile a . e fiore grande tondo et bianco et fa una poma gialla simile a chucumera
Mellone . J . mellones noi poponi in nostra lingua
Melissa . J . citraria ut torongina per ch'à odore di cedro .
Melfoglio . J . mille folium ut arcella
Mirto ut mirta . J . mortine
Marrobio ut manibrolo sono di piu sorte ma simplice nominato s'intende di questo . J . nasturtiu
Marrobio salvatico . J . bursa pastoris ut sanguinaria
Mora simplice nominate s'intende di primum . J . more rubrum
Maiorane . J . magiorana ut maiorana . J . persa
Mostarda ut mostagha . J . senapu ut senapis . noi senapa
Morella . J . solatrum . che fa grano vermiglio e ne d'altra sorta che fa grano nero .
Morella salvatica . J . paritaria noi . vetriola ut erba di nostra dona
Mirtoru . J . mirtillorum noi granella di mortine
Musial . noi assiuolo che è uccello . el maschio della civetta

Narcisus ut narcisius ut tonca ut bulbus romeschino
e erba foghe simeli al porro asta lunga ij palmi saga
foglia fiori bianchi in greco et dicto gialli.
Napitocto. i.
Nepta. i. nepita over nipitella ut calamentum ut nepurila
Nitro ut nitro che erba
Nitrum ut nitra ut nitro. dicono e schiuma del vetro che bene di
lovante e ne dimolte maniere rosso chiaro ebrosso niter
Niella ut melleos ut nigella. i. ghit chopuz e seme minuto
e ne biancho et nero ma del biancho poco si truova
Nori negregal ut nerogal. i. nori dindia.

Olivarda ut olivarda. i. polichario ut conyza a foghe si
mili a ulivo ma aspre et grosse et ne di due maniere
magiore deta armentalis et minore deta pizmarinus
Olio cinamomum. i. olio dicinamomo over dicinella
Olio dicaggiola. i. olio lindoro ut delaterib ut philosophorum.
Orenga. i. oregano ut origanum. ene dahe spetie leduo simile
a ysopo laltra simile anpitella e calamento questa piu suza
Ossiracra. i. ossiacra che siroppo
Ossimelle. i. siroppo ma fassi dipiu maniere secondo arte a asse
nare

Pagha dimenta. i. squinanti
Paradella. i. paratella ut parasella. i. lapatij
Palmissoni. i. palmioni chesono tenerumi di palme
Pastinache bocide ut bastarde. i. dauons ut baune agrestis
Pastinache. i. baune.

Paritaria · i · vetriuola ut morolla salvagia
Palme · borde · i · palme bastarde cioe fatiche
Pepe bianco · i · leuco pip · Pepe nero · i · melano pip · Pepe lungo
i · macro · pip
Pentafilon · i · quinque folia ut pes pulli · a asta due palmi lu-
nga · piena di seme · la foglia simile a · odio simo · divisa i cinque
parte ciaschuna foglia nasce i luogi humidi et plebe
Perdisio · pdisio · i ·
Peonia ut · pionia ut pionora · i · gidcon dactilorum · ene ma
schio et femina · Il maschio a due palmi d'asta foglie simili a
nocj regali · la femina foglia divisa · radice simile a asfodeli
questa supra piu che il maschio ·
Piantagine · simplice · nominata s'intende la magiore · i · plantago
maior · noe petaruola ut centu nerbia
Plantago minus · i · lanceolata · ut · lanciuola · ut arnaglossa ·
Polvere di dragante · i · gomma dragante
Ponerum · i · oterum · ut rederno cioe frutto di buono odore ·
Polipodi · i · polipodi versi · nasce i le mura et pietre et sopra
barbe d'alberi antiche · sua radice lunga e pelosa · e quazi simile
a una sferza o flagello ·
Polvere di alli dosal · i ·
Poligonia · i · centu nodia ut lingua passerina ut virga pasto-
ris · ut geniculatam · molti vogliono sia corrigiuola o sanguinaria
Prestologio · i ·
Psilli · i · psillium · i · pulicaria ·
Puleol · i · pulegium · noe pulegio · ene di molte sorte ma pero quello che
si usa e deto vulgarmente puleggio regale ·

Serpollet . J . serpollino
Selli . ut . psilli . J . fulblocarum ut psillium .
Sigillum . beate marie . J .
Suaucsana . J . brunetta ut
Sugo dimore . sintende dimore diprumi . J . more rubuz .
Starcha rongano . J .
Synfetu . J comsolida . sono due spetie . nasce i luoghi aspri . elgambo simile a origano tengniete . elcapo come timus . lasfoglia ligno sa et odorifera edidolce gusto . La solda spetie damolti capelata anagallion et consolda minore . questa ne altri didue spetie .

Tamaril . ut tamarit . J . tamariscus . Che albero che sifa per margini foglie simili arcipresso . ma piu minute fiore bianco et lungo .
Tatriagune . J .
Tanarida ut tenarida . J . atanasia ut tanarethez . Che una delle spetie dartemisia
Tarreoh ut taororo . J .
Tapsia barbata . J . lemini
Tartarie ut tartare . Che goma divino che sifa nelle botti .
Tantaria . J . credo sia una delle spetie deltitimaglio che inmontalogna apellano tantarel
Terra sigillata e una terra bianca i pallotole sugelate delcuate
Timbra . J . santoreggia . ut saioreda .
Timo . proferito brieve . J . sinodes . ut . barba . Jouis . J .
Timus . J . ftigola che a foglia minuta gambo ligneo fiori odoriferi
Tinrio magres . J .
Titimaglio . sono disepte spetie . et ve elmascho et lafemmina ma simplice nominato . sintende
Torongina simile acetrona menta . J . mellissa ut citrania . odore ditedro
Triboli marini . J . tribolus marinus . nascono alle rive delmare et difiumi sono didue nature . secchi e humidi glhumidi nascono i fiumi elefoglie stanno sopra laqua .
Tur . credo voglia dire . tur delli . ut turiones ut turmigeni questo ultimo a foglie simile amelissa .
Tromusfrano . J .
Tripo . notenono . selbone tripofilon questo a foglie simili a appio asta grossa edue palmi lunga . Jfiori sidice mutano . ogni di tre colori damattina bianco . amezo di porporo dasera femerium .

Valleriana .i. amatella ut apotella ut fu.
Verminaria .i. Jerobotanu ut berbena
Vetriuolo ne di molte spetie et a molti nomi ma el migliore e
dindia et da firenza .i. dragantu ut calcantu ut colcotar ut cal-
cadis ut calateos ut calcites . et ciparos.
Vgliastro .i. oleastru ut agrelea ut oliva silvestra cioe ulivo salvag
Vinagella .i. acetosa ut suzella .
Vite alba .i. brionia ut morobrita agrestis a foglie simili a vite
pelose et fronde come vitalba . seme simile a huua . barba gro
ssa simile a rauano
Vite nigra .i. diconiaz ut genitatem . foglie simili alla dessopra
seme simile asparagi e molto nasce i machi questa dicono e bera
brionia . la radice a difuori nera .
Vebra e serpe .i.
Verga pastoris .i. poligonia ut sanguinaria / corrigiola / cetu nodia
Vepina .i. dragontea ut serpentaria .
Vescih .i. visons ut vesch . one dove maniere luno a foglie gra
nde trapate pugnenti altro che si fa sopra gha beti altro che si fa
sopra le querce questo e quello si mette i medicine e de[...]
Vitre ut vitra ut uedra . a cio voglia dire vetro . questo ne tenuto
che e sthumia dinetro .
Volnoggio .i.
Vpepa e animale .i.
Vmbilicum veneris .i. umbelaria ut cotilidon .

Q Vrhe .i. morrbite
Cucchoro simplice nominato sempre sintende el migliore sp
ue avere salvo tla sfriatum guchoro duna cotta e buono .
Cucche salvatiche .i. morrbite agresta ut ampeleos leuce . ul
brionia . ut vite alba ..

In nome dinostro signore yhu xpo. Et
della sua madre sempre vergine madonna
sca maria. Questa opa e trattato fu
compilato pelo venerabile religioso maestro
Gilio diportogallo dellordine di sco
domenico. Ilquale davanti che entrassi nelo
ordine fu maestro i arti et i medicina et compelo lodre
trattato. Et apresso che fu nellordine fu grande Theolo-
gho e visse nellordine .xl. anni. Et fini sua vita ilgior-
no della asensione dinostro S. yhu xpo lanno m cc lxv.
nella villa apellata Santarem nelchonvento delsuo or-
dine neldetto regno diportogallo. Dove apresso lasua
morte alsuo sipolcro furono fatti molti miracholi. Et
anchora pertutto quello regno e tenuto i grande divotione
Et io scriptore sono stato aldetto luogo e chonvento et sentito dimolti suoi miracholi e notabili fatti i vita
e i morte. Infra lialtri diuno pozo fonte nelchonvento
tenuta cosa i possibile i quello luogo dove e grande
manchamento daqua alchuni dichono fu fatto p opera
di vertu alchuni parte magicha che altri dichono fu g.
de bona... grande negromante. La presente opa tratta di Ri-
medii di diverse malatie chome seguira perordine laquale
tenono delatino esser stata translata i lingua Catalana
Et io scriptore misono messo atranslatarla i lingua
italiana toschana lomeglio che sapro. Et quelli nomi
dimalatie o di erbe o vocholi che io bene non intendero
lasero anome diquelle achi piu dime sara sperto della
detta lingua. Et prima.

P conservare icapelli delcapo. Cap. primo

Per conservare icapelli delcapo che non chagiano prend-
ete Aloe. Et in vantagiato vino mescolato e po-
sto sopra tutto elcapo. et usandolo consrva icapelli che non
chaggiono.

Item prendete larte dichagnia et ugnetene eluoghi dove

volete che no habia capelli continuandolo nonvene nascera nessuno.

Item prendete formiche di quelle che ano lalie et che luch eno buona quantita et pestatele et prendete del granello della senapa dicti si fa lamostarda epestatelo emescolatelo et prendete olio et stempate tuto et cosi composto ugnietene dove vorrete che naschano capelli chontinuandolo tantosto vinasceranno.

Item prendete mirra et olio dimortine et laldano et mescolate tutto et ugnietene elcapo consorterà vi capelli et faranone nascere spessi et folti.

Item prendete foglie dimoro et foglie di vite nera et foglie di ficho nero buona quantita di ciaschuno et mettetele a chuocere in acqua piovana et lavatene chapelli continuamente et tutti gli fara tornare neri. Dipo in apare dicho che prima le foglie del moro et della vite sieno chotte et poi inquella aqua sia chotte le foglie del ficho.

Item ugnietevi elcapo con olio di uline continuandolo non si vedra capelli che neri chadrano.

Item prendete della erba del papavero nero epestatela et fatene sugo et mescolatevi olio dimortina et mettete nene elcapo continuamente et faravvi tornare capelli neri et rinforzeranvi che no chadrano.

Item prendete cipolle marine epestatele et fatene sugo et di questo sugo mescolate olio diragia di pino et dibattetelo bene et ugnietene tuto illuogo dove no abbia peli et che no sia consumato davernone continuandolo bene fara nascere. Cioe cipolla squilla

Item prendete salvia et fatene sugo et di questo sugo ugnietevi capelli stando al sole vegli fara tornare neri.

Item prendete mentastro et fatene sugo et ugnietevene elcapo fara tornare capelli neri stando al sole quando vene ugnerete

Item a fare nascere capelli prendete chorno di capra e ardete lo et fatene polvere e mescolatela con olio di mortine et ugnetene dove capelli chominciano a chadere tutti gli rifermera e faranne nascere di nuovi ./

Item prendete fulgia [illegible] de noce rapeluenegiet ardetela et fatene polvere e mescolatela con olio et ponetela nello luogo dove sono chaduti capelli e continuandolo bene nascieranno

A levare tutti dolori che siano nel capo · Cap° ij

A Levare tutti dolori del capo prendete asenzio et chocetelo in aqua e state al fumo con vapore di quella aqua et sarete guarito ·

Item prendete le foglie d'uno albero che à nome aloques noce e in forma d'impiastro ponetene sopra al capo tantosto sarà guarito

Item prendete artemisa noce e pestatela e fate ne sugo con aceto mescolato ugnetegliene bene e poi sopra la fronte e tantosto sarà guarito · I. artemesia ut arsimica

Item prendete olio di mandorle amare e ugnetegliene bene la fronte e tantosto sarà guarito ·

Item prendete aloe polverizato e mescolato con olio rosato e tutto insieme sia posto sopra la fronte tutta la doglia del capo lieva ./.

Item prendete brozda noce bruotina e pestatela e dategli a bere del sugo e de l'erba le ponete sopra al capo bene legata e stretta guarisce tutta debolezza e ugravamento di testa e di capo ·/

Item prendete aceto e olio rosato e scaldatelo e con lana sucida ponete sopra la fronte e al capo bene legato continuandolo tutta doglia lieva del capo ·

Item prendete balsimo et dateghene a bere con aqua per grande dolore di capo che sia che vengha per freddo chontinuandolo lo lieverà

Item prendete sugo di rosolida magiore et mettetene a lle nare del naso tutti humori puzzolenti che siano nel

capo fara purgare

Item prendete castor che li spetiali ne vendono e manan
atelo e prendete pepe pesto luna parte de pepe e le due di
castor e mescolatele co mele e stempate tutto co aqua o
co vino e beuetelo che no e cosa tanto buona a dolore
di capo che venga per freddura

Item prendete formagio frescho di pecora e fatene fette
e ponetele sopra la fronte e leueravi tutto dolore

Item prendete Canfora che e goma che li spetiali ne ve
ndono e chaldetta mettetene sopra el capo tutta doglia
lieua che sia nel capo. Et se no pestatela e stempate
co olio rosato e togli una piuma o pena mettetene
nel naso lieua tutto dolore del capo e tutta febre per
aguta che sia mitigha

Item prendete corno di ceruo e ardetela e fatene polue
re e ogni matina e ogni sera beetene tutto el capo vi
confortera

Item prendete dragaganta che e goma et orzo et goma
arabicha e mettete tutto a[illegible] e datene a be
re a quello che ara male al capo per scaldamento to[illegible]
ndolo sera e mattina tantosto sara guarito perche queste
sono cose fredde. Goma dragante et dragaganti

Item prendete foglie dellera di quella che va su per le mu
ra o per gh alberi delle piu tenere e pestatele e prendete
aceto et olio rosato e mescolatene e stempate tutto
e ponetene co fasce o bende sopra il fronte tutta doglia
che sia al capo ne leuera

Item prendete galbanu che e goma e pestatela e mescho
late co olio e ponetene sopra la fronte tutta dolore che
sia al capo ne leuera Et anchora che sia male de
epilentia se la odora rinuenera

Item prendete buona quantita di foglie di morteine e cho
cetele co buono vino e chome siano bene chotte a ma
niera di impiastro ponete queste foglie chalde sopra el

capo e strignetelo bene tuta dogla ne leuera mara
ugliosamente cresto.
Item prendete delle foglie e delle rame e brotti della erba
che a nome Corona di Re e chocetele in buono vino e cho
me siano bene chotte ponetele sopra el capo in forma di
impiastro e leuerane tuta dogla
Item prendete del sugo della detta erba e mescolatevi o
lio rosato secondo la quantita del sugo e bagnatene uno
drapo lino e ponetelo sopra el fronte e (?) poi si tuta la do
glia gli leuera.
Item continuate di mangiare mirabolani ingles noe
mirabolani chebuli la matina a diguno e leuerani
tuta doglia di capo.
Item prendete della erba che a nome narcisi noe
e pestatela bene e metetela in olio in manera che stia
repta e lolio sia neto e chiaro e stiavi buono pezo poi
prendete di quello olio e bagnatene gli polsi e poi
in forma dimpiastro ponetevi lerba sopra el capo e ta
ntosto sara guarito. /.
Item prendete basilicho e pestatelo bene in olio di noce ovvero
et (?) aceto e ponetegliela sopra la fronte e faragli pa
ssare tuta doglia di testa e di capo.
Item prendete olio rosato e bagnatevene el capo e tempere
ra tutta la infiamazione che sia nel ceruello dello in
fermo continuandolo.
Item prendete olio louno e olio di ruta per meta e bagni
etegliene el capo per grande dolore che sia e antiche lo fara
passare
Item prendete consolida e fatene sugo e mescolatevi olio
rosato e dibatetelo bene e bagnatene el capo e leuerane
tuta doglia che sia per cagione di chalore.
Item prendete del detto sugo della consolida e mescolatevi be
ne secondo la quantita della consolida e mescolatevi olio
rosato e aceto fine e dibatete bene tutto e bagnate
nene el capo e molto migliore ./.
Item prendete del serpillo e pestatelo e fatene sugo et in

quello sugo mescolate bene olio rosato et aceto ebagnia-
ategliene elcapo eleueraueno ogni dolore

Item prendete delcapo cerasi: noe stafisagria echontinuate
dimastichare et faravi sputare tutta flema et hu
midita delcervello et elsimile farà se logargariza-
te co vino.

Item prendete puliolo noe pulegio verde epestatene el
capo achi a persona che abia male alcapo epasseragli
tantosto.

Item prendete olio rosato e olio comune ponete bene m-
escolato ebagnatene elcapo che per grande dolore chiama
ma che venga dacalore dentro alcapo ghele farà
passare maraviglosamente

Item prendete ruda noe ruta verde e fatene sugo et i
esso mescolate olio rosato e aceto edibatete bene edesti
llato ponetene sopra alcapo et leueravi tuta dogla

Item prendete barbena verde noe   efatenene
vno capello noe chuene mettate buona menata i
sulcapo per tuto eleueravi tuta ladoglia per ragione che
avengha

Item prendete foglie devite verdi epestatele et fatene
sugo edique sugo bagnatenene elcapo ehuta dogla
dicapo che venga per chalore bene leuera

Item prendete viuole epestatele e i forma dimpiastro po
netelo sopra elcapo et prendetene daltra parte eodora
tele et leueravi ladoglia che vengha per ria disposizione

Item prendete olio violato ebagnatenene elcapo esp-
esse eleueraueno ildolore per ragione sivengha.

Item prendete buona quantita diviuole e camamilla
etuto insieme chocete bene in aqua edique aqua lava
tevi bene elcapo etuta doglia che sia nelcapo per via
disole ocalore ne leuera subitamente emaraviglosa
mente

Item costumate dimastichare legno aloe eturerravi
tuta malatia che sia alcervello econforteravi tutto lo

(xl

intendimẽto · o Intelletto ·

A sanare tutto male docchi Cap° · iij ·

A Sanare e guarire tuto male dochj · pndete asenzo e pestatelo e i forma dimpiastro ponetelo i tuto luogo doue locchio habia ricevuto colpo e sara guarito

Item prendete sugo dasenzo e mele e mescolate tuto bene e mettetene agliochj chj saranno schurj e tuti gli chiarisce ra

Item sugo dappio e mettetene aglioch chj tutta tela e p anno e rossore nelevera benissimo

Item pndete moradux · cioe · persa · e pestatelo e fate ne sugo e mescolatevj aloe epatico fresco e schuro che sia loschiarira · · I magiorana

Item pndete sugo diboua cioe arhorus chj sia uerde e metetene nelochio e leua tuta bianchura e po magha chj sia nellochio · boua pedo noglia dire bosa che sala di essi

Item pndete lacte dasina e mettetene nellochio molto lo chiarischa ·

Item pndete apio dimesticho e saluaticho dicaschuno p meta e pestatelo e fatene i piastro e mettetelo sop° lochi e leua tutto pizichore chj sia neglochj ne nelgiro dessi

Item pndete agli cardetelj e fatene poluere e mescola te cō mele secondo la q̄ntita della poluere e metetene ne llochio delichatamẽte cō cotone o pena cōtinuando tutta schurita chj sia neglochj guarisce ·

Item pndete bretonica e pestatela i forma dimpiastro e ponetene sop° lochio chj ara preso colpo e leueranelo et il dolore

Item pndete albafore cioe   cioe laburnia e pe statela i forma dimpiastro e ponetene sop° la fronte cōn tinuandolo tutti gliochj chj lagrimano e gittono daqua la stagnera e disechera ·

Item pndete seme di cipolla e pestatelo bene fino chj sia p duere e metetene matina e sera neglochj neleuera tuta bianchura cōtinuandolo ·

Item pndete sugo di celidonia magiore e mele e choretelo

tuto isieme capresso chesia chotto no troppo spesso metetene
neglhochi tutta schurita chenisia nelevera ochimandolo
Item prendete fegato dirapina ethocetelo bene inaqua salata
ethome sara bene chotto qllo chetera glhochi schuri chome
sichominciano aschurare che nonede fategliene mangiare o
tutti ghele chiarifichera. Impo che meta digtta aqua inp
ocho lamatina e lasera neglhochi.
Item prendete formagio frescho dirapora efatene tagliate le
fette eponetene sopra glhochi lasera quando vandrete a
dormire tuti deloro epugnimichi chesiano dicto aghochi ne
levera ochimandolo.
Item prendete feglio direchandre cioe delchuriandolo epesta
telo et informa dimpiastro ponetelo sopra lafronte et
longha etantosto stagnera che ve una materia malnagia
deverra sopra ghochi dallaparte delocenello chelonpo.
Item prendete carne dirastrone e ardetela efatene polvere
emetetene neglhochi edessara tuta bianchina che ne faria
Com nesifara ochimando dimettemente.
Item prendete delle radici della centaurea epestatele estemp
ate conaqua ropa erolatela in uno drapo epoi nomete
te neglhochi chesarano schuri etuti gli ilumineva. Impo
prendete centaurea magiore pero alzi e della minore
Item prendete celidonia epestatela efatene sugo emetete
ne neglhochi chesarano schuri eschiariragli perfettame
nte che no e cosa nesia tanto appriata. Perche laro
ndine quado a efigli nelnido che no veghono bene
tantosto prende una pianta dicelidonia eponla alnido
etantosto rechovera lavista e pero anome erba rondi
nella.
Item prendete celidonia e fatene sugo e prendete buono vi
no vecchio e uno poco dimele epolvere dipepe biancho
tuto isieme pesto ebene mescolato echolato digtta cola
tura metetene neglhochi chesarano bianchi ochimnan
dolo tuta labianchura ne gitera fuora evedra chiara
mente ebene.

Item prendete fiele di rame e mescolatelo con mele e mettetene
nel ochio della schurita che uscira ne lo uera./
Item prendete fave e macinatele e rose secche e incenso
masculino e pestate tutto bene poi habiate albume d'uova
e mescolate e dibatete bene e come sara bene spesso e apresso
metetelo in panno lano e di stopa e in forma d'impiastro po-
netelo sopra gli ochi e le ciglia e leverane tuta doglia che
sia negli ochi continuandolo. Et se vi mescolate un pocho
d'oppio tutte passioni e suffocationi e schurita ne leuera
continuandolo.
Item prendete fave e macinatele e fiengrecho bene maci-
nato per meta di ciaschuno e mescolate con mele rimenado et in
forma d'impiastro ponetelo sopra gli ochi che venga bene so-
pra le ciglia e continuandolo per grande schurita che sia negli
ochi gli fara tornare chiari et belli./
Item prendete barbe di finocchio domestico e salvaticho e me-
scolatele e ponetele sopra l'ochio dove sara l'unghia et
faralla tuta disolvere. Solamente che vi ela tenga per una notte
Impo. a presso sia fatto al rosello e salgemma e pepe polverizato
Item prendete del erba e foghe di finocchio dimesticho e pestate-
le bene e fatene sugo e metetelo in uno vaso di rame e met-
tetelo al sole per xx di continui e poi di quel sugo metetene
negli ochi che saranno in tela e che aranno panno che per grosso che sia
lo rompera e continuandolo chiarificha l'ochio.
Item prendete fiele di becho e continuate di metterne negli ochi
che siano serrati continuandolo riopperrano la vista. perche sopra
tute cose e buono a levare tute schurita che siano negli ochi
Item prendete stercho di rondine e fatene polvere et quelli
che anno biancture negli ochi continuategliene di metere tu-
tte le disfara
Item prendete della radici del brusco noc   cavate-
telo et fatene polvere e metetene negli ochi con aqua ro-
sa continuandolo tuto panno che vi sia leva via.
Item prendete sangue di lepre e metetene nel ochio continuan-
dolo sanera questa malatia che ha nome pannum e la mon
desicha./

Item prendete fiele dilepre e mettetene neghocchi chi saranno schuri tuta schurita ne leuera e gli chiarisicha

Item prendete della erba cha nome leuum ciebs cioe madre selua epestatela efatene sugo emescolate tuto · Eprendete finocchio epestatelo e fatene sugo emetete tuto i uno ba so dirame edigtto sugo mettetene neghocchi ehutti glichia rischa ·

Item prendete della dicta erba di leuum · e ardetela efatene poluere edigtta poluere mettete neghocchi esubito guarra questo leuum e madre selua biancha ·

Item prendete latte didonna chesia digiuna damattina Eapresso chelhuomo silieua dadormire i fra di et lei medesima priema nelocchio continuandolo tuta schurita chesia dicto alocchio leuera ·

Item prendete marobbio epestatelo efatene sugo emeschol ateui mele et uino secondo laquantita del sugo emescolatelo bene emetete nelocchio chesia schuro edebole perdebolezza detesta tuta schurita chuisia ne leuera · ·

Item prendete mosciado chenonsia artifiziato et soffistichato e mettetene nelocchio · edaseccherra tuta humidita chesia ne llocchio eceforterallo · egitteranne sottilmente tutta taccha chesia drento alocchio ·

Item prendete morchue emacinatela edigtta poluere mette tene nellocchio egitteranne tuta biancheza etuta ulcera ectaccha chesia nellocchio · Efara disecchare tuta aqua che per sottile chi uenga nellocchio

Item prendete delnascitorto cioe nasturtium efatene sugho emescolateui mele secondo ilsugo emetetene nellocchio chesara schuro etuto loschiarira

Item prendete delle buone democcitorto saluaticho elaua tele enetatele bene cioe delle barbe emastichatene et fate mastichare et quello sugo chessibiua colsugo metete i uno panno lino netto epoi distillatene nellocchio cheabia · osia intelato cioe chabia panno continuandolo romperra ogni tela et panno etuta biancheza · Impero ciaschuna uolta chebene metterai come uelo arete tenuto buono spatio meteteui

aqua rosa o latte di donna pa dolor agli lorchio per che
none cosa almondo che tanto chuocha certo e provato.
Item prendete del more rotorto bastardo cole barbe e cole ra
me e fatene aqua stillata e metete aloe dicto alambicho
o campana e di questa aqua metetene agliochi che siano i tela
ti e d apanati e continuandolo tuti gli chiarifichera che nieute
dra tanto bene come giamai e de provato. / noe saluatro
Item prendete dellerba che a nome narcisus e pestatela e
i forma dimpiastro ponetene sopra gliochi e leuerane
tutta grauita che vi sia sopra.
Item prendete vetro e marinatelo e mestolate con olio e non
sia troppo spesso e sodo e metetene nellochio tuta bian
chura che vi sia disfara.
Item prendete tuorla duoua e dibatetegli bene e mestolate
uj unpoco daceto e unpoco dolio rosato e i forma dimp
iastro ponetelo sopra gliochi. tute percussione per dolori che
siano negliochi ne leuera maravigliosamente continuan
dolo.
Item prendete tuorla duoua e dibatetegli. e prendete farina
dorzo e mestolatene e i forma dimpiastro. e continuatene
ne dassera da porre sopra gliochi che gemono daqua tan
tosto sarano stagnati. Et se laqua viene daparte del
capo prendete delle tuorla delluoua e bonetele. e prendete i
censo marinato e mescolatelo colle tuorla delluoua e i for
ma dimpiastro ponetelo sopra la fronte e tosto sara
stagnata.
Item prendete albume duouo fresco bene dibatuto e mete
tene sopra lochio e leuerane tute torsioni e dolori che
siano nellochio.
Item prendete tuorla e albumi duoua bene dibatuti e pol
vere dincenso e mestolate insieme co unpoco dolio rosato
e dibatete tuto insieme. e i forma dimpiastro ponetelo sopra
la fronte e strignera tute lagrime che vegono agliochi
et fara dormire riposatamente
Item prendete olio di mandorle amare e metetene negho
chi e lochio che sia turbato da altro difetto molto glie buono

Item prendete foglie dulmo delle piu tenere efatene sugo emetetene nellorchio eleueranne tuta grossezza echiura tuc ta ulcera epiaga estagniera tuto dicorrimento daqua ore ma che uiuenga

Item prendete goma diruta eponetene nellorchio mapri ma lanetate bene echiurera tuta ulcera epiaga che ui sia egiteranne fuori ogni aqua echiarchura che ui fara

Item prendete delle foglie tenere dello ulmo saluaticho epestatele bene e in forma dimpiastro ponetele sopra la fronte continuandolo tute aque e rema che uengha agliorchi stagniera

Item prendete poluere dincenso emetetela nellorchio epoi uimetete latte didonna tuto lorchio chiarificha

Item prendete mele secondo che uorrete fare quantita daqua e zuchero rendi j. danaio che sono uj. danari nostri esecondo laquantita della aqua ebollite ilmele eco me sia coto colatela epoi uimescolate aqua rosa secondo laquantita delmele ezuchero emescolate tuto echo late altra uolta epoi nemetete neglorchi doue abia esia inelato e apannato etuto rompa edisfara

Item continuate distare aluapore delfumo dello incenso edisseccherra tutte lagrime deglorchi marauigliosamente

Item prendete incenso marinato emettetene neglochi continuandolo guarira tuto chanczo che sia nellorchio

Item prendete incenso emarinatelo emescolate con latte didonna emetetene nelorchio tuto larchiarificherra. et non hauendo latte didonna alsi chonone albume duouo

Item continuate dimangiare quando nandate achoricha re. tre granella dincenso tute lagrime che uenghano aglorchi stagniera et e prouato

Item prendete delpulicolo epestatelo in forma dimpiastro ponetelo sopra glorchi che saranno infiati eleueranne tutta infiatura. cioe pulegio

Item prendete della erba cha nome papauero che mortalegra sichiama rosolacci. et fatene coglieri cioe

collirium rasesi che le spetiali netengono e fanolo fare e di q-
uello longlieri nocie cholirium mettetene negliochi et
tutto pano che sia neliochi mondefichera ./

Item prendete · Ramerino verde e fatene cenere e prendete
mele e mescholatevi di quella cenere e quando sta bene mescho-
lato e inmanato metetene negliochi elleveranne tuta la
anchiura che vi fusse continuandolo per che egli e caldo e secho
nel quarto grado ./

Item prendete sugo di ruta e sugo di finochio e mele e fate
di tuto i sieme e negli e nocie chollirium e metetene negli
ochi che sono schuri tutti gli schiarifichera e aguzera la
vista ·/

Item prendete angelar nocie serchocolla e macinatelo bene
e di quella polvere metete negliochi che giemono d'aqua
che no se possono stagnare continuandolo tale sto sara sta-
gniata

Item prendete della erba del saterion gli spetiali l'achono
schono e pestatela e fatene sugo e metetene negliochi
elleveranne tuta schureta e dolore subitamente

Item prendete salgema e macinatela bene e prendete olio
e mele e mescholate tuto i sieme e i forma di piastro pone-
telo sopra gliochi che siano obschurati per chausa di sangue
congelato dicto agliochi continuandola tuto el sangue di-
solvera e schiarera tuta la vista

Item prendete sale armoniacho e macinatelo bene e di
quella polvere mettete negliochi dove a biachura
continuandola la fara disfare ·/

Item prendete fiele di bue giovane e balsimo e mele
tuto mescholato e dibatuto metetene negliochi tutta
schureta che vi sia netrarra

Item prendete radice della barbena nocie et
pestatela e fatene sugo e prendete mele e mescholate con
quello sugo e metetene negliochi che sara schura et
leveranne tuta sechura e schurita ·/

Item prendete becho ardetelo e fatene polvere e di q-
uella polvere metetene negliochi che ano bianchure ·/

none rossa che migliore mista e fagli belli e chiari rotinnandolo.

Item prendete foglie di fico dimili e pestatele e prendete farina d'orzo e mondato mettetene secondo la quantità delle foglie e che non sia troppo soda et in forma d'impiastro ponetene sopra le ciglia e agli occhi e tenetene da qua che parte dal capo rotinnandolo si stagnerà.

Item prendete fiele d'anoltore e mettetene negli occhi che sono schuri e fosschi e non lacrimarà e l'una scheruita angustarano belli e chiari.

Item prendete gli occhi delle agunieri e prendete olio e friegate gli occhi dello aguneri cioè della volpe nello olio fino a tanto che l'olio torni vermiglio e di quello olio fate chegli cholliri cioè chollirium in quella persona che non vede punto e chonvertirà la vista.

Item prendete pipistrelli e ardetele e fatene polvere e di quella polvere metete negli occhi tuta la vista agugerà.

Item prendete zuchero e latte di donna e mescholate tutto e fate fondere el zuchero in questo latte e destillatene negli occhi che sono schuri e tutti gli chiarificherà.

Assanare tucti dolori dorecchi Cap. iiij

Per sanare tuti dolori d'orecchie. Prendete amoni e pestateli e mescholate con olio rosato e sia destillato nelle orecchie e passerà la doglia che è drento e per chassione e ancora per altri dolori.

Item prendete assenzo e chuocetelo e a quello che ara male nelle orecchie tenga l'orecchia al vapore del fumo.

Item prendete sugo d'assenzo e meschola tem fiele di bue e metetene nella orecchie e leverane ogni dolore.

Item prendete fiele di porcho scaldato in buccia di melagrana e messo nell'orecchia lieva ogni pizichore.

Item prendete sugo d'aristologia cioè   e metetene nelle orecchie e mondificherà tuta bruttura che vi sia e chonforta tuto l'udire.

Item prendete olio di mandorle amare e bene chaldo mette
tene nellorechia e continuandolo toglie tutto dolore e tutto ro
more (c)ome mormoramento dorechie
Item prendete olio danete e mettetene continuandolo nella
orechie e asciugha e netta lorechie e lieva ogni dolore
Item prendete agli crudi e sugna ouero grasso dorsa e fondete
lo e stempratelo e mescolato caldo quanto si possa sofferire
continuandolo perfetta molto.
Item abiate aceto forte e buono e bollitelo e questo (c)ura
male nelorechia tengha lorechia alvapore (c)ome fummo
tutto ludire aguza e conforta continuandolo.
Item prendete bon noce   e fatene olio e cabrate ge
a(ss)o danetra e tutto mescolato e caldo metete nelorechie
ne lieva tuta doglia e romore.
Item prendete mirra e pestatela e della polvere metete
i buono vino e di questo vino caldo metete nelorechie lieva
tuta doglia e sordita perchè e chaldo al terzo grado.
Item prendete polvere dimirra e sugo da senço e di quello
sugo con dessa polvere metetene nelorechia continua
ndolo lieva tuta doglia e sordita e tutti [illegible] (c)he sta
no nellorechia vnde e lieva tutti doloj e purga.
Item prendete bretonicha e pestatela e fatene sugo et
mescolatevi aqua rosa et calda metetene nellorech
ie continuandolo lieva tute dolghe. Impero poneteui
lana sucida disopra.
Item prendete cipolle bone e peste e fatene sugo perforza
di premere e di questo sugo metetene nelorechia lieva tu
tta doglia e romore (c)he siano dreto et dolore dicapo. con
tinuandolo. et se mescolate colsugo latte di dona e
molto meglore.
Item prendete consolida magiore e pestatela e fatene sugo
et se avete male nel dente dalla parte drento prende
te il sugo con chotone (c)ome drappo. e metetene nella nara
(c)o naregha sinistra e metete del sugo nella naregha (c)o regha
diritta e continuandolo ne lieva ogni dolore. Impero
questo capitolo imparare ben perchè apposito.

Item prendete rasore e metetelo i olio narde e fatelo distil
lare e di quello olio distillatene ne lorechie che none cosa
che tanto presto ne lievi ogni soffiamento o dolore che vi sia
Item prendete rucha salvaticha e bolletela i olio e di q
uello olio continuatene di mettere ne lorechie e guarestene
tuto romore che vi sia drento.
Item prendete sugo di nepitella e metetene ne lorechie
continuandolo uccide tutti i vermini che nascono neglorechi
Item prendete cocomeri amari cioè le foglie e pestatele
e fatene sugo e metetene sugo nellorechia e leveranne
tutti i dolori.
Item prendete olio di cocomeri amari e mettetene neglio
rechi continuandolo ne leva tuto romore e sordeza
Item prendete sugo di ruche e mescoletevi olio di man
dorle amare e chaldetto metetene neglorechi ne lev
era tuta doglia. Impero il sugo sia fatto delle foglie
delle ruche.
Item prendete della erba colobrina e pestatela e fatene
sugo e mescolate co olio e poi metetene ne lorechia e
levera tuta doglia. / cioè elebore
Item prendete baladre e choocetelo i vinagro forte be
ne e metetene nellorechia tuta doglia ne levera con
tinuandolo e conforta ludire. Impero sia del baladre nero
perchè è caldo al terzo grado. / cioè eleboro nero
Item prendete euforbio che è gomma e pestatela e stempatela
co olio e di quello olio metetene neglorechi tuta doglia
e tuto suono e tuto graveza continuandolo ne gettera
fuori.
Item prendete galbano che è gomma e pestatela e di quella
polvere metete neglorechi tuto dolore che vengha
per freddo ne levera. Impero tempatelo co olio di gigli
e metetene ne lorechie che sia caldo.
Item prendete granella di melagrane dolce e choocetele be
ne i buono vino come sia bene chotta pestatele et i
forma di impiastro ponetene atorno i fasciatura che si fasciano
neglorechi continuandolo si disfara et levera il dolore.

Item prendete della erba del Jusquiamo che e erba di santa
marea e faraffetes noe dente mulino emetete tuto achuore
re i arcto caldo metetene nelorechie elleueranne tutta
dogha

Item pndete sugo deladra erba emetetene nelorechie
maraunghosamente lieua ildolore

Item prendete della erba delle glapasses noe lapanoli
ehoretela bene i aqua e chalda ponetene dimettetene
nelorechia i forma di piastro i uno pano estrignetelo
bene chetuta ladogha nelenera

Item prendete olio digigli echaldetto continuate dimetter
ne nelorechie ettuta dogha chenusia ne leuera et
tuto romore chenusia dieto ne fara passare perche e
molto tenperato i caldo e freddo

Item pndete menta salvatica nodo noglia dire menta che
e mentune efatene sugo equello sugo continuate di
metterlo nelorechia ettuta bruttura ematerua che
rrotta chesia dieto modifichera ethuerera

Item prendete delmal roragio noe merchurialis efatene
sugo escaldatene unpoco alfuoco caldo mettetene
nellorechia continuandolo tuto romore cheusia d
rento fara passare chenone ara piu noe marorella

Item prendete delmalrroragio efatene sugo emesolatenj
olio rosato escaldatelo emetete cosi caldo nelorechia
doue ara dolore continuandolo loleuera

Item prendete delmarrobio efatene sugo emesolate
con unpoco dimele epoi metetelo nelorechia tuta do
gha chenusia dieto continuandolo nechauera

Item pndete sugo dimenta emesolatenj unpoco dima
ele emetetelo nelorechia chetuta dogha chenusia
drento ne chauera eleuera

Item prendete meradugo noe magiorana etraetene ilsu
go emetete nelorechia tuta dogha ne leuera

Item pndete foglie dimore etraetene ilsugo continua
te dimettere nellorechie Eponete delle foglie peste

sopra e stagniera tuta manera de fastidio che escha delle orechie maravigliosamente

Item prendete mirra e marnatela bene e prendete asenso e fatene sugo e mestolate con la ditta polvere che non sia troppo duro e metetene nella orechia e stagniera tuto sangue che stara nelle orechie

Item prendete nivole e mestolatele con aceto impo che non sia duro e scaldate al fuoco e metetene nelorechia e ucidera tutti i vermini che vi fussiano drento.

Item prendete olio di mandorle amare e metetene nelorechie e leveranne tuto romore e sufolamento e tuto sentimento che vi fussia drento.

Item prendete scarpioni e pestateli e choceteli in olio e di questo olio metetene nelorechie non e cosa che piu ne lievi il dolore.

Item prendete incenso e marnatelo e metetene in buono vino e scaldatelo e metetene nellorechie e leveranne tuto dolore che vi fussia

Item prendete orenga cioe oreghano e fatene sugo e mes colateci latte di donna e metetene nelorechia tuta dog lia che vi fussia mitighera.

Item prendete sugo di marrobio e metetene nelorechia e continuandola ne levera ogni dolore anticho che vi fussia e mondifichera e aprira tuto lindure per che eglie chaldo nel secondo e nel terzo grado.

Item prendete foglie di pescho e fatene sugo e metetene nelorechie dove abia vermini tutti gli ucidera per che sono freddi e humidi nel secondo grado.

Item prendete sugo di ruta e metetene nelorechia che le mondifichera e leveranne tuta doglia e romore e ucidera i vermini che vi fussiano nati nelorechi per malatia imperò continuando di meterne mattina e sera

Item prendete due romani e tractene il sugo e chontinuate di meterne nelorechie che vi fussiano drento tuto soffiamento fara passare.

Item quelle p(er)sone ch(e) ano v(er)mini neghorechi mettaci de
lla scialiua sua medesima nelorechie e uederalli o ne
gli fara uscire.
Item p(re)ndete sugo di bietole escaldatelo alfuocho echaldo
continuatene dimettere mattina e sera nelorechie
e leuerane tuta doglia
Item p(re)ndete moradu(n)s cioe maggiorana e choretelo bene in
olio e di q(ue)llo olio metete nelorechie continuandolo tuto
romore e doglia ne leuera (et) ho p(ro)ua(t)a.
Item p(re)ndete del salvio bastardo detti sisini ipamen(i) et
siano verdi etraetene il sugo e metetene nelorechie (et)
guarra p(er)fettamente duna malatia ch(e) a nome sarne
in nec. salia bastarda sono detti
Item p(re)ndete foglie di serpe echocetela i buono vino et
di quelo vino metete nelorechie eleuerane tuta doglia
Item p(re)ndete olio violato e caldo metetene nelorechia
e continuandolo ne leuera tuto romore e doglia ch(e) vi sia
Item p(re)ndete le foglie dereharde saluatichi etraetene il su
gho e di q(ue)llo sugo metetene neghorechi et sanerallo co
tinuandolo

A sanare tutta malatia di boccha C°. V°.

A Sanare e guarire tuta malatia diboccha. Pren
dete corallo v(er)miglio e pestatelo bene peso di .vi.
fiorini ch(e) sono .xlviii. d(enari) pesi. Equando sara bene pesto p(re)
ndete .vi. danari pesi di rose secche e mannatele bene
e pestate e mestolate col chorallo molto bene e di q(ue)sta polu
ere mettete sopra tuta magagnatura ch(e) sia nelle gen
gie o nella boccha continuandolo tantosto sara guarito
Item p(re)ndete hune danari agli di ranchulari ch(e) si chom
inciano a dir e dilugho etraetene sugo e fatelo tanto
stare alsole ch(e) torni sodo come se era mele e tutte
piaghe diboccha ch(e) vi uengano p(er) humori o nelle gengie
o neghorechi continuando diporuene tanto sara gh
uarito.

Item prendete sugo di melagrana agra e mele e mescolate
tuto e metete a chuocere fino che sia spesso e duro i forma
dunguento e di questa substantia continuate dugnere ne le ge
ngie che fusse magagnatura e putridine che sia nella bocha
e nelle gengie guarra

Item prendete delle cime tenere e delle foglie piu tene
re della mata cioe lentiscus buona quantita e tracte
ne sugo e metetelo a chuocere al fuocho fino che sia spe
sso e cosi spesso levatelo dal fuocho e ongnetene i tucto luogo
della bocha che sanguini tantosto sara stagnato e tute
piaghe che siano nella bocha e magagnature continuando
le di porvene chura maravigliosamente.

Item prendete del malrovagio cioe marrovella e pestatelo bene et
continuatene di mettere e fregare in tuto luogo dove
abia chancro tantosto sara guarito

Item prendete mirra e manatela bene e di questa polve
re fregatevene le gengie che sono fracide e guaste tuto
el fracido e guasto ne levera et faralle tornare buone
et sane continuandolo

Item prendete non che vollete peste e vollete masticate
e tuto huomo e dona che habia la bocha i fiata drento
et babbia piaga continuate di porvene tatosto sara
guarita.

Item prendete delle cime tenere dello bulius cole foglie
e pestatele e tractene sugo et lavatene la bocha a tuto
huomo che habia ferite i la bocha e continuandolo tutte
le chureza.

Item prendete barbe di porcellane et ardetele e fatene
polvere e mescolatene con mele buona quantita secondo
il mele e ponetene i tuto luogo dove habia taglii e fe
nditure ne labbroti cioe nelle labbra e nella bocha
e continuandolo tantosto guarira

Item prendete della piantagine e pestatela e fatene sugo
e gargarizatene la bocha e tute ferite e piaghe che a
biate nella bocha prenghera e sanera continuandolo..

Item prendete pelitre cioe pillatro emacinatelo bene i
mesfolate co bantagato aceto edi quello aceto fate gar
garismo (o gargarizzare a tuto huomo che abia la lingua
aggranata de omori flematichi e subito ha legiera.

Item prendete puliol di fiori secchi e metete in to acqua
rosa i aceto e di quello aceto e fate gargarizare a quelli che anno
le gengie humide quasi sanguinenti e con timandolo disecch
era tute humidita perche egle caldo e secho al terzo grado.

Item prendete granella di rose e macinatele bene. et di
quella polvere ponetone e fregate sopra le gengie che sia
no fracide e con timandolo tute le chiurezza. Et anchora
tuta piagha che sia nela bocha e fregandovi e ponendovi
della detta polvere perche le rose sono fredde e secche nel
primo e secondo grado.

Item prendete della pagla de mecha cioe di squinanti
e pestatela e ponetene sopra le gengie dolenti e con forte
ragli e disecchera tuta humidita che vi sia perche e calda
e secha nel terzo grado.

Item prendete del granello del sumacho e macinatelo bene
e mesfolate con mele e ponetene sopra le labbra che siano
fessi tute le fedite richiudera.

Item prendete avori cioe dente dolifante e ardetelo et
fatene polvere e mescolate con olio rosato. Inpero non
troppo liquido e ponetene in la bocha de fanculli che u
tenghono piaghe fracide o rotte e di secchera elle tutte

Item prendete del coparos cioe   e tenetene so
pra la lingua che sia infiata (o de lo masticate e purgh
eranne tutta flemma che sia nella lingua e di sconfic
ralla.

Item prendete del deto Coparos cioe .   et chon
mele ponetene nella bocha dove abia piaghe i chu
rabeli e con timandolo le chiurezza maraviglosamente

Item prendete sale armoniacho e macinatelo bene: e fre
gando ponetene in la bocha dove a magnatura (o rodi
tura che non se ne puo mandare (o inghiotire la salina

per monte continovandolo tantosto sara guarito . .
Item prendete barbena verde noe   e pestatela e fatene sugo e chaldetto lavatene la borcha e churera tuta piagha che sia nella borcha e tuta scarciume.
Item pestate viuole con buono vino datele a bere a tutta persona che abia male nella borcha per maniera che no possa menare la lingua per la borcha ne parlare. E poi d'altra parte pestate le viuole e legategliene alle piante de pie e di drento uno di naturale parlera . .

A sanare tutto male di denti . C.° vj.°

A Guarire di denti prendete acorus che e radice di bona noe   ebollitela i vino caldo grande rimedio da a denti . vel bocca
Item prendete aristologia noe   e fregatene i denti tutti lumondafichera e schiarisce . Cioe la ritonda piu che la larga overo lunga
Item prendete latte d'asina molto conforta i denti e lievane i dolori . /
Item prendete allume e chocetelo bene i buono vino et di quello vino lavatene la borcha lieva tuta doglia . .
Item prendete agli nostrali e chocetegli i buono vino et mescolatevi olibanum e chocete siano bene chotti di quello vino lavatevene la borcha tuta doglia continuandolo ve ne lieva . /
Item prendete della radice della malvischo e chocetela i aceto et di quello aceto tenetene i borcha caldetto e chontinuandolo molto ligiona . noe malvischo
Item prendete aceto e allume che sia bene marinato et mescolatelo bene e scaldatelo et lavatevene la borcha mattina e sera tutti i denti che si magrano rafermeranno continuandolo . /
Item prendete foglie di gramarzera noe Rosaj salvatichi e le cime tenere e pestatele e fatene sugo e di quello sugo mescolate con buono vino e lavatene la borcha a quello che a male a denti e tuta doglia ne lieva . . J. bedeguar

Item prendete tuta bretonicha dele emetetela i aceto e
chuocha tanto che sieno lo terzo e di quello aceto mettetene
i la boccha e tenganelo chontinuandolo nelchoua tuta
doglia.

Item prendete fiori di melagrano che siano V di e pestateli
e di quello sugo col fiore continuate di lavarvene le gen-
gie tutti i denti che simaguno (?) riferme(r)a. E se le gen-
gie sanguinano tute le stagniera e diserrhera.

Item prendete coralli e pestatelo e gitatene sopra i denti che
sono sralzati tutti li rinchalzera e ancho e cosa tanto buona
a conforta(r)e le gengie ne i denti sfrascalmati.

Item prendete semenza di ruche salvatiche e bollite i aceto
bantagiato e quando sara bene chotto lavatevene la bo-
cha tuta doglia ne levera continuandolo.

Item prendete fiele di ruga noe rapa e mescolate chon
aqua rosa e scaldate bene tuto e metete ne le orechie
continuandolo ne teghe tuta dolore.

Item prendete chochole di rapa e pesso e bollitele i aceto et
di quello aceto mettete i la bocha e tuta dogha ne levera
continuandolo.

Item prendete granchi marini grossi e ardeteli et fa-
tene polvere e fregatevene le gengie e i denti quando
andate a dormire et se sedimenano tutti li riferme(r)a.

Item prendete della erba celidonia e masticatela e te-
netene nel dente tuta doglia che vi fosse ne levera.

Item prendete chocomeri amari e chocetegli i aceto e come
siano bene chotti traetonegli e chocete quello aceto quando
vogli dire colate l'aceto e metetevene i bocha e la-
vatevene la bene e leveravi tuta doglia di denti.

Item prendete dell baladre noe elleboro e chocetelo i ace-
to e lavatevene la bocha e tenetene i bocha che sia cal-
do e levera tuta doglia di denti perche e caldo nel terzo
grado.

Item prendete pinochi arrostiti e tratti di pine arsfarcitevi
i tre e buona quantita metete a chuocere i buono vino
e di quello vino lavatevi la bocha e tenetevene i bocha caldo.

leuia tuta dogha dedenti.
Item comminciate detenere in laborcha emastichare Gomma arabicha emaranghosamente uerifermera identi che si dimonano.
Item prendete della radici delleerba di santa maria che fa le nasse (nomuole) cioe borne amanera de paparinj echocetele bene in buono vino e chome siano bene chotte stringnetele ai denti doue ara male odolore et subitamente vene le uera tuta dogha ecosimile degitto vino doue sarano cho tte lebarbe tenga in bocha neleuera tuto dolore .J. Jusquiamj
Item prendete delle radici delle lapassios cioe laparioli che erba calda esecha al quarto grado chollietele in buono vino. e quello vino tenetelo in bocha caldo tuto dolore nele uera.
Item prendete delli lapassions cioe lelapolle buona quantita echocetel in aceto ecome siano chotti tractenegli. edequello aceto caldo tenete in bocha tuta dogha neleuera. .J. laparioli
Item prendete foglie dalloro buona quantita echocetele in aceto. elauatenone identi etenetene in bocha tuto dolore ne leuera.
Item prendete mastico et lapdanum cioe laldano et in forma dimpiastro ponetene sopra identi che si smaltano enegli ono radere contummandole tute lecorruptione ecrefermera Et se legengie fosse troppo grosse tute lesottighera et fara tornare in suo luogo.
Item prendete mirra et macinatela eprendete buono vino edibatetelo bene. epoi degitto vino comminciate dilauarne ne labocha. tuti identi rifermera edara grande rime dio aldolore ecomforteragli eremouera tuta humidita che sia nedenti.
Item prendete della buccia della radice che e herba delmoro e amacchatela bene emetetela in fine aceto eponetela al sole per .xv. giornj epoi tractele delunagio (de aceto) et fatela bene secchare alsole ecome sia bene secha macinatele e fatene poluere echonessa fregatenj identi

che saranno forati e stanchi e tutti le fara chadere senza alchuno travaglio.
Item prendete malve verdi e chocetele in buono aceto et quando siano chotte tractenele e in forma di impiastro ponetene sopra le masselle dove ara dolore ne denti che siano chaldette / e di quello aceto lavatevi i denti et levarane tutta dogha
Item prendete ulive e chocetele in aceto e di questo aceto lavatevi la bocha e levarane tuta dogha di denti
Item prendete foglie d'ulivo cioe ulivo delle piu tenere e chocetele in aqua chocete fino che torniano spesse cioe sode come mele e di questa dichotione fregatevene tutti i denti che siano in tarlati tutte nele fara andare le tarme.
Item chocete ulive in aqua e lavatevene la bocha et rinforterami le gengie et rifermerami i denti che si muovono.
Item prendete lerba che a nome sponga cioe oreghano e masthichatela tuto dolore che abiate ne denti vi muchera. Et se prendete buona quantita dellerba e chocete in aceto buono e tengate di quello aceto in bocha tutto dolore ne levera maravigliosamente. Et se prendete della sponga ardetela e fatene polvere et fregatevene i denti che sanguinano e sono dispalgati tutti li ventichalzera e medifichera.
Item prendete piantagine e stolimate di masticharne tuta dogha di denti ne levera. e faravi passare il male che vi vengha per freddo e per humidita.
Item prendete pepe cioe pepe pesto e metetelo in buono aceto e metete in una pentolina a bollire al fuocho. e come abia bene bollito. e come habia bene bollito caldetto tenetene in bocha e tutti dolori di denti vi levera.
Item prendete ramerino verde e chavatene il sugo e del sugo ponete sopra i denti tutta dolore ne levera. E ponete del ramerino pesto sopra la massella dove sara il male tuto insieme e levarane tuta dolore per fermo ...

Item prendete laradice delbramerzino ... Verde emasticha-
tela bene cho identi dove sara ildolore elevera(n)nelo
sanza tardare
Item prendete foglie diprugni delle piu tenere emasticho-
atele estrignera(n)vi legengie e identi ch(e) siano disfalmati
Item prendete una pietra priziosa ch(e) a nome smeraldo
etenetela i boccha e fortifichera(n)vi tutti identi e confortera(n)vi lostomacho
Item prendete della morella verde emastichatene mara-
vigliosamente bene levera ildolori.
Item prendete delle foglie deltamarich cioe tamarisci
echocietelo i buono vino edacetto vino tenetene i boccha
elavatevela elevera(n)vi tutta doglia econfortera ecfer-
mera tutti identi.
Item prendete voto emarinatelo bene e prendete olio
ch(e) sappella sabbatin efregatevene identi dibito ma-
scolato esarannoli begli e bianchi.

Afare nascere i denti a fanciulli C° vij.

PRendete il vino e ogni mattina e sera ugnie-
tene legengie al fanciullo e sanza alchuno trava-
glio glinasceranno.
Item prendete cervello dilepre et ottimiate dugni-
ene legengie e subito mettera denti sanza nessuno
travaglio.

Achurare tutta puzore diboccha. C° viij°.

COntinuate ditonere ichoro i boccha egitteranne
tutta puzore emalo fiato ch(e) vi fussi
Item prendete Camamilla emastichatela e tenerando
lo tutto male ch(e) fussi i la boccha chura eguarisci.
Item continuate dimangiare Junsa cioe ~~Juniperus~~ apertz
elevera(n)vi tutto dolore ch(e) fussi nella boccha et se a
male nelle gengie fatevene polvere e tenetevi dipo
venenne tantosto sara guarito. Impero none mangi
troppa cechino e cosa ch(e) piu tosto i genera lebrosia

Item predete cassia fistola e masticatene che non e cosa
che piu tolga il puzo della boccha.
Item predete foglie di gherofani over vinole da domaschio
e masticatone per gran pudore che abiate in la boccha non lo
sentira huomo punto credo voglia dire fiori
Item predete guarangan ch credo voglia dire galinga
e magiatene e tenetela in boccha per male alito che abiona
che abiate bela tornera buona. i. galinga
Item predete menta e chocetela in aceto e di questo aceto come
sara chotto lavatevene la boccha e levera[n] tutta stan
dume de denti e di gengie come io rimandolo. Et apresso sechato
della detta menta e fatene polvere e fregatene i denti
quando v'andate a dormire.
Item predete mirra e tenetela in boccha fara passare
tutta pudore
Item el minuto di mangiare non mostade e levera[n] tu
tta pudore di boccha.
Item predete legnio aloe e masticatelo e levera[n] tu
tta puza e faravela bene odorifera
Item predete petrosemolo e magiatene e pro bene che abiate
mangiato agli che bento bene nonne sapra punto per
el suo odore fa tuto passare.

P Achurare di male de squinantia C. viiij.

Prendete sugo da songo e mescolate col mele e sia
gargarizato.
Item predete rondinini che siano un pocho grandicelli e
del nido e tutto metete in una pentolina nova e copri
telo bene e chuocetane al fuocho sanza aqua fino che sia
no arsi e quando siano bene arsi pestateli bene in uno
mortaio et di questa polvere datone a bere peso d'uno
fiorino over iij danari pesi a quello che ara male di s
quinantia come io mandolo tantosto sara guarito.
Item predete della rondine grandi che volano e arde
tele come siano arse di quella cenere ponetene al
palato e quando ara inghiottita la detta cenere sanza

nunno dubbio guarira continuandola
Item prendete sugo di more e aceto perfetto e mescolate
tuto insieme in uno pentolino nuovo e fatelo chuocere uno
pocho e chome sia rifreddato e che tepido fatene gargari
zare al patiente e subito sara guarito.

A dolore di stomacho C° X.

Prendete agaricho e masticatene et inghiottitene
la saliva et tutto e tutto dolore de stomacho lieva.
Item prendete bretonicha et ardetela e fatene polvere
e di quella polvere prendetene peso d'una chiana e mesco
late con mele e quando arete cenato bevetene e tutta
la vivanda fara digerire e patire et conforta no
bilemente lo stomacho che non e erba piu appiata allo sto
macho.
Item prendete bellorum che sono pietre marine e macin
atele e di quella polvere mescolate con vino e bevetene
e da mattina e da sera non e cosa che piu conforti lo stom
acho.
Item prendete coralle vermiglio e pestatelo e bevetene chon
vino e con brodo a digiuno non e cosa chi tanto conforti lo
stomacho. Et galieno lo pone non di meno portatelo
al chollo lo conforta et chi neporta continuamente al
chollo non ara male di stomacho cosi dice galieno
Item prendete Cubebe e macinatele e di quella polvere
mettete sopra la vivanda che mangierete intro lo stoma
cho conforterra per freddo [illegible]
Item prendete Jusquiamo e chocetela in aqua e di quella aqua
temperatene e chiuno intro lo stomacho lo conforterra perche
e molto chalda. Jusquiamo cioe [illegible]. [illegible]
Item prendete cassia ~~[illegible]~~ lignea e chocetela in buono vino et
di quello vino bevetelo mattina et sera non e chosa
che tanto conforti lo stomacho perche e calda. [illegible] cassia
Item prendete cotogne e mangiatene et odoratene la
cena intro vomito et conforta lo stomacho.
Item prendete Cardamomo che e spetieria et semenza

dellerba chiamome aneto et marinato bene tuto et
ditta polvere dateghene amagiare tuta debilita di
stomacho chura. Et se chorete metta [illegible] i aceto emesso
lateni della polvere delcardamoni et i forma dinpia
stro ponetegliene sopra laborcha dello stomacho. continua
ndolo tuta secchura ghene rimovera edaragli ape
tito dimagiare eleveraglene tuta malatia clamati
na aiguino tuto lostomacho confortera continuandolo
desecchera tuta humida che sia nellostomacho. et confor
tera tuta lavista lagle e oschurata per difumi chepa
ritono dallo stomacho. E purga tuta [illegible]

Item prendete mastricho et seme difinochio echocete
tutto insieme et come sia bene cotta colate laqua
edateghene abere matina et sera tuto lostomacho
confortera et refermera / perstempato che sia drento. Im
pero bona ladetta aqua che sia tepida.

Item prendete mastricho epestatelo bene co aqua tepida
che nonsia troppo calda tuto lostomaco confortera et rifre
mera.

Item prendete arganel nec aqua melis. lespetiali neteghi
ano ebonetelo et confortera lostomacho. et daram ap
etito dimagiare. Impero prendetelo adigiuno alasera q
uando bevete ovechorete. J. aqua co posta comele

Item prendete noci epestatele et i mettete lepestarete in
estrolateru sugo diruta come sefaresse noriata. Poi
prendete mele emettolatondo tuto sempre pestando. Im
pero che nonsia molto liquido et i forma dinpiastro p
onetegliele sopra laborcha dellostomacho, chetu collere
nere e verdi et fleme che sieno sopra laborcha dello
stomacho fara dissolvere et usire per laborcha mara
vigliosamente et presto.

Item prendete buona quatita dinoci et rompetele et
metete achuocere i buono vino co mastricho et chuocha
tuto insieme molto bene poi bevete ditto vino caldetto
et faram tantosto digerire depatire et confortera lo

lo stomacho et le budella el fegato

Item prendete basilicho gerosolimo cioe del minuto che a odo
re di gerofani et ponetelo in buono vino et di quello vino be
vete mattina et sera confortera lo stomaco e farà
buona digestione et conforterà el cervello del humore cor
rompendolo lo fara gittare tutta collera.

Item continuate di bere buona vernaccia cioe el trebbiano et ri
nfreschera tutto lo stomacho.

Item continuate di mangiare pepe biancho conforterà
maravigliosamente lo stomacho.

Item mangiate della semenza della erba che a a nome p
conia li spetiali la conoscono et conforterà lo stomacho et
leveravene tutti dolori. pero che e calda e secha al secondo grado

Item prendete della erba del puleggio verde et pestatela be
ne et con aqua caldetta datene a bere a tutte persone che
habia dolore in lo stomaco et nelle budella et subito gli
passera pero che e calda e secha nel quarto grado. Impero
none donassi a donna gravida.

Item bevete aqua rosa con mele la mattina et la sera
conforteravi lo stomaco. Et confectione facta d aqua rosa
et di mele e dicta galengabin et chi ne prende aiuta m
olto alla digestione. La rosa e fredda e secha al primo
grado et e secha nel secondo grado.

Item prendete olio rosato et bevetelo a digiuno e spegne
ra tutta infiatione di chalore che sia in lo stomaco.

Item prendete rose secche et macinatele e pestatele be
ne. Et prendete sandali e mestolate insieme in forma d empia
stro e ponetelo sopra lo stomaco et leveravene tutto
[il] bruciore

Item prendete calamus aromaticus che sono radici li spetia
li ne vendono e pestate bene in uno mortaio et di quella
polvere con buono vino bevete mattina e sera caldetto
tutta dolore che sia in lo stomaco e al fegato ne levera

Item prendete salvia cioe in polvere et ciacetene el sugho
con vino mescolate bevetene la mattina a digiuno et le

nerane tuta lollora reffa chessia i lostomacho et fa
ralla gittare et lostomaco rimarra tenperato.
Item prendete della Iridema salvatiha et continuate di
magiarne adigiuno tute le mattine bene frescha et co
forma e che è fresca.
Item prendete della radice della della [illegible] erba che fa le
foglie molto grandi amanera dicavoli dasino ma molto m
agiore et prendetene buona quantita et cocetela i buono vi
no come sia bene chotta tractenela et colate divino et
bevetene adigiuno la matina et sera tuta ventosita et
dolori che siano i lostomaco negittera. I. enula campana
Item quando havete grande ardore nelo stomaco prendete
finochio et ardetelo et fatene sugo ovvero molderne pesta
telo et di quello sugo co aqua frescha bevete et tutta la
infiamatione dello stomaco ne levera.
Item prendete dellerba che a nome vallerana et grano
di finochio et uno poco di mastico et chocete tuto insieme
co buono vino et bevetene et confortera tuta doglia che
sia nelo stomaco per chausa di freddo. Et se non havete de
lle foglie fatelo delle radici pero che e calda nel sechondo grado
Item prendete della erba sopradetta et fichi secchi et cho
cete tuto i buono vino et di quello vino chontinuate di bere m
attina et sera tutta cosa secha chessia nel petto molle
fichera et faranne uscire.
Item prendete foglie di gruofale over foglie di gerofani. I. folij
e magiatene et tenetene sotto la lingua molto aiuta alost
omaco et al figato.
Item prendete assenzo e ipenochi e pestate insieme et chome
siano bene pesti in forma dempiastro ponetene sopra losto
maco molto lo conforta.
Item prendete danelli di gierofani over gerofani e mastiche
et grano di finochio e pestate tuto e mettete tuto a bollire
i buono vino rimenando bene e le polvere siano messe a po
cho a pocho e chaldetto bevetene mattina et sera e darà
vi grande apetito di mangiare e tutta doglia chessia nelo
stomaco ne levera che venga per fredura o per ventosita

et conforta el cervello.
Item piudete sugo dimelagrane dolci a digiuno et da sera e
confortera lo stomaco et tutti humori collerici ne lovera
et purghera.
Item piudete larte cioe diperora [illegible] coperta et bevetene cho
aqua calda a digiuno la mattina et tira ardore che sia i
lo stomacho spegnera et amortera e simile tutta sete ach
uta de chollera rossa i generata o fummera.
Item piudete regolitia e masticatela et tenetene sotto
la lingua et lovera tutta sete et tutto ardore e asprezza
che sia i bocha et nello stomacho.
Item piudete menta e pestatela e fatene sugo e bevetene et
faratti bene digestire e pattire e confortera lo stomacho.
Item piudete mirabolani cetrini o chebuli e magiatene
tutta la doglia delo stomaco ne lovera le cose sono nel deto
grado.
Item piudete foglie di romaghero che sono primi di quelli
che fanno le mare nere e ponetele i forma dempiastro sop
lo stomacho che sia debole i rancore mediante tuto lo rinf
ortera.
Item piudete della rogia dechatoni ovvero foglia da tignoro
e masticho e chocetelo tuto i buono vino e di quello vino
bevetene continuandolo ve lovera tuta debolezza di stoma
cho e del fegato.
Item piudete radice di paglia di mecha ovvero di squinanti
e polverizatela bene e di tal polvere piudetene peso di
tre danari pesi et bevetene con vino da mattina e sera
e confortera lo stomaco et daratti apetito di magiare e le
verati tuto affanno dello stomaco.
Item piudete ramerino e chocetelo i buono vino e di quello
vino mattina e sera col detto bevetene che per grande
freddore che abbiate nelle budella che per lo stomaco vi fara
e scaldera e confortera tutto et fara passare illiacha
passione ovvero.
Item piudete dello spigho e pestatelo et bevetene co buono
vino e aprirati oppilationi del fegato et confortera

Jmarauigliosamente

Item prendete Sandali et dateghone abere con buono vino et legniete ghene lo stomaco tutta doglia et ebilita che ui fia ne leuera./

Item magiate Comino barrano come leuerete datauola. et faranno buona digestione cioe bene smaltire

Item prendete foglie de lenti e pestatele et pestando me scolatene farina dorzo. et in forma di piastro ponetelo sopra la boccha dello stomaco. et leueraneue tutta infiatura che viuengha per calore.

Item prendete Carde saluatiche cioe le foglie et pestatele et in forma dimpiastro ponetele sopra la boccha dello stomacho. et tutta inflatione desordinata che sta nelo stomaco fara passare. Et se neponete in tucti imembri della persona doue habia inflatione di grande calore. tutta la fara di presente passare./

Item prendete dello legnio del balsimo. et chocetelo in buono vino et digitto vino caldetto beuete mattina et sera. et faranno passare tuto freddo che sia in lo stomaco

Item prendete vna dragma et meza di Legnio aloe et beuete con vino con aqua con altra cosa. et leueranno dello stomaco tutta humidita corrotta et conforterà lo stomaco elfregato./

Item mangiate Çedouaria et conforteranno lo stomacho et daranno apetito dimagiare. et leueranno tuta doglia che ui sia masticandone et inghiottendo la salina

Item continuate dimagiare gengiouo conferto cioe ge ng° verde. e scalderanno lo stomaco. e tuta humidita che venga per causa di pesce o di fructa che habiate mangiata lifara passare tanto ui scaldera la boccha dello stomaco. e faranno bene patire la uiuanda che arete magiata./

Achurare tutta tossa pantichA [illegible] C. xi.

Prendete buona quantita di marobio et mettetelo a chuocere i aqua e come sara bene chotto di questa aqua bevetene mattina e sera / tutta tossa antiCha fara passare / e churto sputamento di sangue che partisra dal petto

Item prendete mirra et bevetene da matina et da sera quando vandrete achoricharre. et faravi passare tossa che vengha p humidita. e churta ambascia continuandola et tutta dogha di costato. et bevetela co buono vino che sia chom bedo confortativo. /

Item prendete malve grosse come el dito che siano lunghe e radetele uno poco dala pte di fuori et ugnetele di mele e spolverizatele di polvere di sciamonea / et metetele a chuocere i aqua et metetevi seme di malva e del seme del malvi cioe malvavisco et come sia bene chotta bevete di questa aqua la matina et la sera. et e buona contro a tutta tossa sechha e anticha. /

Item prendete incenso e mannatelo e bevetene co buono vino la mattina e la sera / maravigliosamente ui fara p assare tutta tossa

Item prendete mele e chocetelo tanto che sia manchato la terza parte poi colatelo bene. et prendete dellocha che a nome Orengha e pestatela fino che sia polvere bene sottile. et metetela i quello mele chotto et menatelo e rimescolate bene. e poi ne fate bocchoni come una noce. et ciaschuno di datone a magiare uno a quello che ara tossa anticha e datogli bere vino che sia caldo apresso. et continuando tanto sto sara guarito. /

Item prendete porcellane cioe il seme e pestatelo bene et co mitte cioe ... e aqua continuate di donarne a tale p sona che abia tossa anticha e faragliela passare. et tutta altra malatia che habia nel polmone. /

Item prendete delle cime tenere del Ramerino et pestate le bene. et prendete mele secondo la quantita del ramerino.

Et prendete ysopo emesscholatene inguisa che no chuocha molto et fatene pestelli chopesi i forma dino fiorino et datone amangiare adigiuno et lasera quando sicholicha era auta persona che habia tossa anticha continuando lo [illegible] sara guarito./

Item prendete Salvia et fatene sugo et mescholate co vino strecto laquantita delsugo esaldate tutto. et lamattina et lasera continuate debeuerne valdetto. Et per anticha tossa che sia lachura et megha che spegne./

Item continuate di mangiare farina diformento chotta in holio et faravi passare tutta tossa et spurgherave ilchatarro et leueravi asprezza di innanzi ne gorgogazulo

Item prendete bardana et pestatela con vino scaldate tutto alfuoco continuate diberne mattina et sera et faravi passare tutta tossa.

Item prendete iviuole et mortelle bene co zuchero emangiatene matina et sera et faravi passare tutta tossa che vengha per calore delcorpo o riscaldamento et teravi il petto temperato./

Item prendete viuole secche et fieschee epestatele et fatele beuere a fanciugli co aqua hauendo tossa quando sono piccholi lamattina elasera continuandolo sarano guariti.

Item prendete viuole et fatene confetto di zuchero emangiatene sera ematina et faravi passare tutta tossa che vengha per riscaldamento o calore

Item prendete siroppo violato e beuetene matina et sera et daravi grande rimedio alla tossa et teravi temperato./

Item prendete. Gongrone che sia bene pesto et fichi secchi et chocete tutto in buono vino et beetene lamattina ela sera quando vi choricherete et chontinuandolo vi farà passare tutta tossa. Per simile he molto utile se prendete del Gongrone che sia bene pesto et

(xxx°

A sanare tirapetto cioe ambascia che venga p calore. C. xiij.

Prendete marobbio epestatelo efatene sugo. Et prendetene una parte delle .iiij. parti cioe la .v.ª parte e .iiij. parti dimele schiumata ethuocha fino che sia unporo socto. Et poi metetevi polvere di [illegible] et sugo diregolitia. e magiando di questo latonaci la sera et lamattina tantosto sara guarito. /

Item prendete spinaci edateghene amagiare chotti i aqua econtinuandolo gli fara passare tuto tirapeto che lvien gha per calore o del polmone o del petto

A churare tutta tossa pantichа che sia. C. xiiij.

Prendete contra tossa anticha .ij. / o / iij gomoles daemoniacho et .i°. unporo dimele mettetelo i uno buono che sia chotta perello et cotinuategliело lamattina et la sera. e tantosto sara guarito. Impo oltre a questo bevete cose che mollifichino el petto come aqua di [illegible] et defichi.

Item prendete mandorle amare epestatele et efatene latte. et habiate amido i forma di cordiato edateghene amagiare ciaschuna matina e sera molto gli e buono

Item continuate di magiare agli chotti sotto larenere calda quando andrete adormire. /

Item prendete almoylles cioe   chocetele chon olio dimadorle. e magiatele econtinuandolo molto sono utili. Impo fano bevere. vomito. /

Item prendete mandorle epestatele bene e apresso. habiate zuchero epestatelo cole dette mandorle. Et prendete burro epestatela cotuto i maniera che si mescholi tuto bene a maniera dunguecto. Et questo prendete lamattina et la sera unporo caldetto. tutta tossa secha et fredda matura et fa sputare continuandolo. /

Item continuate di magiare cannella fine et modificha-
rani elperto et leveravi tutta tossa che habiate chon-
tinuandolo.

Item prendete comino et chocetelo i buono vino et me-
ntre chocera metteteui fichi secchi ch'huochano i que-
llo vino. poi la mattina e la sera bevete di quello vi-
no. tutta tossa che venga per freddore mollificha et
guarisce continuando di bere.

Item prendete noci o chochole di cipresso buona quantita
e bollitele i buono vino e dategliene a bere tutta la tossa
le fara passare. e tutta pantasia e ambascia continuan-
dolo per che e cosa molto salda

Item prendete nepta cioe nipitella et regolizia et fi-
chi secchi e tuto chocete i buono vino e poi di questo vino
bevete la mattina et la sera. tutta tossa che venga per
freddore fara disolvere et passare continuandolo.

Item prendete orzo e pestatelo et mondatelo bene. et me-
ttetelo a chuocere. Et prendete reusticha di formento et cho-
cetela i altra parte i aqua e quando habia chotto buono
spatio cholatelo bene. e di quella aqua mescolate chon
quella dell'orzo. et cholate tutto. et di questa aqua datel
a bere. tutta tossa venga per freddo o per altro disolve
et fa passare continuandolo da mattina et da sera. sen-
do caldetta quando la bera.

Item prendete radici o barbe di chocomeri amari. Et
prendete buono vino e farina d'orzo. et passate tutto
et i forma d'impiastro ponetelo sopra la bocha dello sto-
macho tutta flema che sia nella bocha dello stomacho
per antichha che sia fara disolvere.

Item prendete della radice o barba dell'erba colobrina
cioe et secchatela bene al sole o al fuocho
e pestatela bene et come sia bene pesta datene m-
angiare a quella persona che habia tossa o quaderno

rioe chessia in sfeddata contiuuandolo tutto chesara sfon
dere tanto e chalda./

Item prendete della radice della ella et pestatela be
ne co mele et fatene lattouari/ et cotinuate dima
ngiarne damattina et dasera tutta tossa pantichha
chessia fara passare./

Item prendete barba difinochio domestiho et pestatele
bene estempatele co buono vino e poi colate eluino et
beuetene p. viiij. di damattina et dasera quado van
dete adormire. p grande tossa chehabiate uela fara
passare.

Item cotinuate dibere vino doue abia chotto buona
quantita difichi secchi bianchi. secondo eluino che uorete
et faravi passare tutta tossa p antichha chessia nelpetto. p causa
del nelpolmone o nello stomacho./

Item prendete goma arabicha epestatela e cotinuate dib
erne co vino caldetto et faravi passare tutta tossa
o deocca o altro male chessia nelpolmone e chhiarira
lauore marauigliosamente

Item prendete galbanu che e goma et marinatela be
ne et co buona chotte fatto larenere calda e cotinuate
ne dibere/ tutta tossa antichha che vengha p sfeddore
fara passare e dissoluere

Item prendete Ipericho che e erba disco giouani et cho
cetela co fichi secchi et mele/ et datene abere achoilui
che ara tossa antichha damattina et dasera. e cotinuan
dolo sara guarito./

Item prendete buona quatita diregolizia e chocetela
i buono vino/ et beuete detto vino mattina e sera
cotinuandolo sara guarito./

Item cotinuando dibere damattina et sera siroppo
demirto co aqua chotta co fichi bianchi et
et regolizia e giuggiole/ no e cosa almondo che tanto
sia vtile allatossa ./.

Item prendete della erba che a nome pentafilon cioe
cinque folium gli speciali la chiamano et pestatela e fatene
ne sugo e datene a bere a quelle persone che hanno rognamento
al petto cioe tanto lo: et in forma dimpiastro ponete
loro della erba pesta sopra la posta del petto tantosto
sara guarito: ottimamente: ./. J. pedes. zppe.

A stagniare vomito [illegible] per che cagione si venga C. xv.

Prendete aceto et rose secche et galle e bollite
tutto insieme. et habiate lana e bagnatela in quello
aceto sendo caldo. et spremuta ponetela sopra lo st-
omacho del patiente e tanto si gli passera el vomito. /:

Item prendete .ij. once delle radici e barbe della origa
cioe Origano et cocetela in buono vino. e dategliene
a bere tantosto li torra tutto vomito sanza alchuno
travaglio ./.

Item prendete d[illegible] de sungeri cioe roderno
e dateghene a mangiare. et tenga uno roderno verde che
odori tutto vomito diche roditone si sta litorra. Jmpo
mangilo a digiuno ./

Item prendete del cardamomo li speciali ne tengono. Et
prendete masticho e tutto insieme chocete in aqua et
di quella aqua dateghene a bere. e torragli tutto vo-
mito ./

Item prendete goma arabicha e fatene polvere. et pre-
ndete canella e pestatela bene. e prendete tanto duna
polvere quanto dell altra et dateghene a bere con buono
vino tutto vomito li fara passare. /

Item prendete una melagrana e chocetela bene in una
pentola in buono aceto et come sia chotta tutta intera
pestatela bene e premetela: / et prendete detto sugo et
abbiate una midolla di pane e bagnatela bene in
quello sugo e ponetegliela sopra lo stomaco in forma de
impiastro bene legato et stretto tutto vomito ristara -

passare.
Item prendete. Carabe cioè lambre ciot ambra gialla
emarinatela bene edategliene abere et no bisogna
hauere paura diuomito./
Item prendete terra suggellata epestatela bene et
habiate aceto e rose secche et mettete tutto insieme
acchuocere alfuocho fino che sia spesso e rappso bene
et informa dimpiastro taldetto ponetegliene sopra
labocha delostomacho tatosto lipassera tutto bomito
Item prendete derami teneri della mortine et buono
aceto et aqua piouana tanto delluno come delaltro
et metete quelli rami neldeto aceto et aqua echuocha
molto bene eapresso ponetele sopra lostomaco subito
glipassera eluomito./
Item prendete sugo dimenta edatene abere achi a bo-
mito subito lipassera
Item prendete sugo dimeta et sugo dimelagrane agre
et sugo diradicino e mescolate tutto. e datene a
bere alpaciente tutto bomito collericho et ogni singhioz-
zo lifara passare./
Item prendete menta e magiatene co aceto tutto bo-
mito fara passare etutta angostia che sia nellosto-
macho./
Item prendete masticho et fondetelo i uno testo et
come sia fonduto ponetene i uno pezo dalluda ouero
chuoio biancho o pgameno i forma dimpiastro et
ponete eldetto i piastro alla fine della posta delpe-
tto. p grande bomito che habia collericho o diquale so-
rta si sia gliele fara passare et lorofectura ladige-
stione. Impero anchi che gliene poguiate radete ape-
li seuera sonone quando nelo leuerete tutti gli
dinoghera
Item prendete masticho e marinatelo bene et belo-

armoni et albume di huova et aceto e mescolate tuto
che sia spesso / et in forma dimpiastro ponetegliene sopra la for
cella del petto e dello stomaco per fare vomito che habia gli
elo restringuira et glielo fara passare. /

Item dategli a mangiare menta nostrale et thocatele in aqua
pioviana et pestatele et in forma dimpiastro ponetele
caldette sopra la bocha dello stomaco / tuto vomito che
sta nello stomaco fara passare / perche e fredda nel primo
grado et secha nel secondo. /

Item prendete puleolo et pestatelo con tre o tre porte daqua
poi premetelo e dateghone a bere co buono vino e tutta
persona che abia vomito per causa dello stomacho subito gli
passera. et none dessi a donna gravida.

Item prendete della ditta erba del poleolo. et absenzo e pe
state tutto insieme con oleo et aceto. Et se andate per
mare mettetelo in una scodella o in altro vaso et od
oratelo spesso. et non harete ancora paura che il mare
vi faccia venire vomito. Impero none dessi a donna gra
vida. /

Item prendete de tamarindi li speciali ne tegono e pe
stateli bene senza radici et dateghone a bere et faragli
passare tutto vomito e tutta sete che venga per cagione di
febre. /

Remedio in mare

A confortar lo cuore et ricouerare il parlare. C. xvj.

Prendete oro e datene a mangiare al patiente et
confortaragli el cuore. et lo fara parlare. Et somi
gliante a chi uorere cola vivanda del matalasi quantita
de fiorini molto lo confortera.

Item prendete nepta cioe nipitella et pestatela e fatene
sugo e dateghone a bere tutto tremolamento del cuore
gli levera

Item a male di cuore prendete delle boragine cioe
gli speciali ne tenghono et pestateli et datene a bere a
tutto huomo che habia male di cuore e tremolamento cioe

vino con poca aqua etantosto lipassera perche elle chaldo
et secha nelterzo grado./
Item prendete del fumgesta cioe   lisspetiali vende-
nghono et datene abere od amangiare e acodocare cioe
che netenga almazo tutto tremolamento chabia chebonga
per malinconia lifara tantosto passare./
Item prendete granella di melagrane et aqua piouana
o dicisterna emetetevi quelle granella emangile et bevi
laqua poi chi sputa sangue et ara tremolamento
dichuore etantosto sara guarito./
Item prendete lambre peso dimezo fiorino ouer danaro
j. et mezo dipeso emaciatelo et datelo abere aquella
persona che ara tremolamento dichuore tantosto lipassera
Jnsieme bealo con aqua fredda./ J. ambra gialla
Item prendete Cenere dinocciuole edateghone abevere
tuto tremolamento che habia alchuore glipassera sub-
itamente.
Item prendete mosscado che non sia sofisticato edategli-
ene abere con buono vino tuto elchuore liconfortera
efaragli passare tuto tremolamento dichuore.
Item prendete menta et fatene sugo edateghone
abere.
Item prendete basilicho gherofolato cioe delmenuto che
a odore dighierofani epestatelo edelsugo datene a
bere atuta persona che habia tremolamento dichuore
che tantosto che lara beuto lipassera
Item prendete spigo cioe lavendula epestatelo edatene
abere con buono vino achi ara tremolamento dichu-
ore etantosto che labia beuto lipassera./
Item prendete sandali edateghone abere et legnietegli-
ene sopra ilchuore et faragli passare tuto tremol-
amento che sia nelchuore./
Item prendete avorio che e dente dolifante cardatelo
et fatene polvere edateghone abere con vino o cho

chorj altra cosa tantosto lesfara passare tutto termola
meto dachuore che uenga p via cochausa dinalore o dagi
ustamento che sia facto ilostomacho pchausa dicholloca
Item masthichate et magiate legnio aloe. ctosochcrarj
marauigliosamet elchuore .

Achurare dolore dirognioni olombi et uesica che delfegato et alpolmone. C.xvij.

PRendete agli et pestateli co latte et dategli abere aquesto chara male alpolmone cotinuandolo
guarra
Item prendete della erba che fa la ceruga che sapella mengo cioe Ruchetta. efatene sugo edaquelo sugo cotinuate dibere co mele lamattina et lasera tuta malatia delpolmone edolore ne leuera
Item aiuta psona che habia male nelpolmone onella milza fate che intinta aqua o vino che beue. apaghiate cosspegniete ferro rouente subito che esse della furna piumolte volte et beua diquesta aqua edaquesto vino aldetto lamattina et lasera et guarra sanza dubbio.
Item prendete priorchi et pestateli bene et fatene latte continuate dibevere lamattina et lasera tuto male che sia nelpolmone neleuera emodifichera llo.
Item prendete gramigna ebolletela in aqua come sia bene chotta ponetela in forma dempiastro sopra alpolmone. et leuerane tuta dogla che visia eguarirallo cotinuandolo.
Item prendete fiori dibrinyol cioe. et sechatele epestateli edatone abere aquesto cheha male alpolmone et continuandolo marauigliosamente loguarira
Item prendete delgranello della niella cioe ghit ut nigella buona quatita ecborretelo in vino contimuate dibere diquello vino etuta oppilatione che sia alpolmone neleuera
Item prendete della radici oarbe delle laparine cioe delle lappole che erba calda esecha nel terzo grado. et chore

tela bene i aceto e come siano bene chotte pestatele
et i forma dimpiastro ponetele sopra el polmone et le
ueranne tuto dolore che ui sia · J · lapaoli
Item vsinate di bere latte di mandorle e saneranno
tutte ulcere et piaghe che siano nel corpo i spetiale
nel polmone ·/
Item vsinate di bere siroppo di mortine no e rosa
che tanto lievi edolori del polmone
Item prendete porri e pestateli e fatene sugo e i esso in
esfolate latte di donna e beetene · et vsinandolo tutti
dolori che siano al polmone neleuera ·/
Item prendete resoleda e pestatela e fatene sugo e di
quello sugo vsinate di bere con aqua mele e mon
dificchera tutto el polmone ·/
Item prendete del grano della mostagha noe · Senapa
e macinatelo bene e stempatelo con aqua mele et bee
tene · e saneranno tutta asprezza che sia nel cannone e go
zzogule del polmone · e questo sia fato lamatina et lasera

Contro a oppilatione difegato et di polmone · C° xviiij ·

PRendete · iij dramme di radici di barbe dappio e mettetelo a
chuocere i aqua fino che torni per meta · Et prendete
iij · dramme di foghe di brettonica pesta i della detta aqua dello
appio e da tegli one a bere la mattina a digiuno et la sera qu
ando andra a dormire et vsinandolo tantosto sara guarito
Perche questo sana dolori di cognioni e di lombi ppetualmente
e di uesicha che siano al figato e al polmone · noe · iij · dragme
Item prendete dellerba nalleriana noe amatilla buona qua
ntita e chocetela i aqua e di quella aqua vsinate di bere chon
vino e di quello che berete dissoluera tutta oppilatione che sia
al figato e al polmone e faranela uscire i tale maniera che
lo churera perfettamente · vsinandolo ·/
Item prendete delerba che a nome fumosterno e fumo terre · et
pestatela et fatene sugo e beuetene e confortera il figato et
mondificheranno il sangue et vsinandolo ne fara gittare tutta

collera nera chesia nelcorpo./
Item prendete della erba camapiteos che e bretonica minore et pestatela et i forma dimpiastro ponetene sopra alpolmone e tutta durezza o infiatura chesia alpolmone fara disolvere continuandolo./
Item prendete chochole dalloro cioe orbachi epestatele co mele edatene amangiare aquello chesia i pariato dalonare o alitare o dirieto fare lalena et subito alonera assai eglifara disolvere tuto male chesia nelpolmone./
Item prendete olio louno ebeetene co buono vino econtinuandolo tuto dolore chesia alfegato neleuerra
Item prendete delseme della erba cha anome liusticum cioe lispetiali laconoscono et chocetela bene i buono vino et beetene lamattina et lasera tuta opilatione o infiatione chesia alfegato o alpolmone dissfara continuandolo. Et persimile sepestate elseme dellerba ediquella polvere mescolata co polvere dicanella beetene lamattina et lasera co aqua per simile guarera tutta infiatura chesia alfegato o alpolmone continuandolo.
Item prendete de fiori delmalrocagio cioe marrorella et mettene achonserva i buona arte equando sia chotto datene bere lamattina elasera mescolato co aqua tepida aquello chavera infiata lamilza per infiata chesia sanera perfettamente
Item prendete delmarobio echocetelo bene i aqua ediquella aqua continuate dibere lamattina et lasera. no e chosa almondo migliore amale direnioni o lombi afare disfare lepietre che visono./
Item continuate dibere delsugo delmarobio lamatina elasera tutta opilanione o infiatura chesia alfegato o alpolmone fara disfare
Item prendete delbuono vino echocetelo echotto prendete sugo dimenta emescolate colvino ebeetene lamattina elasera eontinuandolo tutta infiatura chesia alfegato o alpolmone fara disfare et guarera perfettamente./
Item prendette della radice dellerba. Cabellina cioe et continuatela dibere lamatina elasera co aqua o co vino tutta infiatura della milza vifara disfare./

Item p̄ndete della frutto della Roya detintori cioe Robbia
epestatela bene ethorri osimele cioe   continuatene de
bere tutta psona ch habia īfiata lamilza glela fara dese-
nfiare et mondifichoragli elfegato elamilza et apriragli t-
utte oppilationi diqlle pch a tale ppieta
Item p̄ndete foghe diranano efatene sugo ecotinuatene di
bere adigiuno capriranti tutte oppilationi delfegato eirma-
rerani quella malatia ch a nome   cioe.
Item continuate dimagiare spinaci chotti īaqua erinfresch-
eranni elpolmone pcaldo ch sia
Item p̄ndete dellerba ch a nome nino cioe
epestatela cō mele ecotinuato didargliene abere lamatina
elasera omodifichorani elfegato elpolmone et e molto m-
ighiore ch none siroppo giulebo./
Item p̄ndete betro e ardetelo epoi fatene polvere et be-
etene cō buono vino lamattina et lasera cotinuandolo
uidisfara tutta piotra ebesiricha ch sia eognioni elombi
Item p̄ndete gengiono epestatelo et beuetelo et farani
passare tutto freddore et humidita ch sia compilata et
racholta nelfegato./

Achurare tutto īfiamēto dellamilza c̄ xbiiij.

PRendete morritorto cioe nasturtium edelgranello edē-
lla fogla/ epestatela bene estempate cō aceto emele
et farina dorzo etutto īsieme pestatelo bene. Impo ch non
sia troppo sodo et īforma dimpiastro cotinuatene diporre
sopra lamilza ch fosse īfiata et grossa tutta lafara dese-
nfiare continuandolo./
Item p̄ndete delpuliolo cioe pulegio regale. ethoretelo īaceto
et come sia bene chotto datene abere aqlle psone ch ano
male nella milza ecotinuandolo glipassera./ E chaldo nel
terzo grado. Impo nonē donassi adona pgnia
Item p̄ndete rapa tamarisci chollo foghe/ et pestatele bene et in
forma dimpiastro ponetene sopra laesplem cioe
molto behutile./ cioe Ranani.
Item p̄ndete delle foghe delle Ranano et thorretele cō buono

vino et olio i siome / et come sta chotto i forma dimpiastro
caldo ponetevelo sopra et produra che sia lomollesichera
Item prendete ribarbero continuate dimagiare lamatti
na et lasera e farami passare tutta ventosita delfegato
e levera tutta doglia e durezza che sia nella milza
Item prendete cipolla marina idest cipolla squilla ecquesta
persona chara male dimilza legategli alchollo della detta
cipolla e portila per · xl · di et · uno di piu et faraghele
tutta disenfiare
Item continuate lamattina et lasera bere chon buono vino
sottile · idest lanedulj e saneravi ditutto male che abiate inla
milza
Item prendete Ramerino e chocetelo i buono vino continua
te dibere diquello vino lamattina et lasera caldo e faravi
passare tutta i fiatura della milza
Item prendete della radice della detta erba e sechatela et
pestatela e diquesta polvere continuate dibere lamattina et
lasera maravigliosamente churera tuto male che sia nello
stomacho /
Item prendete dellerba che anome scolopendio li speciali laronosch
ono e pestatela bene continuatene dibere chon aceto lamatti
na et lasera et faravi passare tuto male dimilza
Item prendete · Senacion Cageion idest
lispetiali laronosthono che erba / continuatene dimagiare
e churerami tuto male delamilza Et se lamagiate chotta
i aqua chon carne bino difichera imebri speritali
Item prendete delle radici degli ebuli idest
che sono simili asangue / e chocetele i aqua fino che manch
no laterza parte / continuatene dibere e tuto male che sia
nella milza maravigliosamente sanera /
Item prendete delle foglie deltamarici idest tamariscthus
et chocetele i aceto e ponetegliele caldo i forma dipiastro
sopra lamilza · Daltra parte chocete ledette foglie i bono
no vino et beiuie lamattina et lasera / continuandolo gua

vra detuto male dimelza / et se fare sipuo fategli fa-
re napi o taze dello legno del tamarel o tamariscus
i che beua tutta volta. /

Item prendete barbe o radici dorticha et chocetele bene et
bene chotte cotinuatene di porre i forma dimpiastro so
pra la milza e fara passare o dessfora tuta i fiatura che
uisia. /

Item prendete barbe o radici diuinole e pestatele bene
e pestando mescolateui aceto / e i forma dimpiastro pon
etelo sopra la milza et cotinuandolo chureera tuto male
che uisia

Item prendete delle foglie della rocigginola buona qu-
antita e pestatele e pestando mescolateui vinagro cioe
aceto et i forma dimpiastro cotinuatene di porre sopra
la milza che sia malata molto be buona. /

Achurare tutta malatia detta neufreticha che
sono vesiche che si fano al fegato e polmone et
male dirognioni o lombi c xx.

Prendete seme damomo cioe [illegible] et chocete-
la i aqua e quando sara chotta sedete sopra el fumo
o uapore che fa quella aqua calda quanto la potrete sof-
ferire e cotinuando sarete guarito. /

Item dategli a bere olio di mandorle amare e cotinuandolo
sara guarito. /

Item prendete agarigo peso dun fiorino cioe · iij · danari pest
e datogliene a bere co buono vino. /

Item prendete · ij · dra di erba detta mora e pestatela e bactone
ciascuno mattino del sugo o aqua mele cioe aqua melli
a digiuno e sarete guarito cotinuandolo sanza dubbio Et
se volete che la doglia per nessuno tempo no ritorni. sia di pezzo
della qua mele due stuati et iiij dra della detta mora per ciascuna
uolta che ne berete. Et come uisia passata giamai ui ritor-
nera

Item prendete Camamilla gran quantita et chocetela i aqua

et fatene stufa dbagni continuando elbagnio guariste t-
utto male dirognioni olombi /

Item prendete sterco di bercho con diapra 7 a quelli che ano
dolori nelombi ponetegliene i forma dimpiastro. Imperoro
che nonsia frescha lo stercho et delpiu grasso continuandolo
tantosto sara guarito /

Item prendete cassia lignea et chortela bene i buono vino
e diquello vino beetene lamattina et lasera continuandolo
tutti dolori dirognioni lieua et delfegato e della milza.

Item prendete algaranga salvaticho cioe
epestatela in vino e dategliene bere lamattina et lasera et
continuandolo tutti dolori dirognioni lieuera

Item prendete calamus aromaticus cioe
lispetiali netengono et sono radici. pestatelo efatene polve
re e conbuono vino datene abere caldetto lamattina et lasera
e continuandolo tutta doglia dirognioni glileuera et glifara
ritenere lorina nolapotendo ritenere /

Item prendete della Centaurea et chocetela i buono vino
e quando laroscete mettetelatene pietero. e diquello vino chotto
beete lamattina et lasera tutti dolori che siano ne rognioni
alfegato e alla milza ne leuera /

Item continuate dimangiare galanga cioe ghalingha
eleuerani tutti dolori dirognioni tanto e calda

Item prendete buona quantita della granella cioe grano della niella
che cioe nigella, e chocetelo i buono vino e diquello vino
continuate dibere caldetto tutta oppilatione che sia dirognio-
ni neleuera. / nonsi se uuole dire mandorle

Item prendete dellerba alguna pathecos che e brettonica ma-
giore e pestatela e dategliene abere con vino lamattina et la
sera quando sandra achoricare per vi giorni continuando-
lo tutti dolori dirognioni lifara passare /

Item prendete delle radici degigli bianchi e pestatelo bene con
grasso diporcho che nonsia salato et i forma dimpiastro po
netene sopra irognioni tutti dolori che vi siano ne fara le
uare

Item cōtinuato dimangiare domellonj larghj cioe depopo-
nj lunghj et faranonj pisciare tutta rena e pietra e o-
e scrocha chesia nella bussetta cioe nella e nellj
rognionj./
Item ~~prndete~~ granj ~~dimandorle~~ [della nella] et fatene farina et p-
ndete mele et mescolatonj quella farina e dipoi vino e
bredo e stempato tutto ebeetene lamattina elasera cōtin-
uandolo tutta pietra et vescicha chesia arognionj rompera
et farane uscire. Impo beetene ciaschuna uolta molto p-
ocha quatita perche vamagerebe e uiderebe beendone qu-
antita i ontrario./
Item prndete olio dimandorle et datone abere aluta per-
sona chabia male dirognionj efaraglj pisciare erromp-
ere lapietra e idolorj della uescicha lipasserano cōtinua-
ndolo./
Item prndete piantagine epestatela efatene sugo et be-
ete diquello sugo. eponetenj dellerba pesta sopra irogno-
nj diricto i forma dipiastro. ecōtinuando lo uifara pa-
ssare tuttj dolorj dirognionj edella vescicha./
Item prndete lebarbe efoglie tuto insieme della pianta-
gine efatene sugo ebeetelo che cōtinuando tutte dispich-
ulta e maniere dune sorte chesiano nerognionj sanora
marauigliosamēte
Item prndete porrj epestatelj e fatene sugo edequello su-
go cōtinuate dibere cō vino pero e cosa che migliore sia a
male dirognionj e dilombi
Item prndete delrio barbaro ecōtinuate didarghene abere
cō vino efaraglj passare tuttj dolorj chesiano ne rognionj
ediffara tutta uescicha che uisia
Item prndete Trubolj marinj et i forma dunpiastro p-
onetene sopra irognionj tutta pietra che uisia rompera/
Item continuate dibere lamattina et lasera sciroppo vi-
olato et faranj passare tuttj dolorj chesiano nerognionj.
e arnionj./

A sanare e guarire tutti dolori di budelli e di tro gnioni et di burch cioe di corpo C° xxj.

PRendete del seme cogranella di ginepro et chassia li gnia cioe selo chassia et ro non et foglie da ripre esso et sia tuto chotto i buono vino e dategliene a bere dele cose sopradete

Item a dolori di budelli prendete sugo de athorus che buona cioe Bozza e chocetela e ponetene sopra il ventre e sara guarito. J. athorus.

Item prendete aneto selvagio e dategliene a bere co buono vi no che sia caldo e continuandolo tantosto li passera tuta dogla che abia al ventre cioe al corpo.

Item prendete broyda cioe brusina e scaldatela i olio e pone tela sopra il ventre e tuta doglia che sia drento per freddore le vera tantosto. e chi gli dara a bere del sugo. Manone dessa a dona gravida

Item prendete corallo biancho e macinatelo bene e dategliene a bere co aqua piovana tiepida tuta dogla che sia drento al ventre continuandolo levera che no ara punto.

Item macinate castor e dategliene a bere co aceto no he cosa che tanto lievi la dogla de rognioni e delle budella

Item prendete Comino e dategliene a bere tuta dogla di ven tre ne levera.

Item prendete comino e chocetelo et come sia bene chotto po netelo caldetto i forma di impiastro sopra il collo tuto male di strangoria e de stranguglioni guarisce continuandolo

Item prendete algarana salvaticha cioe
chocetela i buono vino e di quello vino dategli a bere caldet
tuto male che abia di stranguglioni li passera

Item prendete .n. una dellerba centaurea e pestatela e date gliene a bere co buono vino per grande dolore che abia al ve ntre tantosto gli el fara passare

Item prendete segon di formento over renscha e chocetela i buo no vino fino che sia sodo e ponetelo caldo sopra il ventre tu tto male di strangoria guarisce cioe.

Item prendete i dia. emeza di brettonicha minore et chocetela i buono vino e di quello vino caldetto dateglene a bere tutti i di e degli purificherà e leverà il dolore.

Item prendete de l'erba che à nome valleriana, cioè amatella, e chocetela i buono vino e come sia bene chotta tractenela e dateglene a bere di quello vino caldetto, tantosto sarà guarito del male di stranguria, cioè chon ch'è dolore di budelli.

Item prendete garangan, cioè galingha, bene pesta e dateghene a bere; tutta ventusità che sta nelle budella per freddura ne farà uscire per chè è calda.

Item prendete buona quantità de' grani delle mandorle, cioè mandorle schiacciate e sanza ghuscio, e mettetele a ghuocere i buono vino, e quando siano bene chotte datelli a bere di quello vino caldetto a chi à' via dolori a' budelli e al ventre, tantosto gli leverà la doglia. Credo voglia dire grani d'inicella.

Item prendete granella di ginepro buona quantità e chocetele i come siano bene chotti datene a bere a chi à' mo' male di stranguria e di budelli e di senterij che è uscita di corpo continuandosi.

Item prendete dell'erba che à nome lunstici, cioè li spetiali la conoscono, e pestatela bene e dateglela a bere co' buono vino; tutta ventosità e infiatione e gorgogliamento e torsione di budella sana subitamente.

Item prendete dell'erba che à nome corona di re, cioè melilot, buona quantità e chocetela i buono vino e di quello vino caldo datene a bere; tutta la digestione lo conforterà et faragli passare tutto dolore e ventusità che habia nelle budella e carognioni.

Item prendete marobbio buona quantità e chocetelo i buono vino e dateglene a bere del vino caldeto, e quando si chocerà, no' mescolatevi buono raggio d'olio e d'acqua, e di quella che sarà cotta col vino fategliene i piastro sopra el pettinechio caldetto; tantosto gli passerà tutta stranguria e durezza e dolori di budelli. Questa medicina medesima fate a colleha passata per causa di freddo che è male di fiancho.

Item prendete chontro athardiacha passione che battimento
dichuore fiori dimarino e chominate di darghiene in tutto quello
che mangi. Cioe della poluere di fiori dimarino

Item prendete delle malue verdi e pestatele e fatene sugo e
con quello sugo mestolate buono vino e datene a bere a qu-
ello che ara strangurria cioe [illegible] e tantosto gli
passera cholmimandolo./

Item prendete pane di miglio caldetto e ponetene sopra
il ventre di quello che ara dolori tantosto li passerano./

Item prendete granella e seme di morticella cioe nasturcio
e pestatelo e dateghiene a bere con vino e fateghiene v-
no sacchetto e ponetegliele sopra il ventre caldetto tutta
chollicha passio cioe male di fiancho le fara passare che
vengha per chausa di freddo cholmimandolo./

Item prendete buona quantita dorigano cioe oregano e cho-
cetelo in buono vino. e beetene et faravi buona digestio-
ne et leueravi tutti dolori di stomaco e di budelli cholmiman-
dolo./

Item prendete della gomma che anome apoponacho et bee-
tene con buono vino et leueravi tutti dolori di costato et
tutta torsione e stranguria che e dolore di budelli./

Item prendete dell erba che anome sighi tre cioe psilli./
li spetiali la chonoscono e arostitela e fatene poluere e date-
ne a bere a tutto homo che abbia piaghe sanguinenti nelle
budella e cholmimandolo tute le churera./

Item mangiate delle porcellane toncie e cholmimandolo vi
fara passare tutta chollicha passio cioe male di fiancho./

Item prendete delle foglie del pentaphilon cioe cinque folia
li spetiali la conoscono e pestatela e fatene sugo e di quello
sugo datene a bere a tutta persona che habbia dolori di ven-
tre e di budelli tutta dogha ne leuera subitamente

Item prendete pepe lungo e marinatelo bene con buono vino
chaldetto bene bollito col detto pepe. datene a bere a tutto
huomo che habbia torsione cioe dolori di corpo e dolori di bu-

dolli etantosto lipassera
Item p(re)ndete lerba che a nome paritaria cioe morella
saluaticha cho(n) dimetagnie buona q(u)antita v(er)de et fatela
chuocere i(n) aqua salata cho(n) olio / equado sia chotta pe
statela et i(n) forma dimpiastro ponetela sop(r)a ilpetti
nichio caldo et a q(ue)lla p(er)sona che ara male distranguria
cioe ... cho(n)tinuando sara guarito. J. [illegible]
Item p(re)ndete della erba delpuliolo cioe pulegio v(er)de
epestatela bene edatene abere a q(ue)lla p(er)sona che a dolo
ri debudelli tantosto lipassera. P(er)ch(e) e calda esecha
nelterzo grado. / Impero none dessi adonna gravida.
Item prendete buona quatita difoglie diruta et ra
vani ochoceteli bene cho(n) vino p(er)fetto et olio et chome
sia bene chotto i(n) forma dimpiastro ponetene sop(r)a elpetti
nichio et q(ue)lla malatia che e apellata stranguria fara
bene disolvere che ...
Item p(re)ndete ij d(ra)m(m)e direubarbero cho(n) vino tenperato date
ne abere a q(ue)lla p(er)sona che labia. ... detto alcorpo
maraviglosamente loguarira
Item p(re)ndete delmentastro epestatela efatene sugo eda
teghone abeiere ij d(ra)m(m)e tutti dolori della vesicha cho(n) di
stranguria cioe ... guarira chon(n) ucera ma
raviglosamente
Item p(re)ndete delramerino cochocetelo bene i(n) buono vino
edateghi abere di q(ue)llo vino / et faragli passare tutti do
dolori distranguria cioe ... emale difianchi
Item magnare sparagi chotti i(n) aqua chaprirano tutte
oppilaxioni delventre edella p(er)sona /
Item p(re)ndete dellerba che a nome serpillo lispetiali laro
mo[illegible]one epestatela bene estenperate cho(n) buono vino eda
tene abere. efara passare tutta torsione edolore che
abia nelle budella cho(n) nelventre
Item p(re)ndete Comino barrani cioe. Circleos et [illegible]
emannatelo bene / edatene abere cho(n) buono vino chaldetto

tutta stranguria et dolore dibudelli chi venga p freddo
glifara passare

Item prendete dellerba chi anome serapinum coena noe serapino
lispetiali larenosthono et fondotela ibuono vino edateghe
ne abere etantosto lifara passare tutta dogha diuentre
p grande chi labbia./

Item prendete buona quatita difoghe desalvia ethorete
la ibuono vino edategli abere digtto vino eponetegli di
quella salvia chotta igtto vino sopa laborcha dellostom
acho/ tuta dogha dibudelli e male de dessoena noe
edistraguria noe lifara subito pass-
are ethofortera lostomacho./

Item prendete buona quatita della radix delarbe chesich-
iamano sassifragia noe lispetiali larenosthy-
ono ethoretela ibuono vino edateghene abere diquello
vino caldetto etutta dolglia dibudelli edistranguria etuto
male dipietra lifara passare./

Item prendete siroppo violato et bettone lamattina et la
sera et faranno passare tutta dogha diventre efaranno
temperato delcorpo

Aguarire sincopi e cardiacha passione che venghano p freddore distomacho : C° xxij.

PRendete fiori diramerino epestateli edategli abe-
re co buono vino rettificandolo tantosto sara guarito
ditale passioni.

Item prendete dedetti fiori delramerino ethoretteli ibuono
vino et aqua rosa mescolata ediquello vino eaqua
rotta datene alpatiente tantosto sara guarito. Jmpo
dateghele caldetto pchi elramerino. e caldo esecho./ et
sappiate chealle detto malatie noe sincopi ecardiaca
passione etutta freddeza chesia nello stomacho e la
virtute diguarire elfiore delramerino tuto solo beuto
nella maniera sudetta co buono vino./

Item prendete dellerba che anome sassifragia cioe
    [illegible] laromoschono / et fatene poluere ediquella
poluere datene abere [illegible] ocolli di huoua che no sia
no troppo cotti tutta dogla che uengha per [illegible]
passione cioe   glisara passare. /

A uccidere bachi ho uermini che siano nelcorpo delluomo. C° xxuj.

PRendete aloe sochoterino epestatelo efatene polue
re emescolatene co mele tutti ibachi uccide. /
Item prendete brocda cioe benotina epestatela efatene su
go edategliene abere tutti bachi o uermini diqualsisia
maniera che siano dicto alcorpo uccide.
Item prendete agli crudi epestateli et adigiuno inaqua
beneteli efarani gettare tutti uermini o bachi detti conde
tione sisiano nelcorpo egliuccide. efa gittare flema che
sta alla boccha dello stomacho. /
Item prendete nepta cruda cioe nipitella co mele et
cosale trita magiatene lamattina et lasera tutti i
bachi che siano nelventre uccide
Item prendete corno diceruio et ardetelo efatene polue
re ediquella poluere co vino et co aqua datene abere a
quello chara bachi o uermini icorpo. adigiuno che ti ne
glisara uscire. /
Item prendete vinole epestatele bene ediquella poluere
co vino oco aqua datene aquello chara bachi o uermini in
corpo etutti neglisara uscire. /.
Item prendete assenzo epestatelo et fatene sugo. e inquello
sugo mettetevi farina diuiuole. et informa dimpiastro
ponetelo sopra iluentriglio cioe stomacho tutti ibermini
ne fara uscire. /.
Item prendete della buccia della barba delmelagrano et
pestatela bene etempatela co vino edateglene abere
diquello vino sottilmente colato / tutti ivermini che siano nel

corpo ne fara usire. Il sugo laburā come sta pesta co
lo uino isieme sia chotta e quale ara magiore virtu
Item prendete de la erba Iperion che e erba dessto gridanni
cioe e pestatela e dateglene a bere e tutti li vermi
ni che sieno nel corpo ne fara usire./
Item prendete assenzo e pestatelo e fatene sugo. E prendete
lupini e pestateli bene e quella farina mescolate con questo
sugo fino che sia spesso e sodo. et in forma d'impiastro p-
onetegliele sopra lo stomacho. tutti e vacti li vermini che sia-
no nel corpo ne fara usire./
Item prendete de detti lupini e fatene farina mescolatela
co mele e manggiatene a digiuno tutti li vermini che siano
nel corpo uccidera./
Item prendete della nieta et pestatela e fatene sugho e
di quello sugo dateglene a bere a digiuno tutti li vermini
e vacti ne fara usire
Item prendete polvere de sorza che una di more gelsi che
fanno more et co mele datene a bere a quella persona che a
vermini tutti li uccidera
Item prendete della radice o barba del moro che sia verde et
chocetele in aqua et questa aqua datene a bere a quella
persona che a vermini tutti gli uccidera e ne gli fara usire
Item prendete montorcio cioe nasturtium e pestatelo e fate-
ne sugo e di questo sugo datene a bere co vino a chi ara
vermini nel corpo tutti gli uccidera e ne gli fara usire./
Item prendete porcellane e pestatele e fatene sugo e di questo
sugo bectone e faranno usire li vermini o vacti che hanno no-
me tarabaçnǫ.
Item prendete delle foglie del pescho e pestatele et in for-
ma d'impiastro ponetene sopra el pectinichio di chi ara v-
ermini o e smagiddes ut nel corpo tutti gli uccidera
perche egli e freddo et humido nel secondo grado./
Item prendete mentastro et fatene sugo e datene a bere

co buono vino tutti .x. mini che tenga nel corpo la ridera et ne sera usire

Item prendete olio violato e datene a bere a deguino a tij a .x. mini e tutti gli uccidera.

Item prendete . Cetonaria e pestatela e datene a bere .iij. vino con co brodo tutti .x. mini e ppellira e ne fara usire.

A churare et sanare tutto male de alopitia cioe male di C.xxiiij

PRendete dellerba tur cioe e pestatela et ponetenelagli continuandolo tantosto sara guarito perfettamente

Item prendete falzia cioe capelvenero e pestatela e ponette nene tantosto sara guarito continuandolo.

Item prendete . goma derata che si prende rosse . Se ci avesti laruta al rontecario delucto et quella polvere che ne chadera e detta goma e polvere datene a bere la mattina et la sera a quella persona che ara allopicia non e rosa che piu gli ingha.

Item prendete Rata panada cioe pepestrello et lenghua di bercho e dompce e tutte insieme ardete e fatene cenere et metetela in aceto e come sia bene mescolata ugnietene quella persona che a male dellopicia et continuandolo sara guarito.

A churare i ttruopichi e farli dixemfiare C.xxv.

PRendete barbe di finocchio domestiche e pestatele et come siano bene peste stemperatele con vino et poi premetela bene e colatelo e beane la mattina et da sera continuandolo lo fara disenfiare e chureralle.

Item prendete marrobbio e pestatelo et e fatene sugo et di quello sugo datene a bere la mattina e la sera continuando lo lo churera et faralli passare e pisciare sangue tone ndone nel corpo zapresso.

Item prendete magiorana con pessa buona quantita e choretela

i aqua e diquella aqua chotta cola magiorana dateghone
abere chomandolo quello che cominzia a essere itenopicho et
tantosto loguarira che lamalatia no andra piu avanti
anzi sara perfettamente guarito. /

Item prendete semola di prezemolo emacinatelo bene et
dateghone abere cho buono vino chomandandolo tutta i
fiatione lesfara passare.

Item prendete buona quantita di foglie di piantagine et
chocetele bene i aqua / e diquella aqua chomandatene di
dare abere i tutte cose et dissolvera quelli che sono itteno
pichi et molto gliaiutera. /.

Item Prendete foglie dicipolle marino cioe cipolla squi-
lla e chomandate ditenerne sotto lalingua e tanto quanto
netera no ara punto di sete. /

Item prendete lebarbe cioe radici della paglia di meccha cioe
disquinanti emacinatele bene. e di detta polvere chomandate
di darghene lamattina elasera ilpeso duno fiorino cioe
iiij. danari pesi eciaschuna volta eguarira perfettamente

Item prendete della gomma che anome serapino e fondete
la i buono vino e chomando nedia abere lamattina et la
sera eguarira. Et faraghi gittare tutta aqua che vengha
che si genera nelcorpo gialla e daltra mala natura. /.

Item prendete della erba che anome capadella che sifa su
per i tetti cioe buona quantita epestatelo et i
forma dimpiastro chomandatene di porre sopra tutti luoghi
della persona che siano infiati. Et daltra parte fate sugo
della detta erba e chomandateghene di dare lamattina et la
sera et sara guarito. /

A sanare tutto male depilentia C.xxvj.

PRendete delle radici dellerba nomata pedisis cioe
perclisis. lispetiali lachonoschono. e sia buona qua
ntita e chocetele i vino biancho buono fino che tutto sidis
fanno cioe che luno sicemi lo terzo et diquello vino chon

timuatene dibere ciascuno di adigiuno. p fettamete loguara diquello male che anome epilentia cioe
et e cosa certa et prouata./
Item prendete delle foghe delerba pentaphilon cioe cinque fogle epestatela efatene sugo edateghone abere con vino p. trenta giorni cotinui et sara guarito diquella malatia che
a nome epilentia./
Item prendete pillatro elegatelo alcollo dellinfanti o fanciulli che ano male depilentia elofate spesso o docare alnaso
continuando sara guarito./
Item prendete marobbio verde ethocetelo i vino con mele et quando siaro chotto datene vna chuchiaiata o piu a mangiare ogni mattina adigiuno elasera aquelli che ano male depilentia perfecto marauiglosamete gharitera perche lerba ehalda nelsecondo eterzo grado./
Item prendete della erba cha nome pionia lispetiali lachomoschono. e legatela alcollo dictta persona cha male de epilentia etantosto loguara perche e calda esecha nelsecondo grado. ede prouato. i galieno che lo vide duno fanciullo di sette anni eportaua pionia legata alcollo pengolata al quale fanciullo. auene vno di che chadde ethaduto subito ebbe male depilentia ma presono altra uolta pionia e legorongliela alcollo etantosto fuguarito./
Item prendete maragde cioe smeraldo che e pietra p[r]eciosa dicolore verde eportala legata alcollo eco[n]tinuadolo guarara perfetamete./
Item prendete saluia ethocetela bene i buono vino efategli continuare dibere dictto vino. dituto male depilentia sara guarito
Item prendete cornino barrani. cioe Comino di prati encarnatelo eco[n]tinuatene dibere con buono vino tuto male depilentia che venga per grossa fleuma guarra. J. Circleo6 ut sesclo06
Item prendete meza dramma ditriacha che sia fina con vno pocho daqua calda beuetela adigiuno i tempo diverno. et p

dieri di seguenti apresso che lareto beuta biguardera di tutte
febre pudrite c[illegible] . edimale depilentia odi Illiacha
passione et confuerami tutti imembri i sua natura et
ueleno no lipotera nuosere . Impo chi laprendera stia digi
uno fino a . viij . hore chesono aviro uzo iretha . viiij . ac

Achurare e guarire tutto male di tisichezza . C° xxvij

PRendete buona quatita delle granella del rafschaylli
noe papavero biancho . et macinatelo bene et mette
telo i olio rosato emesrolatelo bene . e ugnietene bene la
spina e filo della schiena . e tutto elcorpo . aquegli che anno
sechezza nemembri chesono etichi continuandolo guariranno
perche eglie fredde e secho nel secondo grado . /

Achurare e guarire di male de sentiri cioe di uscita di corpo . C° xxviij .

PRendete seno di becho e di capra edateghene abere
et apresso chesara beuto datelli abere aqua fredda et
continuadolo tantosto sara guarito e stagniato .

Item prendete dignali belli voi volete noe
chorotelli emagiatelli . no a rosa che meglio e piu ristrigne
alventre . /

Item prendete . ij . dina delerba che anome centaurea e pestate
la edateghene abere co buono vino . subito lesfara tuto il
dolore e male che habia alventre prompta dusfata .

Item datelli amagiare della i dima co aceto continuandolo
lo stringniera che no usira che misuratamete

Item prendete fave intere e chorotele i aceto . bantagiato et
datene amangiare aquello chesara male dusire continuan
dolo tantosto sara guarito . /

Item prendete dellerba delseme dellerba di sca maria et
macinatelo bene . e poi abiate albume di buona e mette
teui quella polvere et un poco daceto e debattete et come
sia bene mesrolato habiate pano lino e bagnatelo in
quella allumata e Interisso e i forma dinpiastro pone

[illegible]

tegliene sopra ī cogmoni e sopra ilpetinighio tantosto sa-
ra guarito./. I. Jusquiami albi.
Item prendete granella deginepro buona quantita et cho-
cetele ī buono vino. et diqsto vino caldetto datene abere
aquello che ara male dusire crotinuandolo tantosto
sara guarito./.
Item prendete latte dechavrra echocetela tanto fino che
sia manchata lameta ediquello latte datene abere aqu-
ello che ara male dusire crotinuandolo sara guarito./
Item prendete foglie degigli bianchi epestatele et ī forma
dimpiastro poneteglene sopra eluentre lamattina et la-
sera sara guarito estagnato./
Item prendete delle granella edelle foglie piu tenero de-
lla mortine buona quantita. Et prendete aceto vantaggiato
eaqua piouana tanto delluno come dellaltro emettete
ui le granella et foglie dimortine. echuocharle alfuoco
molto bene. poi poneteglj dette foglie bene chalde
ī forma dimpiastro bene legate sopra elpettinicchio. et
sopra e cogmoni dilombi. esopra ilbellico tantosto sara
guarito estagniato cōtinuandolo./.
Item prendete mastrice emacinatelo bene. cholarmeni
ealbume duouo et aceto e tutto īsieme mescolato ī for-
ma dimpiastro che sia sodo poneteglene sopra elpettini-
ghio e pettignone. et sopra e cogmoni tantosto sara sta-
gniato dellusita che usisse troppo/
Item prendete huova echocetele bene ī aceto vantagiato
edatene amangiare lamattina et lasera aquella psona
che habia male dusita o de finiti cōtinuandolo guarra
Item prendete Incenso emacinatelo edatene abere lamatti-
na e lasera con aqua o con vino cōtinuandolo lostrin-
gnera dellusire. e stara temperato./
Item prendete dellerba cha nome psilli ecc
lispetiali lanno sichome. e ardetela bene ī uno testo. efatene.

poluere. edqtta poluere datene abere cō aqua rosa, o aq
ua piouana atuta psona che habia male disintery o du
sita efaraghele passare cōtinuandolo.
Item p̄ndete una manata dipiantagine. ep̄ndete lenti
xemiglie emetete tuto achuocere i una pentola sanza
olio o altro sapore esanza colare q̄ndo lelenti sarano be
ne chotte date abere diqtto brodo atuta psona che habia
male dusita ecōtinuandone dibere tantosto sara guarito
Item p̄ndete della erba delpiantagine echoretela i buono
vino edateghi abere diqtto vino caldo ecōtinuandolo si
stagnera
Item p̄ndete porry efatene sugo emesrolate cō vino et
datene abere aqtte psone che arano male dusire et
stagneraghi.
Item p̄ndete seme dipiantagine emarinatela o pestate
edatene abere cō vino ecōtinuadolo stagnera.
Item p̄ndete pere echoretele i aqua piouana et come
siano bene chotte pestatele et i forma dimpiastro po
netene sop̄a lopetinaghio dicolui che a male dusire. ta
ntosto sara stagniato. pche e fredda nelp̄mo grado esecha
nelsecondo.
Item p̄ndete smeraldo che e pietra p̄ciosa elegateghela
alcollo. efaraghi passare lusire ecōforteraghi lostomacho
Item p̄ndete della erba cha nome sanguinea noe
lispetialy lacono sciono. epestatela efatene sugho
emesrolate qtto sugo cō aqua tiepida ocaldetto cōtinuate
ghene didare abere tantosto sara stagniato dellusita
Item p̄ndete dellerba deltcipo noe echoretela
bene i aqua, edqtta aqua cōtinuatene didare atuta p
sona che habia male dusita tātosto sara stagniato.
Item p̄ndete fiele dibue giouane. eponetene sopra ilbe
llicho delfanciullo che troppo esce ecōtinuandolo subito sista

gnicera
Item prendete foghe de smeriti, noe de boti, e pestatele e fatene sugo, e datene a bere la mattina e la sera a tutta persona che habia male di sintery, noe di fusata, per cagione di riscaldamento caldo, e continuandolo si stagnierà. /
Item prendete delle foghe di harde salvatichy e fatene sugo e datene a bere a tutta persona che habia male di sintery, continuandolo sarà stagniato. Et se ha nessuna piagha nelle budella per cagione de medicine, e farà passare.
Item prendete legnio aloe e marinatelo bene e dategliene a bere co buono vino o con brodo, continuandolo si stagnierà.

A purgare tutta collera che nel corpo. C°. xxviiij.

PRendete dattery, noe digity che no siano molto dury ne molto tenery, ma molly, e continuatone de magiare, tutta collera rossa et arsa che sia nel corpo te farà purgare di sotto e tuto riscaldamento e calore de sangue vi rinfrescherà.
Item prendete della cimorcda, noe pulichariia, e pestatela e fatene sugo e co aqua di zuchero beetene e purgherati tutta flema e collera nera che sia nel corpo, continuandone di bere adigiuno. /
Item prendete sciroppo rosato e beetene la mattina e la sera, tutta collera rossa che sia nel corpo ne gitterà fuori, continuandolo. /
Item prendete ruta e chocetela bene in aqua e beetene la mattina e la sera, tutta collera grossa et ventosita farà purgare. /
Item masticate e gargarizate senapa e purgherati tutta flema che sia al capo. /
Item prendete .ij. dramme d'aloe sicutrino che sia bene marinato e mescolatelo bene co mele e magiatelo adigiuno e da poi beete tantosto mezza scodella di brodo caldo o d'aqua calda, et faravi purgare tutta collera rossa e nera et arsa che sia nel corpo

Item prendete tanta tremẽtina quãto una noce emagiatela
adigiuno et faratti purgare sanza nessuno pirolo · et m
ondificheratti duentre et degnomi (cioè) arnioni ·
Item prendete foghe verdi di viuole (cioè) de fiori verdi dess(e) et
pestateli bene ebeetene adigiuno (con) aqua efaratene pur-
gare tutta lallera rossa dello stomaco ·/
Item prendete buona quantita di foghe di borragginola et
chocetele i(n) aqua epoi colate q(ue)lla aqua ebeetene dimatina
edasera adigiuno e(t) quãdo uandate adormire · efaratti pur
gare tuta lallera rossa (che) sia nello stomaco · ettuta lalle-
ra arsa · Impero beendo del sugo della erba migliore (cioè) pa
fara ·/
Item prendete · ij · dra(mme) di gengeno pesto et · ij · dra(mme) di zucchero
ebocete tuto i(n)sieme · (con) aqua calda efaratti passare a(n)ch(e)
purgare tutti humori di fuori (che) fiano nel corpo ·/
Item prendete zucchero di pane · et olio di mandorle et mesco-
late tutto emagiatene efaratti purgare lecollore ·/

Aritenere la orina tempatamente · C · xxx ·

Prendete radici obarbe dimalvischio echocetele bene
i(n) aqua et come siano bene chotte dategli abere di
quella aqua quãdo si coricherà cotinuando lo sarà gua-
rito · Et se ara dolori agranelli (cioè) genitivi li passera ...
Item prendete della Camamilla uera challatela ecchalda
poneteghela sopra lopetignone (cioè) pettinechio · e genitivi et
nella natura della femina · cotinuado lo tanto sso sarà
guarito et no(n) hauedo della (ver)de prendete della secha ·
Item prendete foghe di cipresso (che) siano uerdi et ardetele
et fatene cenere e(t) di q(ue)lla cenere dategli abere · lamattina
et lasera (con) buono uino buona q(uan)tita cotinuando lestan-
chera lorina (che) no(n) la fara se no(n) tempatamente
Item prendete mele cotogne cotinuatene dimagiare etan-
tosto restera lorina ·/
Item prendete some dimortine epestatelo cotinuatene di-

bere de buono vino la mattina e la sera tantosto vi tornerete la orina./
Item prendete buona quantita de foglie de ramerino et chocetele de buono vino et bene cotto che no siano molto premute c'ralde tre i forma dimpiastro ponetene sopra el petignone subito li stagnerra che no piscera sono temperatamente perche el ramerino e caldo et secho./
Item prendete salvia e chocetela i aqua e quando sia bene chotta habiate una predella o segiola forata e fatevi stare colui che no puo ritenere la orina. e stiasi bene sopra aquello fumo o vapore. continuandolo tornera la orina temperatamente./

A provocare Orina et fare piscare quelli che no possono pissare. C° xxxj.

Prendete battafalugna cioe ana ij denari e mezo et datene a bere et sara guarito.
Item prendete una erba dacta amoracho chocetela. tantosto cor- noterete et fara pissare el male sangue senza i corpo.
Item prendete sugo de bona tantosto orinerete. Imperoche lo beiate. / I. arorenb.
Item prendete assenzo et i forma dempiastro chotto i aqua et bene pesto ponetene sopra el pettinichio
Item. bea del sugo dello appio e ponetegli dicta erba sopra el pettinichio o petignone calda tantosto pissera
Item prendete mandorle amare e dategliene a bere e pe- statele e fatene i piastro sopra el petignone tantosto pi- ssera
Item prendete broyda cioe brustina buona quantita et bollitela bene i olio / e di quello olio vgnietegliene bene il ventre el membro et la natura quanto piu caldo lo po- ra sofferire. continuandolo subito o prestamente orinera i./

Item p̄ndete della radice della dc̄ta brunotina et bene
pesta i(n) aqua mele tiepida dateghone abere marau-
iglhosamente orinera.
Item p̄ndete delle foglhe delli agli (et) delle barbe delle
cipolle ethorretele i(n) aqua (et) come siano bene chotte po-
netele sop̄a elpettinichio (et) pettignione (et) fatelo sedere so-
pra el uapore di q(ue)sta aqua i(n) ch(e) auete chotto ordina-
ndolo pissera
Item p̄ndete agarigo peso duno fiorino cioe ·iii· danari
pesi edateghone abere tantosto pissera./
Item datigli abere brettonicha pesta estemperata chon
uino ordinandolo pissera./
Item p̄ndete Camomilla epestatela edelsugo dateghe-
ne abere eponeteghi dellorba cotta sop̄a elpettignione (che)
sia calda ordinandolo pissera assai.
Item p̄ndete bacelli cioe baccelli le spetiali ne bendono et
pestateli edateghone abere tantosto pissera.
Item p̄ndete Iunsa ethorretela i(n) olio et i(n) forma dimpi-
astro poneteghela sopra elpettignione tantosto pissera. I. isperū
Item p̄ndete centaurea (et) pestatela (et) delsugo dateghe-
ne abere co(n) uino tantosto pissera.
Item p̄ndete delle foglhe delle pastinachi bastarde epestate-
le edateghone abere tantosto lo sforza pissare
Item p̄ndete dellorba della ruga cioe ruchetta ethorrete-
la i(n) aqua (et) caldetta ponetela sopra elpettinigho dello
huomo (et) della donna subito orinera assai.
Item p̄ndete delfinochio marino cioe rompisasso (et) iboro
barbucci epestateli (et) fatene sugo edateghone abere la m-
attina et la sera ordinandolo orinera assai.
Item p̄ndete della erba (che) anome ualleriana (et) chorrete-
la i(n) buono uino (et) bene chotta ponetela sop̄a elpettignone
subito orinera bene./
Item p̄ndete chorchole dallero cioe erbatti uerdi esecche
epestatele edatene abere a huomo (che) no(n) possa pissare

e contiunado tantosto pissera assai tanto sono valde.
Item prendete galbano che è gomma e pestatela e datene a
bere co buono vino al paziente tantosto lo fara pissare
Item prendete delle foglie del ginepro e pestatele e datene
a bere al paziente tantosto pissera continuandolo./.
Item prendete dell'erba Camapiteos che è brettonicha a
minore. et pestatela e dateglene a bere p. viij. di con-
tinui a digiuno et la sera quando sara coricato subito
pissera.
Item prendete della vitonicha maggiore e pestatele e dategl-
iene a bere co vino continuandolo pissera assai.
Item prendete dell'erba delle lappole ritonde che è chalda
e seccha nel terzo grado e chocetela i buono vino e mette-
tevi molto olio mentre chocera et bene cotta i forma
di impiastro chalda ponetegliela sopra il pettignone subito
pissera assai. J. lapaciola./
Item prendete dell'erba lonisticum vel . . . lo spe-
tiali la rono sthono et pestatela et continuate di dargliene
a bere co vino la mattina et la sera tantosto pissera a-
ssai.
Item prendete melo et aqua et chocete tuto al fuocho i sie-
me ma che no sia troppo duro e digitta aqua chotta da-
tene a esso che no potra pissare che sia caldetta subito pi-
ssera/
Item prendete petrosemolo buona quantita et chocetelo in
aqua et come sia chotto ponetegliele i forma d'impi-
astro sopra il bellicho. et dategli a bere del seme del petrose-
molo bene macinato co buono vino e tantosto pissera
assai continuandolo et lifara passare tutta ventusita et
i fiatione che sia drento al corpo./
Item prendete del puliol vel pulegio e dateglene a bere
co buono vino. et cocetene dall'altra parte i aqua e chome
sia chotto no troppo ponetegliele sopra il pettignone
et regnioni o lombi. subito pissera assai. et lifara pissare

sangue sona drento al corpo che sia s'o messo chalda et se
cha e nel terzo grado.
Item prendete ruta et chocetela i olio e cotinuategli one
dunguento il ventre el petignone tantosto lo prenochera
a horinare.
Item prendete del sucho della rogia de tintori cioe dirobbia
e pestatela e datene a bere co olio et mele a una persona
che no possa pissare cotinuandolo il fare pissare assai
et anchora pissare sangue se ne tiene i corpo rasisa
Item continuate di mangiare ravanj e farany bene ori
nare. e romperany tutte prete che fossero i corpo
Item datelj dello sciroppo di cipolla marina cioe squi
lla et del fiore della medesima e faravj. Impo
guardate che lo sappiate fare perche e mortale sono sifa
come si debbe.
Item prendete radice di sparagi e cocetele i aqua e di quella
aqua datene a bere a persona che no possa pissare e cho
tinuandolo tantosto pissera
Item prendete dellerba che a nome spillo lisspetiali la chia
mano e pestatela bene e stempatela co vino e dategli
ene a bere tantosto orinera.
Item prendete Comino barzany et macinatelo et dategli
ene a bere co buono vino che sia caldetto e faralla pissare
assai. J. seselcos
Item prendete della saggina et pestatela et datene a
bere co buono vino cotinuado lo fara pissare. J. santoreggia
Item prendete della erba deltimo cioe. et
pestatela et co mele et datene a bere co buono vino cha
ldetto e contunuadolo il fara orinare. J. stichados
Item continuate di dare per matina et sera olio violato
e faralla orinare et alomeragli tutta la natura che no
ne passera alchuno male.

Item prendete lisch et chalnina emescolato tutto et in forma dimpiastro ponetelo sopra lamilza ordinamdolo la fara tuta disonfiare./

Item prendete della erba che a nome Capadella Cere. che sia pesta odimeghetela elauatela chon aqua che sia netta emescolatela con . . . omag-atela ordinamdolo mattina et sera uifara assay oen-are./

Item delcapo della volpe et con ipeli chuto ardetelo et fatene poluere. Et prendete . iii tre detinche magrose cioe . . . usspetialy lonedone et chocetelo in aqua et metteteuy peso duno fiorino dequesta poluere edatela abere aquello che no puo pissiare. etatosto orinora assay. ecomperagli una malatia cha nome Caurelum cioe.

Achurare tutta pietra chesia arognony. c.º xxxij.

Prendete ethontinuate dibere laradice della areto-sa cioe della vinagrella o sorella. erompe ethura tutta pietra che sia arognony

Item prendete mandolle amare. epestatele et pasthum de datene abere aquesto chara male dipietra adiguino et faranne uscire tutta pietra che sia nerognony Queste cha

Item date abere olio dimandorle amare ordinandolo tutte lepietre rompora

Item prendete della Canella edateghene abere con vino ordinandolo ghene fara uscire tutte pietre che sano sonosse in corpo./

Item prendete bruchina epestatela efatene sugo et chon vino dateghene abere etutta pietra che se fosse che sia arognony rompe enela chaua . Laucthora ordin-andole fortezza difuori che sia nelcorpo rompera

Item p(re)ndete betonicha epestatela e fatene sugo edateg-
hone abere cotinuandolo tutte lepietre che contrastano
allo orinare ne fara uscire et fondere
Item p(re)ndete della radici et della buona dello alfabor-
roe ethocete in uno buono vino edatene
abere adiguino edasera tutta pietra che sia arognio-
ni onescitha et alfegato calpolmone cotinuando sem-
pre efane uscire efaralle assai orinare./
Item p(re)ndete bdelli epestateli edatene abere contenu-
andolo tutte lepietre lifara pistare.
Item p(re)ndete diborginnes roe petronciani che so
epestateli collamandolla ethocetels in bituro et bene cho-
tta datene abere e mangiare asetto chara male di
pietra cotinuandolo guarra sanza dubbio./
Item p(re)ndete Cotogniola epestatela et fatene sugho
edateghone abere ogni mattina adiguino. epoi thocete-
ne i una pentola buona quatita edateghone abere
emangiare tutte mattine marauigliosamente somuone
tutte lepietre che sono nelcorpo et le fonde./
Item p(re)ndete Ceci rossi etrauani et appio ethocete in
i fiome. edatta aqua beetene tutta pietra che sia ne-
lla uescicha che ne rognioni rompera beendone lamattina
et lasera che sia calda cuaschuna uolta beetene olio di
mandorle cotinuadolo fara marauigliosa cosa
Item p(re)ndete Comino emarmatelo e fane emarma-
tele cabrate olio emesfolate tutto cotinuatene dibere
tutta pietra chesia nelcorpo rompera
Item prendete barbe e radici di rauoli et ardetegli et
diquella poluere dateghone abere co aqua o co vino
lamattina elasera cotinuandolo rompera tutte lepie-
tre che siano nelcorpo./
Item prendete Junsa roe . ethontinuatene

dimagiarne lamattina et lasera: tutta pietra che fusse
che sia arognioni o generata per freddura rompe e dis
fa. J. ripenum. ut supra.
Item prendete granchi daqua dolce e continuatene diman-
giare lo stomaco confortano et rompono tuta pietra che
sia aregnioni. Impo magiatili adigiuno./
Item prendete. Lora cioe lallora della cherba plomura
o pogliallbey e pestatela et co aqua datene abere achi
a male dipietra continuando loguarra./
Item prendete finochio marino cioe rompisasso e erba
sampiero e baruchi e fatene sugo edateglene abere
lamattina et lasera continuandolo tuta pietra che sia
nelcorpo rompera et diminuira./
Item prendete lalepre e scorticatela come sia scorticata
prendete elsangue e mettetelo nella pelle. cioe
lapelle esangue mettete i una pentola bene copta
e chuocha tanto che torni polvere e cenere e di quella
polvere datene abere co vino e aqua a quello che ara
male dipietra lamattina et lasera una chucchiaiata
cholmezzo choperchio subito gliela dissolvera et gliela fara
pissare tutta sanza alchuno afanno.
Item prendete delle radici della lapanie cioe delle lapp-
ole che e erba challda e secha nelterzo grado e chocete
le bene i aqua e i vino continuatene dibere lamatti
na et lasera tute pietre che siano nelcorpo ne fara
uscire. J. lapanche.
Item prendete della scorza e buccia dello alloro peso
duno fiorino che sono .iij. danari pesi. e pestatela e date
ne abere aquella persona cha male dipietra co buono
vino tute lepietre che siano nelcorpo rompera continua-
ndo. Manone dessi adonna gravida perche subito gli-
ne dorebbe lacreatura e fanciullo.
Item prendete malve verdi et fatene sugo e chontinuate-

debere co buono vino lamattina et lasera tutte pretre che
siano nelcorpo rompera et fara fondere.
Item prendete meza onça dibalsimo et beetelo. Jmpero
tanto perciascuna volta continuandolo tute pietre chesiano
nelcorpo rompera
Item prendete goma deprunio nero non desusine nere
et beetene co vino et continuandolo vaintera delle pie-
tre se navete nelcorpo. Et se beete della goma de
susinj bianch breompera mai pietra et tutta lespriha
chesia nelcorpo./

A sanare tutto male dimembro · C° xxxiiij ·

PRendete aloe sucholtrino et mesolatelo co vino et
bagniatene et lavatene elmembro subito losanera
et guarra.
Item prendete duna erba cha nome ancto et ardetela et
se no havete dellerba prendete delgranello cardetelo et
diquella cenere opolvere ponetevi et continuandolo sara
guarito persimile nelsesso./
Item prendete grasso dicapra catitto huomo chabia ulcera
oghancro ne granellj o genitivj tatosto sara guarito se
nelo ugniete continuamente./
Item prendete delle foghe delmanescho et chocetelo i aqua
et bene chotte informa dimpiastro ponetegleone sopra
igranellj continuandolo dicaldo i caldo. in. iiij. di per grande do-
lore chabbia ne granellj sy lochurera.
Item prendete salvia ethocetela i aqua et come sia bene
chotta diquella aqua lamattina et lasera lavatevene
elmembro et continuandolo tutta putrefazione che visia ch-
urera.
Item prendete Comino epestatelo et habiate reuscha co loro
semola ometete tutto i olio ethuocha bene alfuocho et
informa dimpiastro ponetegleone sopra elventre et sopra
igranellj. tutta infiatura chesia agranellj levera./

C xxxiij

Item prendete herba di sancta maria con Jusquiamj e delle foglhe scaldate in una teghia sanza aqua e sanza olio e tutte calde in forma dimpiastro ponetegliele sopra i gra-nelli che sono infiati e continuandolo tuta doglia ne lieva

Item prendete porri et in forma dimpiastro pesti continuate dimettervene sopra tuta scaldata cha [illegible] chalttura e tutto guarra.

Item prendete ruta buona quantita e pestatela e fatene su-go tanto quanto ne capria in uno guschio di buono ovo. iiij. di seguenti datene abere adeguino ra[illegible] di uno guscio d'uovo pieno con uno [illegible] e tutto solo a fanciugli che so-no tinchati ovvero crepati subito sarano guariti. Impero e tutta via portino brachiere.

Item prendete ruta e pestatela e foglie dallo[r]o tutte verde et pestatele et come siano bene peste mescolate tutto inse-me et in forma dimpiastro ponetene sopra igranelli che sarano infiati tantosto disenfierano continuandolo di porvi le dette cose.

Item prendete rubarboro e polverezatelo e continuate di dar-ne abere a fanciulli che sono crepati con buono vino che sia inaquato e tempato e continuandolo tenendo brachiere sara guarito.

Item prendete seme di lino e chocetelo bene al fuocho con olio rosato e come sia bene chotto colatelo et quello cholio con di quello cholio continuatene dugniere tutte piaghe e fedite che siano ne [illegible].

A churare tutte doglie di podagra o ghotta C.xxxiiij

Prendete radici o barbe di bruole et pestatele bene et pestando mescolatevi aceto. et in forma dimpia-stro ponetene sopra tuto luogo dove a dolore di podagra o gotta che bongha [illegible] calore continuando di porvene la mattina et la sera.

Item prendete seme [illegible] et datel[i]

abere della aqua i laqle egli sara bene chotto etantosto
dormira etavera rimedio delmale./

Item prendete artemisa epestatela cõ grasso diporcho et
ponetene sopra ladoglia depiedi edellaltre giunture
edategli abere delsugo molto ve buono./

Item prendete radici della [illegible] erba epestatele cõ mele me
scolato edatene amagiare aqllo chara dolori depiedi e in
altre giunture maravigliosamente sanza dimora gli
levera tutta doglia./

Item prendete foglie dimalvaschio epestatele et habiate
sugna diporco che sia vecchia et i forma dimpiastro e
dinguento ponetegliene iiij volte eldi sara guarito cõ
tinuandoghele ogni di./

Item prendete foglie dimalvaschio epestatele et habiate
sugna vechia et i forma dimpiastro come sia bene pesto
ponetene i tutto luogo diginocchi cosi depiedi chome de
mani econtinuandolo leva tuta doglia./

Item prendete morchia et feccia dolio nuovo eschaldatto cõ
tinuatone diporre molto ve buono./

Item prendete barnastum noe lispenali lachon
eschone epestatene eponetene sopra lapodagra subito leva
ladoglia i tanto che continuandolo qllo che a dolori dipodagra
potra andare et fare sue faciende./

Item prendete Comincij amari noe epesta
teli bene emescolateli aceto et i forma dimpiastro pone
teneglj tuta doglia ne levera. Et ancora cõtinuando lo
guarera.

Item prendete della erba cha nome stacha rengine noe
epestatela et i forma dimpiastro ponetela dove
sara dolori dipodagre. Impero se vengono p calore. cõtinua
ndolo leguarera p certamente tato e fredda. pchè se venia
no p freddore nõ gli giovarebbe nulla./

Item prendete fave Intere ethocetele bene. e come siano
bene chotte sanza scolare pestatele i uno mortaio e pone

Lo

dete sugna di porcho [illegible] di sopra [illegible] fresca
e pestatela co la dete [illegible] e come tutto sara pesto [illegible] co-
me unguento ponetene i tuto luogo dove sia doglia di gotta
tutta nela lavora [illegible] cotinuandolo [illegible]
Item [illegible] di palmarosa [illegible]
[illegible] e pestatela bene come sia bene pesta lu-
no e laltro i forma dimpiastro ponetelo sopra la doglia della
podagra tutta nela lavora cotinuandolo. Et simile anim-
pracio e porlo sopra tuta doglia di giunture per qualsiuole na-
tura co causa che venga ho per fetta triacha
Item prendete finocchio e fatene sugo e di questo sugo co mele
mettetelo a chuocere e habiate iij onc di palmarosa [illegible]
bargaglioni cioe magaglioni [illegible] del tenero delochio dello pal-
me e pestatelo e mettetelo [illegible] et mele a chuocere isieme
come sono chotte datene a mangiare a quello che ara podagra
molto ghaiutera e lavora e mitighera il dolore.
Item prendete [illegible] duova chotte i aqua e pestate-
le bene e habiate latte di mandorle e mescolatevele bene
pestando. dipoi prendete papaveri bianchi e pestatelo e mescho-
late tutto. E se no havete de [illegible] prendete del [illegible]
chio e marinatelo bene e mescolatelo tuto et i forma dimpia-
stro ponetene i tuto luogo dove sia dolore di podagra conti-
nuandolo tutta nela lavora.
Item prendete del miglior olio che trovarete e ugnietene in
tutto luogo di gotta grande rimedio ludena
Item prendete dellerba dela piantagine e pestatela bene co
sale et bene pesta i forma dimpiastro ponetene sopra tu-
tta doglia di podagra e gotta che sia averai maraviglosa-
mente ne lieva tutto dolore cotinuandolo.
Item prendete dellerba che a nome paritaria che e morella
salvaticha et pestatela co grasso di porco et i forma dim-
piastro ponetene sopra lo luogho dove e la podagra et
sancalla. Impero che no sia [illegible] ello chalda e secha nel
terzo grado. [illegible]
Item prendete çolfo e mirra e marinate tutto e mettetelo.

i aqua et farina dimpiastro ponetene sopra tutto luogo
che habia gotta che vengha pdolore ileueranne tutto dolore
et chalore

Item prēdete ochi et chuocetele bene ī fino che cholme
siano bene chotte ponetele ī forma dimpiastro sopra
tutto luogo doue abia dolore dipodagra e gotta

A mondifichare tutte machule che siano nella faccia o nella psona C°xxxv.

Prendete mele et aqua chiara et mesolate tutto et lauatevene lafaccia tutta laschiarira et lamondifichera

Item prendete mele chotto e ponetelo sopra le rosse fuide della psona tutte lemondifichera.

Item prēdete mele et farina e mesolate īsieme fino che vengha aspessezza oquanto soda e ontunatene diporre p la faccia o ī altra parte della psona doue habia lentigine subito nele fara andare via.

Item prēdete foglie dimalue e pestatele et fatene sugo e mesolatovi olio et dibatetelo bene. e ontunatevene e di lauare la faccia tutte lelentigine e machule che siano nella faccia ne fara andare

Item prēdete dellerba delle nielle nōe. niella ut. ghit. e pestatela e come sia bene pesta habiate aceto e stempatene lerba pesta e poi dilatto aceto stemperato lauatevene la faccia et faranne andare se bona et fara ildolore bene temperato ontunandolo. Et se nō auete dellerba prēdete delgranello della niella. e macinatelo et fatene farina. e diquella farina mesolatene cō aceto e tutto īsieme ontunate dilauarvene la faccia. qsta opera fara che lerba

Item prēdete farina dimandorle et aceto et mettete tutto a chuocere īsieme fino che sia spesso e sodo. et mentre

chorcora mettetevi un poco dolio di noce e poi che sia bene
spesso menatelo bene che lolio dello noci para unguento
et ugnietevene la faccia e faravene andare tutte lenti-
gini et machule della faccia. fredo vogla dire farina di miella
Item prendete radici charbe di gigli bianchi e pestatele bene
fino a tanto che si sfondano pestandole e poi fregatevene la faccia
e tutte legiuire et brutture et freghi della faccia disfara
continuandolo./
Item prendete dellerba che a nome pionia lispetiali la conos-
chono e ponetene sopra tutto negrore che sia nelchuoio o
pelle della persona et levoranelo perche elle chalda e secha
nel sechondo grado./
Item prendete ragia di tintori et robbia dat[illegible] e fatte-
ne sugo et fregatevene la faccia tutta machula che
vi sia o nella persona ne fara andare./
Item prendete della [illegible] medecina adigiuno et
fregatevene la faccia ogni mattina et leverane tutte
lentigini e machule et sangue arso che sia nella faccia
Item prendete sale et macinatelo e mescolate con mele et
ugnietevene la faccia tutta bruttura et negrura che
vi sia per causa di sangue o crema et fara tornare buono
colore et chiaro./
Item prendete foglie di salvina e pestatele et in forma dimp-
iastro ponetene sopra tutte machule che siano nella fa-
ccia o in altro luogo della persona tutte nele fara andare
Item prendete tramontina e stemperatela con aqua et lava-
tevene la faccia e leveravene tutta penna et
chruttura che vi sia e fara chiudere tutte che
siano nel corpo continuandolo./
Item prendete sangue dun giovane et fregatevene la fa-
ccia tutta machula che vi sia ne levera./
Item prendete carne di volpe e secchatela et fatene pol-
vere. Et prendete farina di lupini et aqua [illegible]
e semola e mescolate in quella aqua la polvere e farina-

ethone sia bene mescolato lavatevene lafacia ouero dischi-
oranela de tutta bruttura
Item piglate latte dasina et farina difaue emescolatelo
tutto et in forma dimpiastro con unguento ponetene sopra le
malure cioe machule subito sarano disfatte et faranno
lapelle con colore risplendente./
Item piglate mandorle amare epestatele bene in aceto non
troppo forte estempratele eponetene sopra lafacia tutte le
lentigine et altre machule che uisieno sonandrano elafacia
remarra bella et chiara. et anchi no uicrescera alcuna rugha
aggiunta./
Item piglate sugna danitra eponetevene in lafacia et in
tutto luogo che abiate   epsimile in bocha continua-
mente sara guarito./
Item poluere dimirto cioe dimortine quando sara bene pe-
sta et piglate olio delichatamente ne ugnete lafacia epoi
ponetevi diquella poluere tutta machula che sia nella fa-
cia no louora se lefate quando vandrete achoucharte./
Item piglate sugo direderno cioe elsugo delchuore con midollo et
fregatevene lafacia tutta machula et colore che uisia troppo
ne leuera continuandolo.
Item piglate Coromeri amari epestateli efatene sugo et in
quello sugo mescolate aceto secondo laquantita delsugo poi
lauatevene lafacia et altro luogo della persona doue habbia
machula tutte neleffara andare.
Item piglate dellerba celidonia cioe.   cioe lefoglie
emescolatevi vinagro secondo laquantita delsugo poi laua-
tevene lafacia et altro luogo della persona doue abbia ma-
chula tutte nele fara andare. questo fate quando vandrete
achouchare./
Item piglate delle foglie dello cuolo cioe lebbio epestatele
eponetele sopra lelentigine delviso et altre tachhe o macchie
tutte nele fara andare./
Item piglate de Coromeri amari cioe delfauto ... che
sieno maturi coglieteli epestandoli con premendo fatene sugo

emettetene in lo vaso di vetro con altra ma meglio e di vetro e serbatelo ogni volta che n'arete bisogno prendetene e stempa ate di aceto e ponetene in quale si vogla luogo della persona o della faccia dove abbia macula subito nela levera

Item prendete fave chorticole in terra e quando saranno bene cho tte e scoppiate pestatele e sciegliete le scorze e donne et in forma di impiastro ponetele in tutto luogo dove abbia machule nela persona tutte continuandolo nele fara andare. Impero meglio e a macinarle in terra sanza chuocere e di quella farina ste mpare di vino et in forma di impiastro ponele sopra tutto luogo dove abbia letigini e altre machule e farannole and are tutte et la fara buono cholore in la faccia....

Item prendete sangue di lepre et fregatevene la faccia dove macchia sia che uscira ne levera./

Item prendete barbe di gigli bianchi e pestatele e continuando di fregarvene la faccia tutte letigini e machule che vi sia ne levera./

Item prendete lupini et chuoceteli in aqua di pioggia e di quella aqua chotta continuate di lavarvene la faccia tutta ma chula che vi sia ne fara andare./

Item prendete mortine tenera e pestatela e fatene sugho e prendete farina e pastatela con quello sugho che no sia troppo dura e in forma di impiastro continuate di porne in tutto luo gho della faccia dove habbia letigini tutte nele fara and are e tutta taccha o machia che sia nella persona se non e continuate di porre./.

Item prendete latte [illegible] d'erba che a nome mandragora e continuatene di porre in tutto luogo della faccia dove abbia letigini e. [illegible] subito nele fara andare.

Item prendete [illegible] poponi in ogni modo e fregate vene la faccia e la persona in tutto luogo dove abbia taccha o machia tutte nelle fara andare e chiarificherà la faccia./.

Achurare d'imbriachezza. C°.xxxbj.

Achurare dimale dimbriacheça: Capo. xxxvj.

Prendete Cauoli saluatichi oprante dicauoli vdi et
magnatene crudi et nõ abiate paura chel vino vi
imbriachi.
Item prendete rtogine quando sarete desinato et mang
iatene p ēmbriacho chestate subito si vi passera tanto
e forte.
Item magnate buona quãtita digranella dimelagra-
ne dolce o agre subito vi passera tanto sono fredde
Item apsona chesta imbriacha datechi abere buona cru-
de noe elaude o Assenghe. z peçi oteç dicauoli vdi su-
bito glipassera
Item mangiate porri et facendone pismat tutta im-
briacheça etorrai tutta uolonta digrauete co dome

Achurare tutto male discrofole z male disto macho. C°. xxxviij. z canchro Segue nel. xlj. C°.

Prendete armomacho cō olio et lana sucida pone
teghene sopra lescrofole tutte lefara desoluere.
Item prendete artosa cioe Scabla et della radice e delle
foghe bene peste cō sale mesolato fatene impiastro
eponetouene sopra cōtinuando sara guarito.
Item prendete fegato dasino et ardetelo elapoluere ste
mpate cō olio eponetela sopa molto ve buona
Item prendete foghe dimalbisco et foghe dicauoli vdi
cuite īsieme pestate cōsale mesolato cōtinuando liuide
Item prendete grande quatita difiore dimalbischo et bo-
lletele ī vino et ī forma dimpiastro ponetouene sopa
cōtinuandolo le fara fondere.
Item prendete Coriandolo o coliandro epestatelo efate-
ne sugo cabiate fare emarinatelo edella farina me
ttete nelsugo emesolate tuto bene et ī forma dimpi-
astro ponetene sopra lescrofole tutte le fara fondere
continuandolo.

Itē prendete della erba delpiantagine epestatela bene cō
uno lro sale et ī forma dimpiastro ponetela sopra lescro-
fole chesiano ī fiate subito lefara disenfiare./
Itē prendete . pece e fondetela alfuoco e quando sia fondu
ta prendete farina dorzo emestolateuela secondo laquantita
della pece et ī forma dimpiastro ritornatene deporre
sopra lescrofole e lenderanele
Itē prendete stercho dicapra e diborcho che sia frescha et
pestatela bene e prendete mele emestolateuene et ī forma
dimpiastro tutto mescolato simile a unguento ritornate di
porne sopra detto chancro ilquale dissa et londe.
Itē prendete uno ranunculo picholo etuto uiuo metetelo in
una pentola ponetela bene coperta che nō possa sfiatare
echuocha alfuocho sanza aqua fino che sia tuto poluere
eponetene sopra ilchancro ritornando lo sana
Itē prendete della erba colubrina cioè   et
pestatela et ī forma dimpiastro ponetene sopra ilcha-
ncro ritornandolo lamattina et lasera locchurera ma
rauigliosamēte./
Itē prendete delle foglie delpentafilon epestatele chon
sugna diporcho dolce ma che lasugna sia uecchia et
pestatele nelmortaio dilegno cholasugna tuto insieme et
ī forma dimpiastro ponete sopra ilchancro ritornandolo
uedrete lachurera chessara.
Itē prendete pece nera epepe che sia bene pesto et ste
rcho dipsona et ardete lodito stercho chessia poluore ettuto
insieme mescolate cō ladetta pece. et ī forma dimpiastro
ritornatene deporre sopra ilquale delchancro nō è cosa
che piu gliagioui ne lo possa aiutare. Impero tanto mette
te duna cosa quanto dellaltra apeso cioè . pece pepe e
poluere distercho.
Itē prendete seme dizumaco et marinatelo bene cha
aceto chessia buono et ritornate deponete sopra ilchancro
ī forma dipiastro. diradichera tosto ilchancro perfettamente

chattonlo omarinatelo bene et diquella polvere ponetene sopra lefistole ch sanguinano cotinuandolo sarano diseccha-
ate./

Achurare tutta ulcera opiagha fracida et corrotta C.xLj.

PRendete radici obarbe danecto cardetele et diquella polvere ponere continuate diponj et mangiera tutta carne chinsia troppo resoluta et cotinuandolo ch-
ura lapiagha fracida oputrefacta nobilmēte

Itē pndete agli et ardetegli ediquella cenere mescolate-
ne cō mele eponetene sopra la ulcera opiaga cotinua-
ndo lasanera

Itē pndete biacha emescolate cō olio echuocha fino ch
sia spesso eduro et ī forma dimpiastro ponetene atutta
ulcera diqualo sivogha maniera et qsto unguēto ncfa-
ra venire carne nuova econsumera tutta carne chinsia
superflua.

Itē pndete Iilra noe   epestatela cō olio tiepido
econtinuatene diporre sopra la piagha putrefacta p pu-
trefacta chsia lachurera cōtinuandolo/

Itē pndete della scorza dellarbore ch nona csta limonzo
emarinatela bene ediqlla polvere ponetene sopra la
ulcera epiaga ichurabile subito cotinuando lasanera

Itē pndete dellerba cha nome centaurea epestatela et
ponetene sopra lapiaga eulcera antiqua e inchurabile
subito lachurera et sadera cōtinuando diporvene./

Itē pndete dellerba cha nome Cavallina ecc
epestatela edelsugo lavatene bene laulcera epiagha epon-
etevi dellerba posta maravigliosamēte lasana eguarisse

Itē pndete della bectonicha minore epestatene epontene
sopra lapiagha eulcera p perduta chsia lachurera cō-
tinuandolo diporvene./

Itē atutta ulcera efedita opiagha maliciosa. Prendete
della radice dellerba Colobrina et cōtinuate diporvene

meravigliosamente le churera et sanera.
Item se alchuno ara alchuna ferita o piagha con ferro o per
[illegible] altro [illegible] facta, prendete della erba delo diptamo
che e [illegible] salvaticho et pestatela et fatene sugho
e mettetene sopra le piaghe et [illegible] abere subito sa-
ra guarito. Et se passatore o altro ferro fusse fitto nela
carne ponetevi di questa erba pesta prontamente subito nel
gittera.
Item prendete delu[illegible] [illegible] i [illegible] che e migliore di tutti (cioe assenzio)
gl'altri e pestatelo et della polvere ponetene sopra la ulcera
putrefacta che sa la purificherà e [illegible].
Item prendete radici o barbe di [illegible] et lavatela et pon-
etela dove abbia ossi rotti subito li churera et le fara s-
sane.
Item prendete eufórbio che e gomma et pestatelo bene et di-
quella polvere gittatene sopra la ferita dove abia troppa
carne tutta la carne superflua corrompa e mangiera.
Item prendete verderame arso e ponetene sopra la ferita o
ulcera putrefacta tutta la mala carne mangia et chiari-
ficha la ferita o piagha.
Item prendete dell'erba che a nome epatica nec
[illegible] la [illegible] o pestatela con la radice o barbe et di tutto
e ponetene sopra le ferite e fistole continuando le curidera.
Item prendete fiele di becho e ponetene in tutto luogo dove a-
bia mala carne tutta ne la tirera et in radichera.
Item prendete ghiande et ardetele come siano bene arse
pestatele e di quella polvere ponetene sopra le ulcere o
piaghe continuandolo le disechera et guarira.
Item prendete delle foglie degli alberi che menano ghiande
e pestatele et in forma d'impiastro ponetene sopra le piaghe
e continuandolo le richiudera et saldera.
Item prendete dell'erba che a nome gensiana et ponetene
sopra tutte piaghe o ulcere dove habia magagna in
forma d'impiastro pesta tutte le churera.
Item prendete galbano che e gomma et pestatela e mescolatela

Item a tutta ulcera che sia nel capo che sanguini et che no la
possiate fare stagnare et asciugare prendete mirra che
sia marinata et polverizzata et ponetela sopra subito sara asci-
utta./
Item prendete la radice della herba che a nome Narcissus over
narcisus vel narcissus et pestatela con mele et ponetene
in forma di impiastro sopra tutta ulcera et piaga per fenda
continuando la churera.
Item prendete incenso et marinatelo Et prendete latte di
porcha et di sopra mettetevi di questo incenso in forma di im
piastro et continuatene di porre sopra tutta ulcera che
sia nelle ossa et in quale si voglia altro luogo della per
sona maravigliosamente la guarira./
Item prendete sterco de huomo et ardetelo et fatene polve
re et di quella polvere continuatene di porre sopra tutta
ulcera chancerosa et incurabile tutta la churera per
fettamente
Item prendete pepe et polvere di incenso et mele et co-
ndite tutto insieme che para unguento che no sia troppo
liquido et continuatene di porre sopra tutta ulcera per fon-
da et faravvi venire carne assai.
Item prendete porri et pestateli bene con mele et continuatene
di porre sopra tutta ulcera et churerala
Item prendete rose secche et pestatele et di quella polvere
ponetene sopra tutta ulcera o piaga che sanguinasse
o sia humida continuandolo tutta la piaga fara stare
asciutta et la diseccherà. Perche le rose sono fresche et
secche nel primo et secondo grado./
Item prendete delle ghiande delle querce et pestatele
quando sono verdi et continuatene di porre sopra tutta
ulcera o piaga putrefatta per putrefatta che sia la chu-
rera et purificherà. Et non havendo di verdi prendete
delle secche et macinatele bene et ponetevi di quella
polvere continuandolo quella opera medesima vi fara la
quercia et sono [illegible] e molto secche./

et fregatoglene lalingua tuta assproza chessia nella lingua
ne fara andare et la lingua rimarra bella et netta
Item prendete della menta operstatene et fatene sugho et de
quello sugo fregatonene lalingua. passpra chessia la fara
tornare morbida et temperata.

A fare dormire chi nō potesse dormire · C° xliij

Prendete del seme della erba de sca maria emaronatelo
bene · et prendete albumj de huova et latte di donna
et uno porho darcto edibatete tuto bene isieme eponete
ne al fronte et apolsi del patiente subito dormira assai
bene. / J. Jusquiamj. lamedianna pone altra erba sca maria.
Et se nō haueste del grano prendete della erba erbonctela
bene i aqua come sia bene chotta calda ponetela i for
ma dimpiastro i gyro de piede et alla fronte e apolsj
dello braccia subito dormira assaj bene
Item prendete buona quantita di seme de lattughe emaronate
lo bene et abiate albumj di huova emetetevj quella pol
uere bene dibatuta Et apresso abiate latte di dona buona
quantita emetetevelo edibatete chessimescolj bene epor
fategliene legature i tuttj apolsj subito dormira
Item prendete seme di papauerj bianchj emaronatelo bene
emettetegliene sopra apolsj della fronte co aqua roza
edateghene a bere daltra parte subito dormira assaj.
Item prendete seme di papauero emaronatelo emettetelo i
olio emescolatelo bene et ugnetegliene la fronte et
tutto el corpo maraviglosamente lo fara dormire perche
freddo et humido nel terzo grado. El biancho e freddo et
secho nel secondo grado. /.
Item prendete mideo ... ghut ut mell. buona quantita et
i forma dimpiastro con dimpello ponetegliele sopra al cha
po · et dormira fermo et bene. /.

A fare passare il sudore a chi troppo suda · C° xliiij ·

Prendete olio di mortine e ugnietene bene dal capo al

ofleuma cotinuandolo diquella aqua adigiuno elasera
et beala caldetta glipurgherà lafloma e charerà lafe
bre.

Item prendete .j. ^{a} drama delbretonica et .j. ^{a} dra dipulegio et p
estate tutto isieme edatelo abere aquello cha ara terzana
[illegible]apresso cha lafebre lisarà passata cotinuandolo subito gli
passerà et perderalla

Item prendete .j. ^{a} on del bretonica et .ij. on diprantagine et
pestatela tutta et fatene sugo et datene abere aquella
persona cha arà febre dinanzi cha lafebre gliuengha subito
nela farà andare ancora chessia cotidiana

Item prendete Camamilla et fatene sugo edateglene a
bere cotinuandolo tutta febre lisarà passare che no arà
piu.

Item prendete nipitella buona quantità echocetela i olio
et di quello olio ugnietone colui chara febre cholfreddo tutto
elfreddo glisarà passare.

Item prendete dellerba cha a nome centonodi
buona quantità et chocetela i olio. et quelli charano fe
bre cholfreddo dinanzi chelfreddo gliuengha ugnietegli con q
uello olio et passeragli lafebre./

Item a huomo cha a grande febre dateglj amangiare chocomeri
con retemeli [illegible] et contrafaforà tutta lafe
bre et leueragli tutta sete cotinuando dimangiarne.

Item prendete deipopoli cioè [illegible] et delle foglie delle zucche
et pestatele bene et fatene grande quantità delsugo bene
colato enetto emettetene .j. ^{a} parte i una chazza. Et prendete
sirop. giulebbo cioè giulebbo rosato. emescholatrouvene secondo
laquantità delsugo edatelo abere aquella persona chara
grande febre aghuta tuta glela farà passare. Impo
dellaltro sugo che rimarrà rinfreschategliene ipolsi della
persona et londe alfronte et come lebende sasciugheranno
rinfreschatele subito glipasserà lafebre./

Item prendete della Iudeama et fatene sugo et mettetelo
i una chazuola oramanolo et chuocha [illegible] cotinuando cquando./

Item a uno huomo che habia grande sete e sechezza spetialmente continoua conturbatione di ventre e grande febre

prendete della detta erba de psilli e metetela in aqua fredda et sia messa in altra aqua fredda et fatela stare uno buono spatio et poi votate quella aqua fredda tutta sete e ogni sechezza e conturbatione di ventre che gli avengha per la detta febre gli fara passare somministrandolo questo capitolo non a conclusione. e però vedo dove dice votate questa aqua fredda che vuoglia dire che vuota questa aqua dove la era se messa in frescho che poi la ragia che e stata in fresco sia buona./

Item prendete della dicta erba de psilli .j. manata et leghatela e metetela in aqua e quando vi sia stata un pezo di quella aqua lavatevene la lingua e radetevela con uno coltello e metete dell'erba sotto la lingua tutta sete ne fara passare./

Item prendete porcellane e dategliene a mangiare cotte in agua e di vivande ne puo mangiare non e cosa che puo lo infreschi perche e fredda et humida.

Item prendete piantagine e pestatela e fatene sugo e quello sugo mescolate con aqua mele o con aqua con posca di miele e datene a bere a una persona che abia quartana o altra febre. In poco due ore davanti che la febre gli debia venire mara viglioso ammirabile lavita./

Item al sugo della detta erba mescolato con vino inaquato e dategliene a bere innanzi alla accessione della terzana e alla terza accessione che l'ara fatto non ara punto./

Item prendete delle foglie dell'erba pentaphilon e pestatela e di quelle foglie stemperatene con vino e datene a bere a una persona che habia febre quartana e cotidiana somministrando la predetta./

Item prendete pillatro e manatelo bene e mescolate con olio e di quello olio ungnietene la schiena e il petto a quella persona che a febre. Innanzi el di che la accessione gli debbe venire et cessera gli che quella accessione non gli venira questo di.

parte pestate della detta erba co mele et in forma dimp-
iastro poneteglieno sopra legiunture donde chi tremano
continuandolo tuto tremolamento lera fuggiera./

Item prendete salvia e chocetela in buono vino e continuatene
dadare bere anchora a tremite dingnchi tuti i membri gle fara
rifermare e fortifichare che no tremerano.

Item prendete della detta salvia e chocetela in buono vino et
poneteni di questa salvia chotta calda sopra iunture che
tremano in forma dimpiastro molto vè utile

Item prendete olio dessprigo continuatevene dugniere et
faravvi passare tuto tremolamento che sia in la persona. Et
lolio dello sprigo si fa cosi. Prendete dello sprigo e man-
natelo bene e poi mettetelo in olio e stiavi per xx di et
poi chocetelo bene al fuocho et cholate questo olio et sara
olio dessprigo./

Item prendete moradura. Coe persa o Maiorana che
sia verde buona quantita et chocetela in olio e continu-
atene dugnere quelli che sono paraletichi tute le nature
delle giunture et nervi ui crescimera./

Item prendete pilatro et manicatelo bene e mescolate co
olio et ugnietene e paraletichi e chureraghi./

A arranchare o diradichare e churare perfetta-
ment tutto male di cancro. e stagniare sangue C°xlvij.

Prendete assenzo e pestatelo et fatene sugo et a-
biate sevo di montone castrone e mescolate collo sugo
il sevo pesto e bene rimenato sino che sia come unguento
e ponetelo sopra il cancro et faradi a venire marcire

Item prendete morella e fatene sugo nel quale immo-
llate lana e cosi molle mettetela nel naso di colui a chi
esce sangue del naso maraviglio samente lo churera e
stagniera.

Item prendete della detta morella et in forma dimpiastro
ponetela sopra la natura della dona e stagniera tutto
discorimento di sangue che venghe prima di suo tempo./

Item prendete dellerba ch(e) anome sspillo · ut sspillus gli speti-
ali la conoschono epestatela bene edatene abere dibuono
vino estagnerali tuto sangue che escha p(er) la bocha ·
Item prendete foghe di saluina epestatela efatene sugo
edateghone abere tutto sangue che tenga alcuno po gli sa-
ra p(er) stare ·
Item prendete farina diformento ecochetela in olio emangia-
tela i(n) forma dicresspelli et faranj passare tuto sputa-
mento disangue ·/
Item prendete radicj diuiuole et mastrichatele et ingiotti-
te il sugo stagnerany tuto sangue che escha diquale si
uoglia parte
Item prendete della orina dela p(er)sona et cenere dis(er)menti
emescholate tuto i(n)sieme fino che sia bene spesso et i(n) for-
ma dimpiastro ponetene i(n) tuto luogo doue abia flusso
disangue subito sara stagnato
Item prendete foghe dis(er)menti epestando fatene sugho
edequello sugo rimonatone e p(er) la bocha estagnerany
tuto sputamento disangue ·/
Item prendete foghe diverde saluatichi epestatele efate-
ne sugho · edequello sugo datene abere aciaschuna ch(e)
abia flusso disangue subito sara stagnato
Item prendete della detta erba epestatela efatela odora-
re aciascuna p(er)sona che abia flusso disangue pelnaso sub-
ito il sangue sistagniera · Et i(n) tuto luogo che abia discho-
rimento disangue esia bene pesta eponetene i(n) forma
dimpiastro subito sara stagnato ·/
Item aciascuna p(er)sona che sputi sangue pestate della detta
erba efatene sugo edateghone abere subito sara stagnato

A sanare p(er)fettamente tutto male dilupo · o lop · ci-
oe male dilupia : — C°xlviij

PRendete Calcantum che e goma lisspetiali ne uendo-
no emacinatela i(n) uno mortaio dibronzo molto bene
et lauate bene lapiaga delmale del lop cioe lupia item

(Lupin)

vino fino tãto sanguini equãdo ella sanguinera gittateui diquella poluere desopra lamatura et lasciera chõtinua-
ndo lochuriera.

Item prẽdete dellerba che a nome mansiuol o marzinal cioe et se messimo a malo delo p. o lupia. che sonfij, disotto la enfiatura taghate lapelle et īsia charne et chuoio mettete tre foghe dela detta erba et fendetele q-
uando uele metterete et pestate daltra parte delle fo-
ghe eponetene sopra lapiagha doue arete messe lefo-
ghe emutatele lamattina elasera subito disgonfiera et guarera presto eghe prouato./

Item prẽdete delle dette foghe dimansiuol cioe una grande manata o quantita et ardetele edequella poluere ponetene sopra qsto lupo. o lupia che sang-
uina lauandolo prima cõ vino et facendolo sanguinare dananzi che ue ne gittiate sopra et quãdo egli chauera de sangue poneteui della detta poluere tutto liuendoui et sara churato colui che lo ara./

Item prẽdete pere cholse et renisha deformento efondete emescolate tuto īsiema che sia come unguento eponetene sopra lapiagha delo p. o di lupia subito lochuriera cho-
tinuandolo enolo lasciera crescere piu la pessona./

Adiradichare et churare tutta mala bua cioe .C.xlviij.

Prendete radici digrnauerra o guarauera che sono ro-
ssi salvatichi. epestatela cõ aceto mescolato cõ sale gẽma eponeteuene chõtinuãdo la uiride./ J. bedegar

Item prẽdete seme dirapelle epestatela fine che sia polu-
ere e fendete epugnete lamala bua eponeteuene tutta laronpera o sla ueridera

Item prẽdete foghe dicipresso epestatele cõ sale gẽma et ponetene sopra lapiagha cõtinuando la delera o dessa-
rea et uridera.

Item prẽdete delbaladre cioe. elebora biancho epestatelo chon-

aceto et co sale continuatone di porre sopra lamorsicata su-
bito lavidera perche molto e caldo nelsecondo grado./
Item prendete dellerba che a nome gensiana e pestatela et
ponetene sopra lamorsicata continuando lavidera./
Item prendete sangue dilepre et informa dimpiastro pon-
etene sopra lamorsicata nera tutto ildolore chelfara m-
utare et la duradichera continuandonene di porre./
Item prendete uliue mature dalloro cioe chorchole dalloro
mature e pestandole mescholanci delbuono vino et informa
dimpiastro continuato diponete sopra lemorsicate comorsicate
che sono morsicata tutte lorcompora e la sfara
Item prendete delle barbe delpeteresil marcifus cioe
e pestatele et co aceto ponetene sopra lemorsicate tutte
lavidera continuandolo./
Item prendete della radici delnarcisus cioe   e pesta-
tele co aceto e ponetele sopra lamorsicata tutta lavidera
continuandolo./
Item prendete delle radici dellerba cavallina cioe
e pestatela co aqua et informa dimpiastro ponetela sopra
lamorsicata pe niegra che sia se lavidera continuandolo./
Item prendete pepe e manicatelo bene e prendete ueteo ta-
nto dellunno come dellaltro e ponetene sopra tuta mala
bia e vidicalla cioe   e simeli./
Item prendete ruta salvatica e pestatela bene et prendete mirra
che sia bene macinata ouero solatela pestando coladetta ruta
et informa dimpiastro ponetene sopra tuta morsicata bia-
ncha subito lavidera./
Item prendete della robbia detintori e pestatela bene et in-
forma dimpiastro co aceto continuatone di porre sopra tutta
morsicata biancha et vindicalla./
Item prendete sangue del [illegible] caldo e ponetene sopra tutta
morsicata et vindicalla subito continuandolo./

Achutare di male di morici. C. L.

Prendete assenzo e scaldatelo bene caldo co lana sucida
ponetene sopra lomorici comoriene. Et prendete del
sugo et co sceroppo datene a bere achi ara ilmale./

Capitolo

Item prendete sugo delupulus noce et sugo dimorella et grasso diporco che nonsia salato et pestate bene tuto insieme tanto che sia simile a unguento eponetelo sopra lemoroij continuandolo leva eldolore chelemoroij sisechano./

Item prendete anachardus et ardetelo elpatiente chaara moroij stya alfumo che sopra elfumo subito losechera in pocho continuandolo alchuny di./

Item prendete arsenicho gomma et olio rosato et argento vivo et sia tuto mescolato estemperato eposto sopra lemoroij subito sarano churate./

Item prendete aloe et insieme con vino dolce ponetene in forma dimpiastro sopra lemoroij estagnia elsangue che nonne esser punto

Item prendete some danito et ardetelo eponetene sopra sanza dubio lesanera Et mescolatevi polvere dorticha ethuto insieme mescolato con mele in forma dunguento sia facto ildetto impiastro subito sara guarito./

Item prendete agarigo epestatelo bene et abiate sugho dincolamino noce di et olio secondo laquantita delsugo emetete quella polvere nelsugo et olio etha ldo ponetevelo su continuandolo. lebronde

Item prendete. bdelli lispetiali lochonoscono epestatelo et bertelo. eponetene sopra lemoroij tuta dogha nelevera estagniera tuto sangue. che nescha.

Item prendete olio dinnamomo et olevy inamonim oro tinnatone dugniore lemoroij tuto rigore esforza letoglie

Item prendete mandorle zotte ovamarnatele. Eprendete sugho di Capsibarbati gliespetiali lochonoscono emetete della farina dimandorle inquello sugo epoi chocetelo fino che sia spesso chesodo. et in forma dimpiastro ponetene sopra lemoroij che sono infiate subito continuandolo lodisenfiera

Crodo uogha dire dove dice mandorle. grano dinigella noce. ghit.

Item prendete galbanum che e gomma. iij. dramme. equella polvere stempate con aqua eponetegliela in forma dimpiastro tuti glielo rimoviera. Et seghone date abere. tre volte lemoroij non glitorneranno./

Item continuate di mangiare mirabolani la mattina et la
sera spetialmente. che bulj grande rimedio trouerete a
le morici che no ui farano tanto male./
Item prendete pene di storni che sono simile a starne se
no che ano el becho e pie rossi. e de starne cotornando de
cotornici et ardetele et fatone poluere. Et prendete
delo oleo che sta sotto la lucerna poi de larzo. e di quello
oleo ugnietene le morici et poi ponetevi di quella pol-
uere dele pene et continuandolo tute la fara desechare
e chaueranne tutta dogla.
Item prendete porri e fatene sugo e datene a bere a quella
persona che fa sangue da basso per chausa di morici continu-
andolo subito sara stagnato
Item prendete foglie de bietole e pestatele bene con oleo di
camomilla et in forma di impiastro ponetene sopra le mo-
rici continuandolo sarano guarite
Item prendete scoria ongnune e scalglia dargento cioe di
quelle che chade quando lano tratto della fornace e batton-
lo e simile a scaglia del ferro quando lano tratto della fo-
rnace e battonolo e macinatelo bene. e di quella poluere
ponetene sopra le morici che sanguinano continuandolo
sara stagnato./
Item prendete .xx. dra di foglie di samina e pestatele bene
et prendete .xx. dra di zuchero e mettete tute insieme ach-
uore et poi sia chotto tute insieme con uino che sia chal-
do datene a bere a tuta persona che habia dolor di mo-
rici marauigliosamente fara passare el dolore.
Item prendete delerba della scabbiosa buona quantita et
chocetela in buono uino. e da poi che habiate una predella fo-
rata e fatevi sedere quello che a male di morici e me-
ttete quella decotione sotto la dita predella che essa
sostenga quello vapore continuandolo sara guarito.
Item prendete dellerba del tripo buona quantita e chocete-
tela in acqua et poi sara chotta a quel vapore fateui

Item p̄ndete granella di senapa dessi pesta la mostarda et
mangiatela bene con lo scolatoio aceto et come sia bene
mescolata ugnietene illuto luogo done habia lebrosia
continuandolo lamo de fichora./

Item p̄ndete della serpe et cotinuatene dimangiare cho-
otta i aqua c̄o aceto c̄o intergame cotinuandolo guarā
sse maravighosamēte dimalo dilebrosia./

Achurare pfectamēte ditutta crepatura di coglioni C.° lij.

Prendete seme digarzancera che tosato salvatiche
e polverizatelo et datene abere a sanaughi lamatti-
na et lasera c̄o buono vino cotinuandolo saranno guari-
ti. Impo ch portino brachiere.

Item p̄ndete radici dibrettonicha et ardetela et fatene
polvere e dqtta polvere mescolatene c̄o aqua mele
et datene abere aqllo ch sara crepato lamatina et la
sera cotinuandolo sara guarito. Impo ch porti brachiere

Item p̄ndete chochole darcipresso verdi e pestatele et in-
forma dimpiastro ponetene sopra ilbellicho delfancu-
llo picholo che crepato nella borsa cotinuando tutta
crepatura sana et ristrignie. Impo ch semp porti
brachiere./

Item p̄ndete dellerba cha nome ala noc. ella Comula
campana e pestatela et fatene sugo. Et p̄dete Ruta
e pestatela et fatene sugo tato duno come daltro e me-
scolatelo et aqllo ch sara crepato dateglene abere lama-
ttina ~~et lasera~~ adigiuno. e cotinuandolo sara guarito
Impo ch porti brachiere.

Item p̄ndete farina di faue e pestandola c̄o vino ebene ri-
menando i guisa ch sia spessa e no troppo dura et pone-
tene i forma dimpiastro sopra icoglioni che saranno ifiati
continuandolo gli disenfiera et levera ogni dolore ch
visia./

Item prendete ruta verde e pestando fatene sugo i uno gusfro di buono piano . et datene a bere a digiuno a tutti fanciugli che siano repati . continuandolo per otto . di continui ogni di uno gusfro di buono . portando brachiere sara guarito . /

A fare uscire le mignatte di quale si uoglia luogo della persona . C°. lij .

Prendete la midolla del sederino et chocetela bene in aceto et come sia bene chotta dateghene a bere et tanto sto lui ndera et nelo fara uscire . /

Item prendete uermi o lombrichi di terra che siano grossi et habiate braxe di fuocho che siano bene viue i uno testo di terra e ponetevi sopra i lombrichi . e sopra quello fumo che ne sora fate tenere la bocha a quella persona che ha la ta terra la mignatta et subito la fara uscire fuori . et de rosa recta et prouata

A leuare tutta doglia che sia nella persona . C°. liij .

Prendete grasso danitra domestcha e continuatene dugnere subito sara guarito . /

Item prendete balsimo et chocetene in aqua e con quella aqua lauatene doue sara la dolgha e dolori continuandolo subito sara guarito . / Et se non hauete del sugo prendete olio di balsimo et ugnetenelo che e molto migliore chon timuandolo . /

Item a tutta persona che habia dolori di nerbi et di sthiaona prendete pinocchi e pestateli bene et i forma dimpiastro continuatenone di porre tutti neghi lieuera

Item prendete dellerba del tarocchi ..... e pesta tela e scaldatela et i forma dimpiastro ponetene sopra tutti dolori di nerbi e di percossa e amachatura subito ne leuera tutta dogha e dolore . et la machatura subito ghuarira

Item prendete erba de sancta maria nomine Jusquiami e mettete in
una pentola ò teghia in aqua sança olio. e quando arà
perduta la uirtu della uerdura che no sia punto arsa
ma tiepida ponetteghene cosi calda sopra tutto luogho
doue habra dolore tutto nelo leuera continuandolo.

Item prendete barbe di gigli biancho e pestatelo con sugna
di porcho dolce et in forma dimpiastro continuatene di po
nere sopra tutti luoghi dela persona doue sia dolore subi
to nelo leuera. saluo deglihochi e deglioretti.

Item prendete grasso di lione i^a libra e pestatelo e habiate
olio di lentischie meça libra e fondete tutto insieme
al fuocho e come sia bene fonduto e strecto mettetelo
in uno uaso di uetro ò di tera e ugnetene qualsiuoglia
membro della persona doue abia dolore subito nelo le
uera et se lo continua giamai no ara pena.

Item prendete mortine bene pesta che sia uerde e posta
in forma dimpiastro sopra tutti nerbi doue habia dolore
subito nelo leuera.

Item prendete marobbio e pestandolo fatene sugo e datene
a bere a quella persona che ara male di costato subito sa
ra guarito.

Item a dolori di piedi che uengono per humori e dolori diuer
si. Prendete del marrobio e pestatelo et fatene sugho
et in quello sugo mescolate olio rosato e dibatete tutto
molto bene e scaldatelo et ugnietene il luogo doue sara
il dolore subito ghelo leuera.

Item prendete dellerba che a nome narcasub mc
e pestatela et fatene impiastro e continuatene di porre sopra
tutto nerbo infiato. e sopra tutti dolori di giunture tutte ne
le leuera continuandolo.

Item prendete charuandolo uerde e pestatelo et in forma di
mpiastro ponetelo sopra tutto dolore di sthoma marauighosamente nela lieua.

Item continuate di ugnere i nerbi et tutte le giunture doue

habia doloy e tuto altro luogo doue vengano p̄ scedura
rō · olio di gigli tuto il dolore ne leuera tanto e chaldo. /
Item prendete seme di rauani e marinatelo bene e mescho-
latelo cho rosato et i forma di impiastro ponetene
sopra tuti doloy di giunture e leueranelo. /
Item prendete della radice del branano e pestatela et i
forma di impiastro e ostinatene di porre sopra tuta ul-
cera o piagha e sia dolente e churerala. /
Item prendete bietole e pestatele et fatene sugo e mescho-
latelo fiele di giumenta o di giovencho e ostinando di porne sopra
tuta ulcera che sia nel naso la churera
Item prendete singha d'argento cioe quelo che rimane quando
lano tratto del fuocho e battetelo · et marinatela bene et
di quella poluere ponetene sopra tuta ulcera o piaga
che no si possa churare e ostinandolo si churera
Item prendete foglie di tamarice che e uno albero che fa
la foglia simile a arcipresso ma no si spessa · e ardetele
e fatene cenere e gittatene sopa tuta ulcera o piagha
i churabile et deseccheralla e mangiera tuta charne che
ui sia superflua. /
Item prendete trementina e marinatela e ostinatene di-
porre sopra tuta ulcera e churerala marauigliosam-
ente. /
Item prendete della detta gomma che a nome trementina et
inghiottitela tuta sola e ostinandolo churera tuta ul-
cera che sia nel polmone. Impero ama prendete ciaschuna
uolta piu del peso d'una nocciuola perche molto toglie la
petito di mangiare. /
Item prendete della radice del turbitti le spetiali l'anno secho-
one e pestatelo bene et di quella poluere ponetene sopra
tuta carne fracida e consumerala et faranui uenire
buona carne. /
Item prendete uerderame · ij · dram(m)e prendete cera nuoua et
ragia di pino i tuto · v · dram(m)e et fondete tute co l'olio che
sia secondo la quantita delle altre cose cioe che non bene

sia troppo. e poi metteteui il uerderame e rimonatelo bene fi
no che sia spesso. Et questo unguento e marauiglioso a tutta
ulcera o piagha anticha et infiata et a magiare tutta ma
la carne che ui sia./

Achurare tutte fedite. o piaghe diqualsiuo glia luogo della psona. C°. lv.

Prendete bretonicha uerde et pestatela et nel torzo di
che la fedita sara presa ponetevela in forma dimp
iastro subito la sanera e trarrane tutto osso che ui sia de
ntro rotto o amaccato./

Item prendete mortine uerde et chocetela in buono uino et come
sia bene chotta chon esso uino lauatene le fedite. nobilmente
continuandolo le fara sanare

Item prendete mortine et chocetela bene in buono uino et
come sia bene chotta in forma dimpiastro bene pesta ordi
natene di porre sopra tuta rompitura dosso nobilmente
lo fara ranodare et saldare. Et per simile della poluere po
nendoneue si nobilmente lo fara saldare.

Item prendete marrobbio et pestatelo et fatene sugo et me
scolateui un pocho di mele et ponetene sopra tutta piagha o
fedita che no sia netta subito la purifichera et nettera

Item prendete dellerba del mil foglio o in altra maniera orcella
e pestatela bene e ponetene sopra tuta fedita fatta chon
ferro cotinuandolo sanza alchuno pericolo la churera.

Item prendete duna pietra preciosa che a nome magnes naç
 cmarinatela bene et in tuto impiastro o farinata a
fedite doue habbia ferro o saetta nela piagha mescolateui
di questa poluere dela pietra. e ponetelo al contrario della fedita
subito nela fara uscire./

Item prendete peso duna dra. ij. di questa pietra magnes. e questa
 cmarinatela bene co latte. et datene a bere a quelli
che sono feriti di tratto o saette auelenate o atosighate et no
ara alchuno pericolo per lu ueleno./

Item prendete dellerba che a nome nardsus noc

et pestatela et i forma dimpiastro ponetene sopra la ferita
subito la farà chiudere e saldare e churare maravigliosa-
mente

Item prendete delle foglie dello hebuio bastardo noe uglastro
dello più tenero e pestatele bene et mescolatevi un pocho
di mele pestando e ponetene sopra tuta ferita che sia bru-
tta et malnetta et purificheralla e netteralla della ma-
la charne ./.

Item se volete trarre saetta o verrettone o altro ferro che
sia fitto nelle ossa o i spina o fistola sança nessuno affanno
prendete della radice del polipodio lo spetiali lo chonoschono et
pestatele cho sugna di porcho che sia vecchia e poi ponetele
i contrario della saetta o ferro dove eghe entrato i for-
ma dimpiastro tantosto a capo di pocho uscirà sança ne-
ssuno affanno ./

Item prendete piantagine et i forma dimpiastro pesta po-
netevi sopra tuta ferita che sia vile et brutta rotunna-
ndala tuta la medificherà

Item prendete seme di piantagine et macinatelo bene et
di questa polvere colmatene di porre sopra le ferite subito
le churerà ./

Item prendete dellerba del piantagine e pestatela o dilichatame-
nte i forma dimpiastro ponetene cho lana che sia buona per
viij di seguenti sopra tuta ferita o piagha che sia nata
ngherenti e nel naso e churerala maravigliosamente ./

Item prendete pere e mescholatela cho mele per ugual parte et
mangiatene ogni di una chucchiarata o chuglierata a di-
giuno e churerani tute piaghe che havrate dietro al petto
e al polmone ./

Item prendete pere et […] per ugual parte et fondete tutto
i tanto che para unguento et ponetene sopra le ferite o pi-
aghe putrefatte et puzzolente colmando le churerà ./

Item prendete porri et pestateli cho mele et i forma dimpia-
stro colmatene di porre sopra tuta ferita e churerala.

Item prendete porri e pestateli et mescholatevi un pocho di sale
et i forma dimpiastro colmatene di porre sopra tuta ferita

subito sara chiusa et salda.

Item prendete ramerino verde cioe delle cime e pestateli con sugna di porcho maraviglosamente sana tuta fedita frescha.

Item prendete angeloto cioe serrolla che e gomma e pestatela et in forma dimpiastro ponetene sopra tutta fedita consumera tuta carne morta et saldera tuta fedita frescha.

Item prendete salvia et pestatela et in forma dimpiastro ponetene sopra tuta fedita che sanguini subito sistagnera del sangue.

Item prendete dellerba che a nome Carduella che si fa petetti e intorno alle mura lisspetali la chiamano. lamadonna lapella   e pestatela con sugna di porcho che sia vechia et poi in forma dimpiastro. ponetene sopra tuta fedita che sia antiha et vechia. et aprira tuta piagha che sia nella detta fedita et purgheralla.

Item prendete. persa o maggiorana e pestatela. et al contrario ponetela a tuta fedita o luogo della persona dove habbia fe rro o legno o spina drento che non ne possa uscire. ponete vene in forma dimpiastro nel fara uscire.

Item prendete laradice delsatirion. cioe   lisspetali la chiamano e pestatela et ponetene sopra tuta fedita et subito la purgera con mandarli e magiera tuta mala carne

Item prendete delle foglie verdi delsalvio bastardo cioe betonj che si fanno le pamiere et pestatele et in forma dimpiastro continuatene di porre sopra tuta fedita fatta con ferro ma ravigliosamente et presto lachiudera

Item prendete degli agli salvatichi volete dele spezie e delle foglie e pestateli bene e continuatene di porre sopra tuta fedita fradolente o malvagia e chiuderalla e salderalla.

Item prendete delle viuole e pestatele bene con mele e ponetene sopra tuta piaga o fedita o infiatura che sia frescha e chiuderalla.

Item prendete dechardi salvatichi cioe delle foglie et pestatele et in forma dimpiastro ponetene sopra tuta fedita che sia frescha pe posta che sia lachiudera.

(Lxxiij

A stagniare sangue dichè luogho o parte escha della persona C°. lvj.

P Rendete allume et ponetene tuto il sangue donde
si voglha vengha che escha stagnera
Item a dona che habia troppo de suo tempo che de sua privata
malatia continui dimagiare sotogni rendi noc mele coto-
gnie subito gli passera e stagnera
Item prendete comino e pestatelo e dorate la polvere et odo-
randola stagnera tuto sangue che escha del naso./
Item prendete Calmitar che è veterulo et marinatelo bene
e di quella polvere ponetene i quale si voglha luogo donde
escha sangue subito stagnera che no uscira
Item prendete dell'erba che ha nome rabellina e pestando fate
ne sugo e prendete vino verchio e mescolatevene secondo la qu-
antita del sugo e ponetelo sopra la brace e quando sia caldetto
datelo a bere a quello a chi uscira sangue per la bocha che nol
possono stagniare subito chominandolo stagnera. Impero
date gli elo a digiuno se fare si puo./
Item prendete stercho di colombo e pestatela et bollete i aceto
et i forma d'impiastro ponetela sopra tutta fedita e sopra
ga che luogo dove no si possa stagniare sangue et subito sa
ra stagnato./
Item prendete gramigna e pestatela e matchatela sopra
la fedita che no si puo stagniare sangue subito si stagnera
Item prendete goma arabicha e pestatela bene e fatene po-
lvere. Et prendete sangue di dragone bene marinato tato
duno quato dal'altro e ordinatene di dare a bere a dona che
habia troppo de suo tempo subito stagnera. Impero prende-
te polvere di goma arabicha et i uno panno di lana pone-
teghone presso della natura i tratutto ma cangiho sanette
la stagnera./
Item prendete stercho di gatta e pestatelo bene et se e secha
no bisogna pestarla. Et prendete ragia di pino et rose se-
che et marinate tutto e poi mescolate tuto nella detta fa-

rina osterrho eponetelo i forma dimpiastro alla bocha de-
lla madre contimuandolo stagniera et sanera marauiglio-
samente

Item prendete galle et ardetele et fatene cenere e diquella
poluere continuatene di porre i quale sivoglia luogo che a
bia flusso di sangue calda tuto sangue stagniera

Item prendete ipoquistidos che sono funghi che nascono nelpe
dale del esteps cioè de   epestateli et i forma di
mpiastro ponetene sopra tuto luogo doue habia flusso di
sangue maggiormente i le donne se esse e loro della madre s-
ubito saranno guarite continuandolo.

Item prendete del carabre che e ambra   e ponetene i
tuto luogo donde esse esca sangue cioè al naso e altre parti
subito sara stagnato. Et mannatene e dategliene a bere
e stagniera la uene dicto al corpo per parte che siano

Item prendete terra sigillata e marinatela et habiate
albume di huouo e metetene di questa terra fino che sia spesso
e a tuto huomo che esca sangue del naso che nol possa sta-
gnare. prendete di questa terra stempata co lalbume duouo
e fategliene impiastro alla fronte et a polsi delle braccia
e de piedi subito sara stagnato.

Item prendete latte di pecchore o di capre e chocetelo al fuocho
fino che sia scemato per meta e datene a bere alla persona
che perdera sangue per le parti di sotto continuandolo stagniera

Item prendete mortine della piu tenera e pestatela co aceto
bene e ponetela i forma dimpiastro sopra il capo bene leg-
ata tuto sangue che esca pel naso stagniera subitamente

Item prendete mortine della piu tenera e pestatela et i for-
ma dimpiastro ponetela i tuto luogo donde habia discorri-
mento di sangue subito lo stagnera.

Item prendete mortine uerde e pestatela et fatene sugho et
di quello sugo continuatene dugniere la bocha tutte le ge-
ngie rifermera e stagniera tuto sanghue che ne esca

Item prendete delle foglie duna erba che a nome mendragora

Heremi

epestatela bene et i forma dimpiastro conmatone de porre
abasso alla bocha della madre que dechorre sangue subito
sara stagniato el sangue e tuto diconvimeto che fara./

Item a stagniare tuto sangue che escha delcorpo cioè per bocha
come per rottura o destegatione o per caso accidentale. Prendete
a gummia e terra siggellata e tuto i sieme mescolate con vino
o con aqua caldetta e dateghene abere chomandolo palchu-
ny di subito sara stagniato

Item prendete mummia peso di .iiij.° grani dorzo e daghene a
bere tuto sangue del polmone gli stoncherà et se vinesso-
late del moyuel che e aqua dimele che la medicina apella aqua
melito gli fara passare tuto affoghamento laquale viene per
coruppa del dito sangue. questo vuo chamento di spirito

Item prendete botro e ezzarnatelo bene e gargarizatelo chon
vino e subito stagnierà tuto sangue che escha del chanone e
gorgozule e degle simeglia luogo della bocha./

Item prendete huova e choretele al fuocho fino che siano arse
poi pestatele et fatene polvere e dit(t)a polvere datene
abere con vino aduta dona che abia fluxo o usata di sague
per la madre subito la ristagnerà solo cotinua. Et di quella
polvere medesima stemperata con unpoco di vino che ghene
pongano i forma dimpiastro nela bocha della madre sub-
ito sara stagniata./

Item prendete incenso et Aloe sochutrino per equal parte e ma-
cinate bene i sieme. e prendete albumj de huova fresche e
dibatetelo bene. Et a presso metetevi di quella polvere fino
che sia spesso et i forma dimpiastro ponetelo sopra tuta vena
che sia segata o taghata subito sara stagniata. et may no
sene lievera fino che la vena sia perfetamente chiurata non
e cosa mighore a stagniare sangue di sedata o di vena se-
ghata./

Item prendete della erba che hanome psilli noe
e pestatela et fatene sugo e di(t)to sugo datene abere aduta
persona a chuy escha sangue del corpo subito lo stagnerà. Ima
pero dateghene abere molto pocho perche eghe pericholoso./

Item prendete della detta erba de psilli cioè il bilicharia et secchate-
tela et fatene poluere. Et prendete albumi di huova et
umpoco daceto et aqua rosa e mescholate e dibatete bene
tutto e metetevi quella poluere del psilli secondo la quantita
delle dette cose et in forma dimpiastro ponetegliene al fronte
et a polsi bentebili cioè. e stagnieragli el fluxo de
sangue che esce per lo naso.
Item masticate porcellane tenere et inghiottite el sugho
buona quantita e stagniera tuto sangue che esce per la boccha.
Item prendete del erba della piantagine e pestatela et bene
pesta ponetene sopra lana et in forma dimpiastro pone-
tene sopra la natura delle done tuto fluxo di sangue che
abiano per causa di loro tempo stagniera
Item prendete pere e marinatela e mandorle e pestatele con
zuchero e pestate tuto insieme e continuatene di mangiare e farà
vi passare tuto sputamento di sangue che esce del corpo per
la boccha
Item prendete porri e pestateli et fatene sugo e di quello su-
gho datene a bere a quelle persone che sputano sangue o esce
sangue del naso continuandolo subito sarà stagniato.
Item prendete galla et incenso ana ʒ. ij. seme di porri et mirra ana
dr. ij. e tuto sia bene marinato e stacciato e mescolato con vino
et sugo di porri et ugnete di questo unguento levare della
ara al patiente non è cosa che tanto ritenga e stagni el fluxo
del sangue del naso.
Item prendete della erba pentafilon cioè cinque foglie e pestatela
et fatene sugo e datene a bere a ciascuna persona che habia descor-
rimento di sangue per qualsivoglia parte della persona
continuando tuta si stagniera
Item prendete rose secche e marinatele bene e datene bere
a ciascuna persona che habia de scorrimento di sangue per qualsivoglia
parte della persona continuandolo tuta si stagnera. Le rose
sono fredde e secche nel primo grado et secche nel secondo.
Item prendete ruta verde e continuatene di odorare continuando-
lo maravigliosamente stagniera tuto sangue che esce del naso. /.

Item prendete del rimbarbaro. /.

Item prendete delrinbarbaro e continuatene de dare a bere
cõ buono vino tuto sangue che escha del petto stagniera./
Item prendete ranochi che stano pudriti che stano nelle aque
cardotegli et fatene polvere e ponetene sopra tuto luogo
donde escha sangue subito lo stagniera./
Item prendete fiori di pagla di mentha noe desquinati li spe-
tiali lichonoschono e ponetene sopra tuto luogo dove ha-
bbia dichorrimẽto di sangue subito sara stagniato./
Item prendete dellerba che a nome sanguinea noe
e fatene sugho e mescolatevi buono vino e scaldatelo sopra
brace di fuocho sanza fumo et caldo datene a bere a tuta per-
sona che habia dichorrimẽto di sangue p. vmj. ditinuy et
sara guarito perfetamẽte./
Item prendete dellerba che a nome cõsolida e masticatela et
inghiottite el sugo et faravi passare tuta asprezza che sta
nelchanone e stagniera tuto sangue che sputate per bocha
Item prendete sugo della detta cõsolida e datene a bere a
tuta dona che habia troppo di suo tempo e sia provata ma-
lata e cõtinuandolo listagniera tuto dichorimẽto di sangue
che escha per la natura./.
Item a tuta persona che habia flusso di sangue pel naso
prendete cõsolida e pestatela et fatene sugo. et in quello
sugo mescolatevi aqua rosa e dibatetelo bene. et habiate
bende e bagniatele in quello sugo e legateteglene al fronte
capolij et sopra el fegato et subito stagniera.
Item prendete cõsolida e pestatela bene et in forma di empia-
stro ponetene sopra la natura della dona tute hore che le
venga dichorimẽto di sangue lo da senza hora. Similmẽte el sugho
della cõsolida posto sopra la natura della dona cõtinuando
e basstante ristagniere tuto dicorimẽto che escha della ma-
dre. Et se sono humori sia olio rozato e caldo ugnietene e
chostati dove sia el dolore e dolori e loveranegli./
Item prendete salvia e pestando fatene sugo e mescolate cho
buono vino e scaldate tuto al fuocho e datelo a bere a tuta per-
sona che habia dolori di chostato e guarira cõtinuandolo./

Item prendete sugna davoltore et sugna diporcho epestando mescholate tuto i tanto chesia para unguento eungnietene i tuto luogo dinervi edigiunture dove habia dolore maraveglio samente nela lavera.

Item prendete una volpe giovane tuta viva colpelo metetela i una pentola grande chelabisognia bene epoi couprite lapentola eturate i modo che no possa sfiatare. et chuocha i oleo tanto chesia disfatta. poi cholate quello olio come sara chotta lavolpe et intuto luogo che ungnierete lavera tuta dogla edolori dinervi edigiunture crescereragli tornando esara passare tuto spasimo et artetticha ne tuta malatia che vengha per fredura.

Achurare dimale dispasimo. C°. lvij.

Prendete galbanum che e gomma epestatela edatela a bere aquello tale no ara paura dispasimare e dello spasimato.

Item prendete della charne edelsangue delbufol. Coce dello edatene alla persona chesia spasmata eguarara dello spasimo.

Achurare tutto cholpo o pchossa. C°. lviij.

Prendete .i. on. diuna erba cheha nome gensiana et pestatela edatene abere a huomo chesia chaduto da alto inta proffa [illegible] ghuarira sotemandolo [illegible] notte che [illegible] darete .i. on.

Achurare dimale diformicha. C°. lviiij.

Prendete delerba celidonia. et pestatela et ro buono vino ponetene sopra laformicha rotornando lavide et amorta.

Item prendete ruta verde epestatela in vinagro [illegible]. Xreto chesia buono et i forma dimpiastro ponetene sopra laformicha rotornandolo lafamiglia.

Item prendete della [illegible] erba estratene sugo edi quello sugo disugna et olio rosato tuto mescholato ponetene.

sopra la formicha e chiamandolo sara guarita.

A fare uscire i demonij del corpo che mai non vi torneranno. C°.lx.

Prendete carne di lupo et chocetela e datene a bere et a mangiare a tuto huomo che sia indemoniato subito come l'ara mangiata per uno tempo i demonij non gli faranno alchuno male. Impero dateghele a mangiare segretamente che quello che la mangera nol sappia per che cosa si fa.

Item carne di lione chotta e data a mangiare a tuta persona che abia illusione e molestia di demonij. apresso che l'ara mangiata la carne giamaij el demonio non ara potere in luij da questa hora in avanti.

Item prendete della semenza della erba che a nome pionia le spetiali la conoscono et habiate braxe di fuocho e fatene profumo a quelle persone che sono indemoniate et sono paralitiche et savenaghi. Calda e seccha e nel secondo grado. E tale pruova questa medesima opera fa el seme suo seghene date a mangiare con mele rosato.

Item prendete del sangue della upupa ucel della et ugnietene una persona quando andra a dormire. et mentre dormira gli sara sembiante e gli parira che demonij vengano che lo vogliano affoghare.

A diradicare et farne andare tutte verruge o porri di quale si voglia luogo. C°.lxj.

Prendete rafano et mele e pestate tuto e ponetene sopra le verughe over porri. che chiamandolo tutte se ne andrano.

Item prendete delle formiche che anno l'alie et luchono buona quantita e pestatele bene e mescolatevi sugna di porcho e ponetene sopra le verrughe o vero porri. Impero fenitele e grattatele avanti che tutte se ne andrano et le ghuarira.

Item prendete sterchο dunegh e pestatelo e stemperato cō aceto e ponetene sopra i porri in forma dimpiastro e se lochoret-
te con esso spesso migliore e continuandolo tutte nele fara andare.

Item prendete delle foglie dellerba detto grobaro nec. Ipiron e pestatela et in forma dimpiastro ponetene sopra i porri e chorronghe tute nele fara andare. Jmpo sanguinateli in porcho quando nelo porrete.

Item prendete mirra et rassa ligna per ugual parte e mesthe-
latevi in poro daceto e ponetene sopra li porri tutti nel-
fara andare.

Item prendete dellerba della niella nec. Chit. et bene
pesta mescolatevi in poro daceto e ponetene sopra i porri
continuandolo tutte nele fara andare. Et se no hauete
dellerba prendete delgranello e fatene farina e stemperate
la cō aceto et in forma dimpiastro ponetene sopra i porri
tutti neglifara andare

Item prendete porcellane et fregatene leboringhe e porri
e ponetenevene in forma dimpiastro continuandolo tutte lode-
radichera

Item prendete ruta verde e pestando mescolatevi vetro pesto
e bene macinato e tuto in sieme in forma dimpiastro pone-
tene sopra i porri continuando le diradichera.

Item prendete Cipolla squilla e ponetene sopra li porri
continuando lodiradichera et nele fara andare.

Item prendete delabuccia e scorza del salice detti sisano lopa-
niere noc. betuli et ardetela e fatene polvere e stempe-
ate cō aceto forte e ponetene sopra li porri massima gen-
tateli in poro con sanghuinne et faranli andare.

Aghuarire tutta p[er]sona che sia punta da ver-
mine velenoso. C°. lxij.

Prendete assenzo e pestatelo el sugo dare abere chon
vino a tutta persona che sia punta da vermine che
sia velenoso e ponetegliene di pesta dove sara punto o morso.

Item prendete aristologia epestatela . j . dra/estempatela
co vino . et sana tuto veleno venente per muorsa dipuntura
emorso danimale venenoso ./

Item prendete . Radice dappio epestatela co vino edatene
abere atuti quelli che saranno morsi epunti dabestie ve-
lenose esaranno paura diveleno molto ve buono et la
iuta ./

Item prendete artemisia ethoretela bene iaqua epoi
lapestate eponete dove ara punto bestia velenosa gra
nde rimedio vida .

Item prendete bretonica et ardetela agitatela presa no
vidimorera essera nessuna bestia velenosa ne vepo
tera morere ./

Item prendete . ij . dra dagenciana co tremostiano noe
  etuto mescolato datene abere maravigliosa
mente sana veleno ./

Item mangiate agli adiguino et no abiate paura dune
ssuno veleno che sia nelle aque ./

Item pestate agli estempateli co vino edatene abere
atuta persona che bestia venenosa habia morta cosi
huomini come serpi eno tema punto . ede provato ./

Item sopra morso dechane rabbioso pestate agli epone
tene i forma dimpiastro aquello che sia morso co lluimando
lo no a davere alchuna temenza ./

Item p masticate delle foglie et delle rime dellagrera
nera noe rozaio salvagio . J . ved . seguar eponetene sopra dove
  abia punto subito sara guarito . Et lasua sem
enza pesta edata abere co vino aiuta et difende tuto ve-
leno che possa nuocere alchuno per qualsivoglia ragione
opuntura di morsi venenosi ./

Item se bebera noce   apunto nessuno dateli a-
bere balsimo onde temera di nulla

Item prendete bretonicha epestando fatene foglie edate-
ne abere aquello che morsi velenosi ara punto eno gli
chala avere paura delveleno ./

Item se thane arabiato da morso ponetoui della bretonicha
pesta mescholata cosale no ara temenza di nulla./
Item prendete bretonicha Rde e fatene uno secho e pone
telo i bocha del forato c[he] sia bucha doue sara la serpe et
none potra uscire mentre el decto uisara p[er]ch[e] e app
ropiata contro a tutto ueleno. e dicesi ch[e] chi ne portaua
sopra dise nessuno ueleno no li potrebe nuocere./
Item prendete ij delli lispetiali ne uendono e pestatelo e date
ne co aceto a bere e co suppa. e no potra nuocere nessu
no ueleno./
Item prendete ij dra de seme di cedernio e pestatelo bene et
co uino bonetello et no habiate paura ch[e] nessuno uele
no ui possa nuocere./ E del uino mescholato co quello se me
bagnate tenere chonte. Impo el sugo e bastante se huo
mo lobee al ueleno della uibra ecc.
Item prendete Ruta cipolle et sale e mescholate inte e pe
state et i forma di impiastro ponetelo doue ssene arabi
ato a ra morso e no ara dubio cotinuando di porui one
la mattina et la sera./
Item prendete sterco di becho c[on] de rapra e chonsetelo bene i
aceto et i forma di impiastro ponetene sopra i nto luogo
ch[e] s'e ponete habia punto e no temera cotinuandolo./
Item prendete Camoli e pestateli et fatene sugo e mescho
late co uino et datene a bere a q[ue]llo ch[e] alcuno ueleno so
ara morso c[he] hane arabiato. e no hu bisog[n]o auer paura
Impo ch[e] lo farra subito ch[e] sia punto c[on] morso dalle beste
Item prendete nepitella e fatene sugo e datene a bere chon
uino et no habiate paura ch[e] nessuno ueleno p[er] mortalo
ch[e] sia lo possa fare male./
Item se uolete ch[e] nessuno animale uelenoso uesta i casa
ardetoui delle foglie della nepitella. P[er]ch[e] tanto q[ue]llo
sentirano el fumo fugirano ch[e] no ui ristorano.
Item prendete delorba ch[e] a nome entosi noe
e pestatela e datene a bere. e no potra farli male ueleno
di uibra noe di ne altro. Impo ponetene alsi

dipesta done il uormine ara punto./
Item p(re)ndete della Tux noce gli spetiali la
uomesthone e datteghone abere co buono uino nessuno ue-
leno di che uotha no li potra nuocere nec nessuno ueleno
di uormini
Item ardete del corno del ceruio nella casa & nel luogo do-
ue stanete et no ui stara serpe che tute fugiranno /
Item p(re)ndete la pelle del cocodrilo e nestetene la e gracete so-
pra essa e tanto quanto la porterete & gracerete sopra essa
nessuna serpe no sara ossera a uoi ne ui fara male.
Item p(re)ndete delle radici dell'erba colubrina e pestatela
e di quel sugo ugnetevene le mani & la persona no michela
hauere paura che nessuna serpe ui possa nuocere ne
fare male./
Item p(re)ndete seme di pastinache bastarda noce
e pestatela e datene abere co buono uino & aqua e nessuno
ueleno no li potra nuocere./ ne mordimento de (ver)mine
uelenose./
Item p(re)ndete del diptamo che e pulegio bastardo & saluatico
e tenetene nel letto & nella casa il suo odore & p(er)senza
uoide le serpe./
Item a huomo che cane arabbiato habia morso et no po-
stato hauere aqua di mare uidete el cane arabbiato se
lo potete hauere e tractegli il figato e chocetelo e dategliele
pesto a mangiare & a bere tantosto sara libero e fuori di p(er)-
icholo./
Item ardete sterco di bue nella casa no ui restera (ver)-
mine uelenose./
Item p(re)ndete fiori secchi et non et ma(n)giatele a digiuno
teriacha e contraria a tutto ueleno./
Item p(re)ndete galbano che e gomma e macinatela e datteghe-
ne abere co uino nessuno ueleno di serpente ne di scarp-
ione no li potra fare male./
Item se ardete del galbano nella casa nessuna bestia
uelenosa no ui restera tanto quanto sentira il fumo./

Item p̃ndete Terra siggellata li speciali ne vendono · edatene abere aduto huomo che habia beuta cosa velenosa cō vino caldetto subito glifara venire vomito egittera tuto eluelono · Et p simile pestatela estempate cō aceto elegnietene doue ara punto Xmine velenoso tutto lado glia edolori ne leuera etrarrane eluelono · /

Item p̃ndete mele et oleo rosato et tuto isieme scaldatelo alfuocho erimenatelo et bene caldetto datelo abere aduta p sona che Xmine velenoso lara punto ehabia beuto veleno emonne · e no temera nulla

Item p̃ndete fichi secchi et noci et foglie diruta et sale trita emescolate tuto emangiatelo et nō habiate paura diveleno ne dimorire · /

Item p̃ndete dellerba delmoritorio cioe nasturtium et ardetelo et nessuna bestia o Xmine velenoso nō restera nella casa anzi subito seue fugiranno · /

Item pestate porri et ī forma dimpiastro ponetelj sop̃ tuto luogo doue habia morso opunto Xmine o bestia velenosa subito sara guarito · /

Item p̃ndete sugo derba pentafilon edatene abere a tutta p sona che serpe labia morso opunto e nō ara nessuno pericholo ·

Item pestate ruta v̄de elsugo date abere ap sona che chane arabbiato habia morso · Edaltra parte pestate delle foglie della deta ruta cō mele et pepe et ī forma dimpiastro ponetelo sopra laferita che ara fatta e nō temera dinulla · /

Item ruta v̄de pesta edata abere cō vino ap sona che cane arabiato habia morso · edaltra parte pesta efatone ī piastro come disopra edetto nō ara alchuno dubio

Item p̃ndete due fichi secchi Edue noci E xx · foglie diruta emescolatoui in poco disale tuto emangiato a digiuno nō habia paura dinessuno veleno ne dimorire cioe dessere auelenato ne dinessuna epidemia che choza

in la terra dove che lo mangierete et e certo e provato./
Item se huomo sorgnera tuto el corpo cholla la persona
diventa sicuramente puo andare a vedere el basilischo
et se vene ugnete le mani con ruta sicuramente po-
tete prendere le serpi che non potrano pugnere ne fa-
re alchuno male.
Item pestate del seme del ravano et fregatevene le-
mani e potete prendere le serpi che non potrano fare
alchuno male
Item mangiate della radice del ravano et non habiate
paura di nessuno veleno che vi diano. Imperò se prima
avessi preso et mangiato il veleno che avessi punto non
vi nocerebbe in nulla.
Item se ponete salvia sopra vermine velenoso o sopra
serpente o sopra scarpione l'uccidera
Item pestate salvia et in forma di impiastro ponetene sopra
el luogho dove vermine velenoso habia punto o serpente
e non temera nulla ma subito sara guarito.
Item prendete mostarda cioe senapa e dentro alla chasa
non restora nessuno vermine venenoso. Et se vi pungie
mangiate mostarda o senapa e none temerete
Item prendete dell'erba che a nome serpillo el fumo fara
fuggire tutti i serpenti che lo sentirano. Et se mangiate dela
detta erba non arete paura che nessuno veleno vi fara
male./
Item seminate salgema et seme di lino tuto insieme et
in forma di impiastro ponetelo sopra tuto luogo dove vermi-
ne velenoso habia punto et non temera nulla
Item prendete in buono vino agli salvatichi violette delle sp-
ezie o violette delle foglie. et date a bere di quello vino a
quello che serpente l'ara punto e non ara temenza veruna
Item prendete della gomma che a nome serapino cioe sagapino
e fondetela in buono vino e datene a bere caldetto et ug-
netene in tuto luogo dove habia tosco veleno e non temera

Item ardete chorna de bue i lachasa no ne resterà serpe
nessuna
Item masticate granella de formento e bene ne serolate po-
netene sopra tuto luogo dove habia morso cane arabb-
iato ritemandolo sarà guarito ./.
Item prendete barbena pesta e ponete i forma de piastro
sopra tuto luogo dove habia morso cane arabbiato et
churerà. Inpero dateghone a bere e posta con buono vino
Item prendete ... Iunsa noce ruperem cardetela e de quela
cenere ponetene i quello luogo dove vipera habia p-
unto e chureralo che no aria dubio di nulla
Item ardete penne d'avoltore et la dove l'ardete et
sarà el fumo no vistarà nessuna serpe ./
Item se mangiate della genciana et bevete triacha e
contro aveleno et i fiatoni e grossitudini che vengano
per mursa di veleno subito le farà passare ./

A churare et sanare tutta scaldatura di fuo- cho o aqua bollita C°.lxiij.

Prendete lana e metetela i arcto ovo troppo pmu-
ta ponetela sopra la scaldatura ritemandolo no
e cosa che tanto gli vaglia
Item ponetevi litargiri marangholo sanete ve buono
Item prendete ... e pestateli bene e come siano bene pe-
sti habiate albumi de huova e dibateteli bene co detti
... e ponetegli sopra la scaldatura ritemandolo sarà
guarito.
Item prendete polvere de chalcina viva et olio de grasso di
montone e ne serolate tuto i sieme tanto che sia i forma
di un piastro o d'unguento e ponetene sopra la scaldatura
marangholo sanete ritemando la sana
Item fiongercho bene polverizato e posto sopra la scalda-
tura ... vinale ./
Item pestate femta de colombo et seme de bieta ...

pesto e trito mescolato mele et i forma dimpiastro po-
netelo sopra sopra la scaldatura o arsura del fuocho co-
tinuando sara guarito /

Item prendete delle foghe dellerba dicta gedbam peste
e poste i forma dimpiastro sopra la scaldatura con mo-
ntera ne nessuna e cotinuandolo subito sara guarito

Item la radice dellerba che a nome narcisus i ue
pesta co mele e posta sopra la scaldatura subito
la guarisce.

Item prendete dello olio delle huova che si fa cosi. Cho-
cete le huova fino che siano bene chotte e dure poi tracte-
ne el tuorlo e metetelo i una padella sanza olio e sanza altro
e ponetela sopra le brace et metete stare sopra el fuocho
premete quelli tuorli de huova co una mestola et ne che
n uscira a nome olio de huova e quello olio ponetene
sopra tuta scaldatura o arsura subito sara guarita /

Item Incenso polverizato et sugna di porcho pestando et
mescolando tuto i sieme fino che para unguento e ponetene
sopra tuta scaldatura cotinuando sara guarito /

Item piantagine ouer petrosemola pesta e posta sopra tuta
arsura e scaldatura grande rimedio vida

Item Lacha paritaria che morella salvaticha pesta et
posta sopra el fuocho i forma dimpiastro ouer sopra fuo-
cho salvaticho o fuoco che e apellato satirny ti ... ouer sa
tiny humido e spegnie i mancera che sara guarito / .I. metemola

Item prendete del sugo dela paritaria mescolato co sugna
di porco mitendo vadera e spegnera el fuoco apelato satirny
ma ancora quello che e dito capetiy. et esternone amor-
tera. Calda e secha e nel secondo grado. /

Item a scaldatura cotinuateli di porre olio rosato subito
la guarira.

Item pestate ruta e sabone sugo e prendete grasso di porcho
secondo la quantita del sugo et olio rosato et aceto et cho-
cete tuto i sieme col grasso del porcho et e sabone unguento
et ponetene sopra tuto fuocho salvaticho cotinuado humide

brate sale minuto cum essolatuorla come sia pesto et pon-
etene sopra tuto agiustamento e spetialmente sopra fignuoli
con ciaoni continuandolo tanto ghe dissa aglimenpre che sia toca-
ato in mella ./
Item. Eulo ace lebbio pesto cum uno pocho di sugna di porcho
e postom per duro agiustamento che maturera che sia continuandolo
che lamollifichera et aprira ./
Item predete fiengrecho polverizato e pastato con latte di [illegible]
tuorla de huova continuandone di porre sopra tuto longo
lo agiustamento duro subito lo mollifichera et fara venire
a capo /
Et come sara maturo predete di quella farina del fieng-
reco e mescolate cholla tremetina in forma dempiastro con sunga-
ento ponetelo sopra lo agiustamento che in fratura che sara
matura subito sara aperto sanza nessuno affanno ./
Item amollifichare giunture di nervi che sieno per loro
medesimi enfiati. Prendete sterco di capra e pestatelo
et predete aceto chiaro insieme mettete a fuocho a chuocere
fino che sia spesso. e chaldo ponetelo sopra le giunture enfi-
ate continuando tanto lamollifichera
Item fichi secchi chotti in aqua e poi pesti continuate di por-
ne in forma dempiastro sopra tuto agiustamento che sia
duro subito lo mollifichera et lo fara venire a capo ./
Et come lagiustamento o postema sara maturo. Prendete
fichi secchi et olio e fiengrecho e chocete tuto e pestate et po-
netenelo sopra subito saprira e rompera sanza dolore.
Item predete delle erba delle lappole ritonde. e mescola-
tevi mele et burro pesta. cum uno pocho di pane e uno pocho
di sugna di porcho che sia vechia chuoto insieme bene pesto
et posto sopra quale simile agiustamento o postema che
sia dura continuando lamollifichera et fara venire a capo-
Item predete foglie di gigli bianchi e de fiori bene pesti et
cum uno pocho di vino et olio rosato posto sopra in forma dem-
piastro continuandolo tuto agiustamento che in fratura matura
et fa venire a capo. Et se non havete delle foglie con fiori
fatelo delle radici che tanto vale ./

fiano lemore bene peste e poste i forma dimpiastro sopra
tutte i fiature fradolenti enascoste et sopra ilmalo della
formicha tute lasera disfare rinouandole./

Item nec bene pesta cosugna dipercho et
pane et posta i forma dimpiastro sopra tuta i fiatura
maraueglosamente lasera disfare et disoluere

Item bietole rinpercho cotte et bene peste cosugna dip-
orcho et posta i forma dimpiastro sopra tute aguestame-
nto e si fiatura rinouando lomollesichera et apriera./

Item prendete della morella verde epestatela et i forma di-
mpiastro ponetene sopra tuta i fiatura e quale aguest-
amento chesia nelcorpo che uenga perdolore tuta lo disfara
et churerallo./

Item date abere delsugo della detta morella mescolata chon
aqua dorzo atuta persona che habia nessuna i fiatura nello
stomacho e nelle budella e nelfegato rinouando dabere
lamattina et lasera sara guarito./

Item prendete sangue dilepre et chaldo chomunatene dipanno
sopra tuta i fiatura che uenga perdolore omaturerala su-
bitamente./

Item prendete delle serpe che sono pregnie et uccidetele et to-
gliete loro ilcapo et lachoda et fendetele eponetele sop-
ra tuta i fiatura dechollo e dibocha marauigliosamente
lasera disenfiare./

Item prendete grasso delbue giouane et ragia dipino et pe-
state tuto i sieme et i forma dimpiastro ponetene sopra
la i fiatura tutta lasera disenfiare et disfare./

Item losterco delbue giouane pesta bene cosale tutto
amale aguestamento sana posto nela fiaß./

Item prendete uiuole peste co farina dorzo i sieme e peste
i forma dimpiastro sopra tuta i fiatura che uengha a per-
chalare rinouando ladisfara tutta./

Item uischio nõe pomo e chalcina mescolata e posta i for-
ma dimpiastro sopra tuta i fiatura chetta pfenddura
lasara tuta disoluere et disfare./

Item uischio e pomo et ragia dipino e chalcina tuto me-

solato eposto i forma dimpiastro sopra i fistura che e apresso loronchio prouasa desfeddara tutta ladisolue edessa./
Item prendete grasso diuolpe epestatelo tanto cō olio dichamamilla chapara vnguento eponetene sopra tuto male agiustamente duro et fiarallo mutare & amollire et aprire./

A prouocare choito & uolonta digiacere chon femina. C.lxv.

Continuate dimangiare chotto & crudo. linto se che e cedro noe . molto vi scaldera epronochera a fare laito.
Item se prendete choglioni diverrino chotti et mangiateli no e cosa che piu fara uenire uolonta digiacere cō donne./
Item continuate dimangiare dellerba che anome Ruchetta et apresso beete dibuono vino subito simmuoue lauolonta
Item ladetta erba bollita i buono vino. eposta caldetta sopra elombi e agnioni no e cosa che piu simmuoua lauolonta
Item continuate dimangiare galinga tanto e chalda che prouochera luomo alusuria./
Item prendete della noci che gli spetiali apellano neggegiegli noe . . . . li spetiali lochono sichono epestando fatene poluere et abiate uinella poluerizata cōquella poluere mescolatene cō le uiuande che mangierete. escalderaui eprouocheraui lauolonta./
Item continuate dimangiare delgranello della mostarda noe seccapar et delaurolento noe nasturtiu. escalderaui natura i quello atto.
Item prendete .iiij. oncie delpesce sagetta noe et cō mele mangiatelo no e cosa che tanto fara fare laito i cō.
Item dessi sapere che lasostanza che a nome diasaterion el quale he bone prouato afare fare molto bene laito./
Item seme deluno et pepe poluerizato emescolato cō mele dello tuto i sieme alspinge et mangiarlo molto infara simmouere lauolonta et faraui fare laito./
Item prendete della satiricida erbe noe santoreggia epestatela

bene et prẽdete mele et pepe secondo laquantita della sar
rida pesta et mele ĩmesscolate bene tuto ẽmangiatele
no a rosa ch'empua prouocherà lauolonta digiacere cõ dona

Item se lo huomo nõ puo usare cõ dona ouer cõ sua mog
liera qualchuno malefiçio o fatture che gli saranno fatte · pre
nda igranelli del litro cioe del   ethuoali de
ne cõ mele et come siano chotti prẽdete aqua defonte
viua et adiugnene pte di seguenti magiqli ebengli cõ
aqua defonte · et poi nõ libisognera hauere paura di
fare sua volonta ĩ quello acto ·/

Item prẽdete gengioue Xde et chontinuatene dimangiare
e faraui venire volonta difare cõ dona ẽ fare lacto ·/

A fare fugire lauolonta digiacere et usare cho donna · C°. lxvj.

Prendete della radice della erba Cabellina cioe
. epestatela et beuetene vna dra cõ sciroppo
dipapauery et dalltra parte ĩ forma dimpiastro ponetene
sopra ilpetinicheo tuta volonta dicharnalita uisfara
passare ·/

Item prẽdete roxe verdi e secche e stendetele nelletto doue
giacerete tuto desiderio che abiate digiacere cõ femine
uisfara passare pche sono fredde e secche nelsechondo
grado ·/

A fare uenire lacte ale dõne che alactano Capitolo · lxvij.

Date amãgiare alla dona mattafalua cioe anisi
p · q · de continuo

Item datele abere dellerba o delseme dello aneto alla
dona che nõ ara lacte e subito nara cõtinuando lo e dateg
lielo che sia chotto chon acqua e sanza · e fameti ghie buono ·/

Item prẽdete · formagio cioe chaxio vechio grato ethotelo
ĩ aqua e diquella aqua dategliene abere continua
ndolo ara assai lacte ·/

Item prẽdete dellerba della Ruchetta e cõtinui dimangiarne

subito glifara venire habundanza delatte ./
Item antimate dimagrare delfinocchio dimostacho chrudo
ochotto ma che nosia bagnato ritemandolo subito ara assai
latte
Item prendete menta pesta eponetela i forma dimpiastro
sopra lomamelle nelle quali fara illatte rapreso subito
sidissolvera et ara assai latte
Item sinelchaso che ladonna no habbia latte habiate farina
difave estemperatela in aqua che nosia troppo dura et i
forma dimpiastro ponetene sopra lomamelle della donna
subito glifara fugire illatte ./

Aguarire tutto male dimamelle et duvene Capitolo. lxviij ./

PRendete foglie dimalvischio epestatele escaldatele et
i forma dimpiastro ponete sopra lomamelle tutta in
fiatura ethule agiustamento con dizegnuione che nosia ritima
nuto grassete ./
Item farina difave stenperata in aqua eposta sopra lomame
lle i forma dimpiastro seesono i fiate subito ledisenfiera
Item come le mamelle chominceranno a enfiare chorete fe
mola difromento et rinfrescha i buono vino et i forma dim
piastro caldetto ponetene sopra lomamelle subito sidisenfi
eranno le infiature ./
Item lerba Camapiteos che bretonicha minore pesta et
posta sopra lomamelle i forma dimpiastro subito sesara
nno duree o infiate tutte le fara disenfiare edisolvere ri
timanedolo sanza nessuna dolore ./
Item prendete aceto et incenso polverizato epassate per stamine
et sia due tanta el peso dello incenso che laceto emescholate
tutto i sieme. Et habiate uno drappo delino et bagnatelo
i quella confectione che mischiera. eponetelo sopra lomamelle
che sieno dure tutte lomellifichera ./
Item pestate dellerba che anome sanguinaria sic
et mescolatevi latte dipecchora et i forma dimpiastro po

netene sopra lomamelle doue habia dolore chesiano ī fiate continua-
ndolo neleuera tuta dogla chefiatura .

Item pestate dellerba cha nome appio et ponetela ī forma
dimpiastro sopra lomamelle tuta ladoglia ne leuera

Item farina diformēto et foglie dimalua buona quantita et
tutto īsieme chotte ī aqua fino chesia bene spesso et ī forma
dimpiastro ontinuatene diporre sopra lomamelle chesarano
ī fiate edure peraussa dellarte nonpreso cheīgelato subito le
mollefichera . inpo ponetenelo caldo .

Item torsi dichauoli chotti ī tra due tenere epesti chaldi so-
pra lomamelle perdure chesiano lomollefichera .

Item malua chotte ī buono uino et ī forma dimpiastro po-
ste sopra lomamelle ī fiate tutte ledisenfiera continuan-
dolo et ne leuera ildolore .

Achurarare tutto male dimadre ale done. C.º lxxviij.

Date alle done che ano male dimadre . anisi poluerizza-
te et mescolati cō buono uino . et passeragli .

Item prendete dellerba arotosa ouero surella chesso.
nōe lanadrot buona quātita epestatela edatene abere co-
tinuando sara guarita .

Item atuto male dimadre prendete sugna digallina chedaltri
uccegli ecōntinuandone subito sara guarita .

Item prendete sugna dorha freschho echaldetto et fiane bene
unta tutta lanatura elpettinichio . continuandolo intro
uera grande rimedio .

Item prendete lasemēta delmalaruschio epestatela enesichela
tela cōtramotina et ī forma dimpiastro ponetelo sopra la
madre perdura chesia lamollefichera .

Item ugnietegli elnombre cō balsimo et habiate braxe di
fuocho ī uno barino et ladōna chara male dimadre se
gha ī una segiola forata egittate dellbalsimo sopra la
braxe . edategliene abere unpocho tutta freddura chesta
nella madre nettara etutto ī parimēto etutta doglia e
dolori pergrande chesiano glileuera

Item prendete bitumen Judaycum ch e sterco di balena e po-
netene al fuocho et fatene profumo a tuta donna a chui esscha
la madre ovvero chi [illegible] el detto profumo subito sara tornata et gli -
passera tuto dolore cotinuandolo./
Item cotinuate di mangiare. Junsa noe [illegible] no e rosa
che piu rompa la madre. unpo meno ma grassi troppa ch
no e rosa chotanto i gieneri lebrosia./
Item prendete de chanaglie [illegible] anche si sono loghia -
noe che si tronghono a le bademo dellegnie noe
e pestando polverizatele e di quella polvere cotinuatene di -
mettere nella bocha della madre tuti humeri chorrotti
che eschano per la natura delle donne di serchera e stagnera
Item prendete dell orba del tarasso noe [illegible] buona qu-
antita e chocetela i aqua tuta la madre mondifichera et
nettera./
Item prendete buona quantita di ghiande di quercia e chocete-
le i aqua et come sieno bene chotte di quello vapore che
uscira della pentola dove sarano chotte fatevi sedere in
una seggiola forata le donne che anno humidita nella madre
e flusso di sangue cotinuandolo subito sarano guarite. la -
quercia. e. fredda et secha./
Item pestate della saxifrida noe satoregia [illegible] e dateglene
a bere co vino cotinuandolo la madre e tuto el ventre gli spu-
rghera./
Item prendete delle foglie del tamarix ut tamariscus et
chocetele i aqua et a quello vapore e fumo fate sedere
le donne che anno chorimento di sanghue e della madre cotinu-
andolo sara stagnato./
Item continuate di mangiare cannella co [illegible] di buona et
no habiate paura di nocere et se [illegible] passera tutto
dolore cotinuandolo. Jmpo [illegible] del [illegible]
berete lo buono co la canella./
Item prendete zafferano peso d uno fiorino. et aloe peso di due
fiorini e mescolate tutto. Et prendete bresscha di mele [illegible] la
cera tolmelo come si trae delle nasse. e poi mettela e mescola-
to tuto e mangiatelo cotinuandolo per dura ch sia la madre la -

mollifichora
Item prendete .q. dun erba che a nome centaurea e pesta tela e chon buono vino datene abere ne sfolato subito gli passera tuto dolore chabia nella madre. Juxpo si subito no passassi datenne che e cosa che migliore nissia
Item prendete buona quantita delerba cha nome centoffo-
nee   echoccitela bene i aqua e alle vapore di quella acqua i una seggiola forata seggha la donna bene sufata tuto dolore chabia nella madre gli passera
Item ardete corno diceremo edi quella polvere con cenere co buona e buono vino datene abere alle done achy lamadre paresse affeghare e subito chomunandolo saranno guarite che no aranno nessuno male. Et se torna loro fariano questo medesimo che e detto./
Item chocete i aqua buona quantita di galle e di quella aqua fatene chominare debere a dona che habia sorrimento di humori per natura tutti gli discerchora./
Item polverizate gherofani i tori e con buono vino ponetegli al fuocho e quando aranno bollito tuto insieme levategli dal fuocho e date da bere di quello vino. Et poi co uno panno di stoppa e lino ponetegli quella polvere che di quella polvere de gherofani chotti sopra il ventre tutto serramento della madre che affeghamento subito gli passera.
Item prendete dellerba de santa maria che fa le rosette e fatene sugho e datene abere chominando tuto dolore che sia nella madre gli sfara passare. Et daltra parte pestate delle foglie e fateghone impiastro sopra il pettignglio. Juxpo no bea guary del sugo. E ne sfolatony nasshuna volta .j. dramma de pepe et vino grande e caldo che no e cosa che piu faria venire vomito ./.J. Jusquiamy
Item prendete gherofani biancky e chocetelo i olio rosato chome sono bene chotti et arpoi quello olio vigni eteli di quello olio chaldo dove gli fara male la madre basso nella natura continuando gli levera tuto dolore et sanera tuta malatia della madre che gli sie e tempato i caldo et freddo
Item prendete de marchony che sono

ch'orcetegli d'aqua et alcapore o fumo e fatevi sedere la
donna tuta humidita che sia nella madre gli fara passare
e gli strignera la natura et gli fara passare tuto schorri-
mento di sanghue che esca della madre. Item provato continuandolo
et che prenda delle foglie et delle gemelle della [illegible]
bene peste et che gli siene conficiate di porre in forma d'un
piastro sopra il ventre./

Item prendete dello lio della herba che a nome narcisus et ugni-
metene le parti della madre e faragli aprire contrarie-
ni et   a volontadi che si serrano a chemorope et
continuandolo levera tuta dolore che sia nella madre.

Item dategli a bere olio di mandorle tuta doglia che sia
nella madre gli fara passare./

Item dategli a bere Incenso polverizato la matina et la
sera co vino o con aqua tuto dischorrimento della madre sta-
gniera continuandolo./

Item gettato incenso sopra brace et in una scodella forata
fatevi sedere le donne bene coperte e schaldate et tenghano le
anche sopra il fumo et confortera loro la madre et la mondi-
fichera et la preparera a concepere. continuandolo./

Item fate polvere di seme di ruchetta secho e ponetene
nella natura della donna e disecheragli tuta humidita
che sia nella natura

Item dategli a bere del rimbarbaro con buono vino e subito gli
levera tuto dolore della madre continuandolo./

Item prendete della gomma che a nome serapinum [illegible]
gli spetiali ne vendono. Et prendete di buono aceto e poi do-
ratelo co naso nella suffochatione della madre gli fara
passare./

A fare uenire di loro tẽpo o loro priuata malatia ale doñe quãdo sono distẽpate et gittare creatura morta. C.lxx.

Alle doñe che patischono simile malatia prendi anici
peste e dateli co buono vino mescolato.

Item prendete nipitella et dategliene abere co aqua mele
tuto pregnato ne fara uscire eglesfara tornare desuo te
mpo chesua prinata malatia cotinuandolo /
Item ponetegli della nipitella pesta allabocha dellam-
adre i forma dunpiastro tuto pregnato ne fara uscire
Item prendete dellerba che a nome centaurea epestatela
edategliene abere epoi chocetene co aqua et aquello va
pore segha ladonna esubito ara desuo tepo. et faragli
gittare tuto pregnato /
Item prendete della salvia verde. Cioe Capelvenere edategli
ene abere subito ara desuo tempo /
Item prendete larte dichagnia et mele et vino tanto du
no quanto daltro apresso. enestolatevi tuto edategliene a
bere tuto pregnato cheseraviatura chesia nelcorpo morta
ne fara uscire /
Item prendete buona quantita delle formiche chesono lale
et luchone edategliene abere co buono vino subito ara
desuo tempo et faragli uscire tuto pregnato che longa nel
corpo /
Item se alchuna donna chusera de fiori dellerba Colabrina
noe sendo pregnia lasfara tornare et dis
perdere et delle granella simelmente seghene da i peste
Item pestate delle foglie delle pastinache bastarde Cioe
edategliene abere cotinuandolo subito ara
desuo tempo tanto e chalda lerba ..
Item prendete delpulegio epestatelo et fatene foglie et se
la donna a febre dategliene abere. et se a creatura mor
ta nelventre neuscira /
Item ponete alla donna dello elebore pesto sopra ilventre
subito glinandera ilpregnato cholacreatura e lasfara tornare
Item prendete finochio marino epestatelo efatene foglie
edatene abere lamattina e lasera cotinuandolo ara desuo
tempo. Cioe erba desso prima. chavandoli chedenpresesso /
Item adonna che abia troppo desuo tempo ofiate che ciaschuna aq
ua chebeua che bea amorchiate ferro caldo cotinuando dibere

Jtem pndete mirra pesi duna fava. sucho dinuta edassenzo
emesstolate tuto insieme edatelo abere adona che no puo ha
uere desuo tempo subito lara. Jnpo se e pregnia gli
fara usire elpregniato./
Jtem pndete. iiij° /o/ .v/ dramdelgranello delmocitorto noe del-
nasturtiu epestatelo edatene abere co aqua calda atuta
dona che no possa havere desuo tempo subito nara egli
fara usire elpregniato tanto gliedisolvera lanatura./
Jtem pndete. iiij°. dra daqua delmarasub noe.
epestatela edatene abere atuta dona che sia pgnie et fara
ne usire tuto pgniato vivo omorto che sia alnctere. ncdo
neglia dire delerba efiume sugo oaqua destillata. ppo elseme
Jtem pndete delseme dellerba Cabellina noe
emarinatelo edatene abere adona che abia troppo desuo tepo
subito sara spregniata./
Jtem dategli bere olio dicamomilla subito ara desuo tempo
chesia pensata malatia et mesena./
Jtem pndete seme dipreremolo emarinatelo bene epndete
delle foglie epestatele bene etuto insieme informa dempi
astro mesolatory dequella polvere ponetegliele sopra lana
tura subito ara desuo tempo et faragli usire lacreatura
viva omorta./
Jtem pndete uno dente difanciullo dequelli che chaggiono loro
come ano. vij. anj et inpastatelo i hora orzegeto et sonole
te che ladona no conccha fateglielo tenere alcholla ollbra
cio etenendoselo giamaj no concebera ne inpregnera et e
provato.
Jtem dategli abere palchume mattine adigiuno meza dra.
ditrinchia vantagiata co aqua calda et ara desuo tempo./
Jtem pndete delseme dellerba che a nome pionia et peo
nia gliespetiali laconoschono edateglielne abere co mele et
subito ara desuo tempo pche e secha nelsecto grado./
Jtem pndete dellerba delpulegio che sia verde epestatela bene
edatene abere co buono vino subito ara desuo tepo et se
gliene date abere ose gliene fate profumo ose glieno pon
ete sopra elventre ne fara usire elpregniato./

Item prendete radici o barbe de ruta e pestatele e ponetele sopra la natura della donna i forma dimpiastro subito gli fara venire de suo tempo./

Item dategli a bere sciroppo di cipolla squilla co aceto e faragli venire di suo tempo e gli fara uscire el pregnato morto o vivo./

Item prendete salvia e pestatela e dategliene a bere e faragli venire de suo tempo. et faragli uscire el pregnato se vi na

Item fate sugo di montastro e dategliene a bere co buono vino et faranne uscire tuto pregnato morto o vivo che tenga in corpo./

Item prendete della spiga vocata lavendola o spigo gorgona gli speciali ne vendono et fatene profumo et la donna segga sopra el profumo et apriragli tute oppilationi che habia in la natura e faragli venire de suo tempo./

Item prendete foglie verde di salvo bastardo vocato di matteri di che si fanno i panieri e pestatele e datene a bere alla donna na scherma molto che vuole giacere co lo huomo e no chonrepera punto./

Item prendete dellerba che a nome serpillo et pestatela e datone a bere co buono vino co tiemandolo subito ara di suo tempo./

Item prendete della gomma che a nome serapino et serapinum le speciali ne vendono e datene a bere co . . le speciali sanno che e. et faragli venire di suo tempo et faragli uscire sanza grande travaglio la creatura morta o viva del corpo. e faragli gittare tuta aqua gialla che abia i corpo./

Item fare sugo delle foglie della savina e dategliene a bere co buono vino e faragli venire di suo tempo et faragli gittare pregnato se vi na./

Item semente di viuole data a bere co vino e polverizate sa guarira la donna che a troppo di suo tempo

Item prendete delle foglie del timo vocato del sturacchio . e pestatele co mele et dategliene a bere co aqua chalda et faragli venire di suo tempo./.J.

Item pestate della satoregia verde e dategliene a bere co buono vino e faragli venire suo tempo e uscirne pregnato del corpo se vi na./

A fare concepere le donne psterili che siano. ma che il preparamento del huomo sia buono. C°. lxxj.

PRendete oleo di balsimo et ungnetene di bere la matina et la sera uno poco tuto solo. e daltra parte ungnetene ne dugniere il ventre e la parte della madre continuandolo concepera psterile che sia ma che il preparamento dello huomo sia buono./

Item a tuta donna che si voglia impregniare datene di bere serigot cioe fiore di lacte di porchore. Et apresso che sera purgata di suo tempo continuandolo subito simpregniera et sopra bea damattina et da sera. perche none e piu calda cosa./

Item prendete dellu rosato cioe dellarte ragrosso che ne lo lecto delo prony cioe lepre giovane et beane per .iij. di continuij con aceto mescolato apresso che loro tempo gli sera passato della purgatione e stagnie et agli la madre di tuto di chorrimento Et se ane pparamento del huomo sanza niuno dubio concepera./

Item prendete brace di fuocho bene vive et quando vandrete a chorichare habiate una scodella forata e sodatevi di sopra ale brace et stiano di sotto gittate mirra sopra le brace et guardatevi bene che il fumo no possa uscire fuori stiatere ostando sopra aquello fumo tuta la natura no di fichora et se ve nulla di supfluita tuto no fichora e spurgnera continuando da lungo concepe molto ordinatamente./

Item datogli a bere del balsimo et fategli one intanto sopra il ventre et in la bocha della madre continuandolo concepera

Item il di davanti che sera che la donna giacera con suo marito prenda meza oncia (dramma) di triacha che pesi di .iij. migliaresi che sia bene fine e buona et adiungnivi boala con uno pocho di aqua calda. e concepera Et se lo huomo fa altrettale davanti che giaca con la donna psterile che sia concepera figlio maschio tale e la complexione della triacha in sua virtute, non magino ne beano se la prendono da mattina fino a .viij. hore./

Item prendete del legno delbalsimo noe silo balsimo et ponetelo sopra lebrace et a quello fumo fate sedere ledonne bene stufate i maniera chelfumo entri loro p[er]lanatura, continuando q[ue]llo profumo p[er] sterili ch[e] siano concepe[r]anno et i[n]graviderano ./.

A fare partorire ledonne sança travaglio o grande dolore . C.lxxij.

Prendete Cassia lignea . che simele arancella gli speciali ne tengono . prendetene peso di . iiij° . fiorini . et ha potha tanto i vino fine ch[e] fremi elbergo edatene abere a tutta p[er]sona ch[e] vada diparto noe sia p[er]partorire no[n] he cosa ch[e] piu tosto lafacia diliberare .

Item prendete chocchole dalloro noe orbache secche e stade et macinatele bene et se sono verde stemperatele co[n] vino et q[ue]llo vino datelo abere adonna ch[e] sia p[er]partorire subito sara liberata eparira. Et se sono secche metscolateci buona quantita della polvere colvino edatela abere subito partorira tanto sono valde ./

Item prendete una pietra p[re]ciosa ch[e] anome magnes noe emettetela nela mano diritta della donna ch[e] sara sopra parto subito partorira ./

Item prendete seme dimarobbio edel . Iraos noe ghiaggiuolo lisspeciali ne vendono emescolate insie[m]e epestatene buona quantita edatene abere atuta donna ch[e] sia p[er]partorire e subito partorira et sara dilivera

Item pestate delmentastro et fatene sugo e p[re]ndete delbuono vino ebollitelo equando sia bollito metetelo i una taça eme scolateci elsugo delmentastro edateglene abere subito partorira et sara dilivera .

Item prendete dellerba delle niellos noe nigella odelgrano esseme buona quatita et sopra brasce difuocho i una segiola forata fateci sedere ladonna ch[e] sta sopra parto estando cosi subito sara liberata et partorira . J . ghis ./

Aristrigniere tutti humori dicorrenti della natura delle done. C°. lxxiij.

Prendete mirra et sugo dimortine emescolate tutto i manera che sia sodetto et i forma dimpiastro sia posto sopra lanatura della dona continuando gli desecchera tutti humori chorretti che vi siano detto. Junpo dategli a bere ogni di della mirra adigiuno peso duna fava./

Item prendete dello oregano nec esenchatelo et fatene polvere della quale sia messa i lanatura della dona tuta humidita che vi sia gli desecchera./

Item prendete della salvia emettetela i aqua a chuocere et come sia bene chotta ladona sene lavi bene lanatura lamattina et lasera tuta corruptione che vi sia chavera continuandolo./

Item prendete sale armoniacho gli spetiali ne vendono et macinatelo bene et ladona continui dimettersene nella natura nella quale a corruptione tutta lachavera

Item prendete dellerba che a nome Cappadella nec che sia supteriori e pestatela bene e pestando metti la terra bene continuato dimagiarne. Edaltra parte ponetene sopra lanatura i forma dimpiastro tuta i fiatura che sia nella natura p(er) via dimalatia dissolvera continuandolo lamattina et lasera. Crede dire continuato dimagiarne che vuolgla dire continuatone delavare lanatura. Edaltra p(ar)te porui depesta i forma dimpiastro. etc. Et sic finis./

Deo gratias

m. iiij°. lxiiij

Finito adi xxviij dimagio. anno mcccclxiiij. i p(er)pigniano el quale e translatato di lingua cathalana i lingua toscana po se alcuna cosa vifusse no(n) bene dichiarata dinanzi trovera ladichiarazione piu distintamente diquello. oportato i bestigare. parte i n(ost)ro vulgare et p(ar)te i latino./

Per confortare il chuore :—

Cuocete una gallina i(n) una pentola nuova co(n) aqua et sia bene
coperta da tutte parte. e quando chonoscierete che la
qua è manchata da ogni parte. allora levatela
del fuocho e accostatela al malato e fateveli tenere el naso
e la boccha al vapore della pentola e dateli a bere di quello
brodo. e quando la gallina è messa a bollire sia messo ne
lla pentola. Incenso rubebe marciti (?). e ramerino (?) e detto
antos e basilicho. et è cosa molto buona
Item latte chotto caldo come esce della poppa della ca-
pra e della vaccha molto conforta el chuore
Item. lattovaro molto buono e maraviglioso. Recipe limatura
d'oro j ʒ. perle j ʒ. Chubebe spodio di avorio. osso di chuore di
cervio seta arsa. oppium (?). antos rose (?) ramerino di ciaschuno
ij ʒ. Corallo vermiglio e biancho di ciaschuno ij ʒ. zaffiri j ʒ.
e questo lattovaro è molto buono confortativo per tutte spetie
di fallimento di chuore. e è provato
Et se el fallimento di chuore sarà con sudore e con caldo dateli
zuchero rosato con acqua fredda e spruzzate el malato di acqua
rosa nella faccia
Item el corallo vale molto a questa malattia et conforta el chuore
et aiutalo.
Item prendete legno aloe muschio ambra mastice zaf-
ferano (?) che molto confortano el chuore. e stemperano el sporto (?) calore
naturale. dall'altra parte perle corallo limatura d'oro. e davano (?)-
rio (?) hossa di cervo (?) di cervio (?). queste cose confortano lo spirito e nec-
ttano el sangue del chuore e difendonlo da ogni veleno./

A male di denti provato

Lavarsi i denti et la bocha una volta il mese co vino de la decoctione del centomaglie. che e chiamato la ricciola overo gramigna non si dolerano i denti. e de provato./

Item la polvere del corallo vermiglio posta sopra i denti e stropicciarli ne e sovrana medicina a confortare i denti. sec. Avicena.

Item a forte o grande doglia di denti poneteci sugho de edera che terrestra cioe ellera terrestra nello orechio dalla parte dove e il dolore. e mitighera lo. e tosto lo fara passare.. secondo Indi atrios. et galienus./

Item ponete il seme della erba sana che. sopra la bracia viva e ricevete quel fumo nei denti per imbuto o per uno channone verde jusquiami e leva il dolore./ secondo. mater/

A male d'occhi

A Differire lungha dell'occhio ponetevi sangue d'anghuilla viva strettamente molto e buono

Item bellorici posti agli occhi gli purga e non vi si sentono

Item aqua in la quale sia cotto serpillo. e siane lavati gli occhi molte volte a strengere e secca le lagrime et le fa ressare. e de provato.

Item il sugo della porcellana salvaticha messo negli occhi dissecca la tela degli occhi sanza dubio. e de provato./

Item tuta natura del latte mitiga il dolore degli occhi magiormente con tuorlo d'uovo da caqua rosa in pistato.

Item la chiara de l'uovo dibatuta e schiumata posta agli occhi. ne leva il dolore. sec. Sexto./

Item tre radici di coreggiuola cioe tholte nel nome della santa trinita co. iij. pr. nr. et tre. ave m.a. capichate al collo co panno lino dissecca la machula o la magha./ Rivanus

Item il sugo della coreggiuola cioe sinpunato cioe e poste agli occhi molto vigorosa. Rivanus./

Item seme di dragontea cioe portata adosso aguzza et fa molto chiara la vista et sottile. Rivanus./

Allo hudire et dolore d'orecchi

Le foglie del pomo more amaro. salvatico poste nelle orechie cioe il sugo di dette foglie. ne leva il dolore./ Isaach.

Item prendete legna di scopa verde cioe frassino e ponetelo in sulfuoco et il liquore che gittera il capo delle legne metetelo nello orechie e levera il dolore et megliorera l'udire. secondo. Diascoride

Item suvermino e onciato nelorechie mettetovi sugo di sroza chosto
buona dinore chodella nore e delle foglie delpesco. copprimotiz. In
diatiris. /
Item olio dimandorle amare chodellanima dononoli delle pesche poste
apreno molto lorechie. Rugeri.
Contro auermini dorechie. mettetovi sugo de ... noe
Cerrasistrans. /
Item fiolo dirapra stampato co latte didonna e uno poco dimirra
messo nellorechie esovrana medicina. Costantino. /
Item ilsugo della osdra noe della. mescolato co olio dulci-
na messo nelorechie co latte didonna lieva ildolore. Diascorides
Item ilsugo della Cipolla mescolato co latte didonna lieva ildolo-
re. Diascorides.
Item olio dulcina cofetto co ranella e sovrana medicina persanare
ildolore deglorechi. Averona
Item ilsugo dello ysopo mescolato co olio emesso tiepido nellorechio
lieva lagrande doglia delorechie. Azarez
Item lofuminigi noe ilfumo chovapore dello aceto caldo molto a-
pre glorechi et e buono aludire perlasordezza ... a
Item grassi diranocchi... mescolato nelle orechie subito tholmemo
... dolorechie ... Galieno. passionario. /

Palargare iluentre. Carharte 96

PRendete burro dibarcha tanto quanto meza sroza aguscio
dinove. eponetela lassa sopra ilbellico efaccia usare suffi-
cientemente. Galieno.

Astringnere uscita diuentre. Cequesto acharte 93

PRendete formaggio vechio ethorettelo fortemente emangiatelo
subito restrigne et se bevete vino dove nesia stato cho-
tto similmente ve molto buono. Galieno.
Item ... dato aquelli chegettano sangue disotto ve mol-
to buono eda grande aiuto. Diascorides.
Item le foglie della pera co ... fatene decotione et bevi
diquella acqua. Diascorides. /
Item febri fugua noe data abere stagna tutta uscita
diventre. Diascorides.
Item terfera magna che ... data alli diarentias noe
co aqua tiepida ... sana elsintevi noe
lauscita eristringne diventre. Galieno. Indiatiris
Item buona teriacha bevuta ristringne molto ilfluximento delventre

noe lussata · Gilbert)
Item rosette rotogine mondate noe . . mede dalato
diareto eelisuy e · abiate gualos noe . cannella et gucchero
et garofani e sia facta distilatione dacqua dintema (co)spirituana
edeq(ue)sta acqua fate rotornare a bere almalato et sara guarito e
libero sanza fallo · Galieno ·/

Contra tossa fredda

C Ontra tossa fredda e buona acqua doue sia chotto ysopo
e fighe secche et regolitia .

A male direnella

P Rendete · semmare petrosello noe . e semme petrosello albero
delmombro · chane e rosa (ch)e piu aiuta arompere lapietra
secondo diascoride ·
Item almembro delmalato sia vnto i(n)torno co sangue diuolpe su
bito rompe lapietra · laqle rosse e saputa · et prouata i(n) tale manie
ra (ch)e sigrandi pietre sarano messe i questo sangue · i spatio di
tre di sarano rotte · Costantino) . terrastre
Item · viiij · granella di · edera noe · [illegible] · pesti co vino caldo dato
abere · spezza e sparpaglia lepietre picole · e lorina fa uenire
potentemente · Costantino) ·
Item abiate sangue dibecho elfegato elpolmone cogniony elnedero
eleb(u)della bene lauate epestate tutto i(n)sieme e fate dituto butti
farre (ch)e sono amanera disalsicie grosse · efateli colle piu grosse bude
lla delbecho e sia cotto edato amangiare alpatiente ouedrete maraui
ughe · e se ilmalato a anello i dito i chabia pietra cha uosia di
uetro ma (ch)e sia virtuosa · appresso delmangiare di · v · (o) · vj · verchoni
della butifarra e salsiccia lapietra qsie mede(si)ma saltera dello
anello · equello della uerga subito uorra pesrare ·/

A chi a p[er]duto ludire.

Prendi fiele di porco e latte di donna e mettelo nelorecchie del patiente ch[e] molto vo buona

Item a huomo ch[e] ha p[er]duto ludire p[re]ndi el sugo dellavendere del porro e mettilo nelorecchia et udira sanza dubbio.

Amale dimorici

Prende Cucurbita asspra elavala bene a·3·ó 4· acque poi lelassa bene asfringare dalaqua poi lapesta et cavane tutto sugo chessa pieno bn pentolino invetriato duno quatrino cola bene detto sugo emettelo afuocho abollire tanto chessceni li $\frac{2}{3}$ ipso afuocho temperato et poi adtemperato emanchato li $\frac{2}{3}$ prende ·2· quatrini di cera nuova et mettivela drento ebolla del dire due paternostri sempre dimenando pimodo detta cera sidesfacia molto bene· poi lalieva dalfuocho ·et lassa si raffredde prende olio rosato emettivelo su sempre dimenando pimodo tutto sia bene desfacto et incorporato · poi lassa sfreddare esarà amodo dunguento·/ Eunctisse bene tutto decto alsesso come desuori due volte ildi· esta dinochi gettare · perche quelle homori ce fa pegiorare · Eguardate dechavalchare perche e molto contrario et ·e· medecina optima et provata ·/

Morici e malatia chesse fa nelle vene circhustanti alsesso · esanoci magiormente per inflatione diretenimento · epderocimento et chiamansi emorozode · ab emach · et oroys che vena disangue ognuna di thorrimento desangue di vene · esono emorozode · omi vene · esono rami duna vena che detta quilis

Et p questa malatia prendete melle folium pesto e bevuto rende elcorrimento delsangue delle morici et lieva ladoglia et apre loppilationi delle morici che no corrono

Item foglia derbe sana ·nc· di   edi porcellana ebactila due de chotte in cenere molla emidolla dipane e olio rosato etutto mescolato et impiastrato subito toglie eldolore

Item semenza danetto arsa emessolata in vino eposta sop ellogo sana tutte morici·

Item cenere dibrancha dolcie posta insieme in aceto insulluogo disolue la inflagione delle morici

Item ardete stoppe di panni vecchie eponete lacenere dig̃ta sopra lemorici subito saranno guarite

Item aleviare elgrandolore delle morici prendete mela di buona emessolatele in olio rosato et vino biancho· e ugnietene elluogo in una penna e apresso fatene impiastro· eponetene inquello luogo·

A guarire tele docchi . o maglia . o magiatura di
cancro z tutta fistola o dolore diquale siuoglia
luogo della psona e agotta che se huomo sene
ugnie achaldo disole o difuocho di . x . anj nō
ara piu et psimile amale ditignia

P Rende . xxx . lo / lb . tuorla duoua sode leqli siano chotte
i daqua primieramente chogusscio etutto . epoi prendi ledette
tuorla emettele i uno lambicho dj uetro
emechscola conesso una oz dinadore depillato tri polueriza
to epoi i lota bene elorpechio ellbocch noc donde sara
ilreceptoio deldetto lambicho chonforma difermento stempata cho
acqua erobende sara bene loto itorno . epoi mettelo adistillare
i una pentola dirrenere sotile emetti laprima uolta allento
fuoco . epoi appoco ifforzando elfuoco chonbuona maniera fino a
tanto chesia tutto distillato . epoi lascialo bene rifreddare . et
louane loreceptorio chon ladetta distillatura ecturalo bene chon cera
gomata . eldetto lambicho sturalo egettauia quello che drento
chesara molto puzolente elaua ellambicho bene netto chabbiane
inalto . etornauj ladetta distillatura drento emechscolauj conessa
mezza oz dinghostor diqe mastico et mezza oz diuernicie grueca oncia
mezza oz digrassto . dalapdanum uto poluerizato ebene mechscolate chonladetta distill
atura epoi turalo bene e i lotalo bene . efallo distillare bene p
lamaniera sopra detta e quando sara distillato lascialo bene ri
freddare epoi stura eldetto lambicho . etornauj amettere ladetta
distillatura drento sopra leferme chesisaranno rimaste eturalo e
i lotalo . edistillalo ppriamente come disopra edetto epoi lascialo rifre
ddare . etornalo adistillare sopra queste ferme tutto plamaniera
sopra detta fino acompimento di . iij . lo / iiij . uolte oltre allaprima
et se lofai fino a . vij . uolte sara molto migliore . poi prendi el
detto olio . etienlo bene turato continuamente chenonssfiati . poi mette
ne nelle sopradette malatie . damattina et dassera . etolamento
dadio guarira ditutte lesuddette cose ./

Achauare spina o ferro della psona :—

Prende Origano epestalo ensugnia diporcho vechia epoghene dalalt-
tro lato no daquello donde e entrato efarallo uscire fuori.

Pristrignere il uentre et uiene da carte · 92 ·

Item el sugo dellerba detta · Jpericon · beuto · e molto grande aiuto alla uscita e al discorrimento di corpo e del sangue

Item reuponticho dato a quelli che pisciano sangue di sotto e molto buono

Item lacqua doue saranno chotte pere · e beuuta uale molto contro al discorrimento del sangue ·

Item la gomma del pesco data a bere molto e buona a questo medesimo

Item el torso del carnde chotto sotto la bracie · e mangiato molto ristrignie el discorrimento del uentre · et e certo

Item i fiori del chamole · apparecchiati chon chotti e mangiati due uolte el di sana della uscita

Item farina di sorbe secche posta in una chiara duouo cot i tesa [illegible] di buona e mangiata a modo di schiacciata e sia mangiata adigiuno sana della uscita e ristrignie il uentre ·

Item sugo di consolida maggiore mescolato con buono uino cotto sopra un tegholo cessa subito el scorrimento di uentre

Item marrobbio chotto in olio · e mescolato con uino e sia impiastrato sopra el pettignione subito strignie il uentre

Item fegato dalchuna bestia che sia buona a mangiare chotto in aceto et dato a mangiare molto ristrignie el discorrimento del uentre ·

Item poluere di corpo impiastrata sopra el uentre et data a bere con acqua rossa ristrignie

Item trifora magna data a quelli che hanno uscita con acqua tiepida ristrignie la uscita e il uomito

Sentici e una uscita di corpo mescolata con sangue chiamasi diranno · pondi

Item rotegnie noce mele monde drento e del suo chotte in acqua di cisterna e galle e cannella e zuchero · datone a bere · di · 3 · in · 3 · notte al malato so pur spesso · sara guarito ·

A ristrignere i pondi ma vuolsi fare quando la natura ha expurgato le materie triste e getta le buone che faccendola prima non sarebbe

Tolli fiore di farina e intridila con albumi duoua fresche et fanne lasagne delle quali dipoi sanza sale nefa minestra e habbi tanto di pecora uecchio quanto piu puoi e grattugiato lo metti fra dette lasagne e dalle a mangiare al paciente e in due o 3 di ristrignera miracolosamente et e provata

Aluaiuolo

Desinare vaiuolo. primamente pche tutto eschano fuori prendi fichi
secchi e farina di lenti monde di ciascheduno parte ugual · x · once
latte dicapra gagante · 5 · on di ciascheduno queste cose siano chotte i libre 5 ½
dacqua tanto chetorni a · iij · on e siano aprosse colate et rischaldate e siano
messe · 5 · on dizafferano edato abere al malato inanzi mangiare e dormire
non inanzi desinare e inanzi cena e no cosa molto provata

Item sia involupato tutto el corpo dentro a vaiuolo i acqua della dichotione
delle lenti et i acqua della dichotione dellingua canina che e erba non
e salvatica tirera la materia fuori. /

El malato in tutto debbe schifare fornichatione e tutte cose aprichussione et
lassatione. et guardarsi da vento di porche et di tutte cose fredde che siano da
parte di dentro pche il sangue sarebbe arrogliere. Et sia involuppato il
malato i panni vermigli. Et ancora de cose che faranno levare la materia
da quelli ghiochi. pche le piaghe no esono pe ghiochi. Et ancora debbi usare
gargarismo aceto che fara levare la materia di quindi per le cose della gola

Item mitterai mescolato aterementina apie carbonelli e tu carbonelli che
sono apellate posteme et fa uscire la grossa marcia di quelli

Item contra anaone carbone empiete il luogo del anaone carbone di
foglie di basilicho pesto. leghi fanno uscire e maturare quella postema
e cosi tenera cose che pur i questo sani e serenali et le anoni

Item contra anaoni prendete zolfo ragia di pino e trementina et incorpo-
rato insieme con olio e sugna di porco con chiumello e fateune i pezzetti et sia
posto sopra el anaone lo guarisce et sana. /

Item lievito di formento mescolato con sale tira fuori gli omori putridi et
rompe le posteme

Item porporaca data abere a propriecta di fare uscire el vaiuolo. /

Item tutto panno tinto i grana a propriecta di fare uscire el vaiuolo. fuori

Almale delfiancho prenella o pietra et achi auessi offeso iluedere et almale dello stomacho medicina prouata :—

Rendete uno barile di vino biancho fine et buono et sia mosto come sichaua delle uinace et inquesto barile metti lecose infrascripte. Eufragia manipolo uno. Brettonica manipolo uno. Garofinata rac. celidonia manipolo uno colle radici ecolle foglie. Seme danchi on. iij. finochio on. iij. al quanto peste. Elassa stare semp queste cose i detto barile ro detto vino. et quando el vino sera lassato dibollire. Vsa ogni mattina adigiuno mezo bicchiere. Questo esperimento fece continuo. ayessi Andreuolo damore genouese. settanta anni cedere che dituttj esopradetti malori era guarito por chuso. de questo vino. emaj male difiancho nedistomacho nonsenti. et no solea leggiere lettera. hora leggie et uede meglio che quando era giouane. Et qste erbe sivogliono choglière delu glio.·:·

Item affare olio dastomacho. togli mentastro persa roce magiorana cruta et asenzio diciaschuno una manata alquato sopesta et una metadella dolio doliua elpiu vechio pue auere. e due bichiere di uernaccia fine. emetti ogni cosa i una chalderotto. efa bollire alento fuocho semp mestando. et quando stimj la uernacia sia cōsumata cholala ethauane lolio. ilpiu stretto poi alora qste speze aparechiate. cenni mosciade galinga garofani diciaschuno on. meza. mastico onza una cera biancha on. meza. emettila i sieme co detto olio tutte le sopradette speze emasticho peste. ethontessi vngnere lostomacho.

Item achi auessi lostomacho debole togli mele. epessi iiij°. dichanella e uno peso dimasticho. eprima fa bollire ilmele eschiumalo bene. poi uimetti ilmasticho. elacanella pesti. efane unguēto. evngnine lostomacho. erafimeralle.·:·

Item amale dipricta togli camamilla efalla bollire nelvino biancho ebere quella chocitura fa horinare largamēte erompe lapricta. et purga linteriora della femina

Item lasopradetta chocitura fa grande pro achi enfiassi lostomacho. b cendone.·:·

Item achi fusse litiginoso alauarsene el uiso.

A pchosse sança rottura

Rendi olio e mettilo i una teghia o testo di terra e quando bolle mettevi su dello lasenço minuçato e sopesto e dagli due volte e dellaqro detto olio dal dire uno pater nro poy lo poni i su la prossa tanto caldo quanto lo pho sofferire e sia guarito.

A fanciulli che avessino la borsellina ẽfiata p humideça o p altro difetto

Rendi. uno pentolino di sti danari e tanta fava ĩfranta che basti e mettj a bollire cō aqua ĩ decto pentolino tanto che diventi quasi asciutta. e come chotta. poi la riempi d'uno vino vermiglio e fa ribollire tanto che sia quasi asciutta. poi la distempera molto bene che sia come unguento. poi togli una menata di stanatura e mettivela su e rimenala molto bene. poi prende mezo bichiere d'olio rosato e rimenala con esso molto bene. et poi la poni tiepida ĩ sulla borsellina del fanciullo che è medicina provata anchi avessi ĩgrossato uno granello p humidità co la borsellina.

Item a fanciulli che ànno la borsellina ĩfiata prendi fiori di camamilla anche detta camamilla anici d'ognuno per ugual parte e fa bollire in olio tanto che basti e ugnine la borsa e la matrice cō detto olio. Et fa mangiare a la balia una scutella cō uno cebolato fatto di mo[illegible] in gelago ro. Ajuta assai a la matrice.

Inpiastro a dissolvere detti ĩfiati e prima prendi agrassia prugnole secche balaustri chocchole di cipresso. sangue di dragone ĩ incenso mirra gheschola. farina di fave d'ognuna per ugual parte e abastanza e fa polvere e stenpera cō olio rosato. ogni volta ugnj cō olio rosato et ponvi su detto ĩpiastro e fasse ĩ modo vestia. e mutalo ogni di una volta co due tanto sia guarito.

Item a riscaldamento di fanciulli ĩ fasce. prendi. Tarlo di legno di salcio sottilmente stamiato. e quando vedi il fanciullo cominciare a riscaldare o sotto le braccia o sotto le ginocchia o agli orecchi mettivene e non andra piu inanzi et guarira.

A male di bachi de fanciulli :-

Rendi olio petroio e ugnine la bocha delo stomaco e sopra la forcella del petto e bellicho e le tempie e gli anari del naso e fa grande prode ./.

Item prendi limatura di chorno di cervio e fallo bollire i vino in una pentola rozza e bere di quel vino cola detta limatura verde e siemi in co bachi del corpo e anchora a bere detta raditura verde e lendini e pidocchi del capo

Item el sugho della ruta fa el simile

Item prendete una cipolla biancha grande e fallo un bucho dal lato quanto gira uno grosso e poi togli dello aloe e sopresto e mettello i quello bucho tanto quanto e una noce mezzana e poni la cipolla col aloe i sulla cenere bene chalda e fa bollire tanto che la aloe si fonda poi parti la cipolla per mezzo per modo la aloe resti quazi per i due parti della cipolla e co una fascia lega la metà i sulla bocha dello stomacho e l'altra metà al filo delle reni al dirimpetto e lasciala stare un pezzo tanto chalda quanto puoi sofferire. Poi togli una melarancia la piu forte et agra puoi avere e falle i bucho simile alla cipolla e mettivi altrettanto aloe e falle come quello della cipolla poi i tegni el detto i cipolla mela rancia e bagni gli anari del naso e tutti e polsi e tempie brama e piedi e bodeai fara grande pro et guarra

Item prendete uno ramo di marlagrano dolce et leva quella prima scorza di fuori poi togli quel altra scorza gialla e mettila i uno pentolino d'aqua e fa bollire un pezzo poi da bere quella aqua al paziente e guarra di subito ./.

Item a fare olio da bachi et da doglie togli Jeram del ginepro sanza foglie ma abbino le chocchole et siano dirami piu grossi pezi et fanne pezzi lunghi quanto dita e fendili per quarto e mettigli i una pentola che sia forata di sotto e abbia una chonchcha di sotto alla pentola e sotterrale per modo siano sotterra iiij° dita e de sopra po ni terra spolveriçata e poi fa fuocho di sopra e quello che olio ne scolera fia buono a bachi et a doglie ./.

Item prende aloe sicotrino $\frac{1}{8}$ d'oncia e fanne polvere e stemperala co fiele di castrone e un poco d'aceto di vino biancho bene forte e se la aloe quando si stemperasse l'aceto non si disfacesse non sarebbe buono e mandigli per chanavacce del migliore e chon detta unzione ugniere sopra al bellicho e di dietro i sul groppone quanto e larga la palma della mano ./.

Item date abere adigiuno almalato latte puro sanza altra mistura
per tre o quatro dì. e il quinto dì datelj abere aglj pesti in aceto et pepe
esubito sarà guarito

Item prendete foglie dipescho edipoorro esiano peste efattone inpiastro
in aceto. et posto sopra elventre e lostomacho. elmalato segga in latte tie-
pido. e tengha inbocca dimele. esubito sugeranno per lo amarore delle chose
secondo perlabocha esciendranno dabasso. perladolcezza dellatte edelmele

Item seme dichavoli bevuto in aceto uccide tutti vermini ebachi chesono a-
lostomacho.

Item seme dibasilicho e lamenta dato abere in latte tiepido uccide tutti
vermini ebachi delcorpo.

Item lalimatura delferro delveleno. uccide ibachi delcorpo

Item se ibachi o vermini usciranno labocha dello stomacho ponetevi una spu-
gna dimele alla bocha adigiuno subito usciranno almele perchausa della
dolcezza delmele. eusciranno perlabocha

Item lamenta dacqua uccide tutti bachi et è molto forte cosa

Item lamenta diporcellane data abere adigiuno in aceto ingrande quan-
tita uccide tutti vermini ebachi

Item aqua inlaquale sia cotta menta bera e data abere almalato getta
delventre marangheso uccide tutti vermini ebachi.

A doglia di denti o a conservargli:

Prendi issopo e fa bollire nel aceto e tieni di quel [aceto] in bocha e subito passerà via la doglia

Item prendi barbe di tittimaglio e fa bollire in vino e tiene di quel vino una volta el mese leva via el dolore e fa i scalzi che non si guasta no... bisogni tenere di quel vino in bocha.

Item prendi ellera terrestra e mettine da quello lato dove è la doglia del dente subito passerà via

Item prendi barbe di pepe e portale al chollo e passerà la doglia et sana i denti.

Item a fare mettere i denti a fanciulli prestamente prendi lebure e fregane spesso i denti del fanciullo fia gran p[ro]...

Item a coloro che i denti non dolgano prendi limatura di chorno di cervio e fa bollire in vino in una pentola rozza e di quel vino ... di tenerne in bocha alchuna volta fia gran p[ro]...

Item prendi malvagia e vino bianco e linghua ... e da merino barbe di ortiche barbe di radiche ... una manata et in uno quarto di malvagia o vino biancho e on[c]e ... di mele rosato per tutte on[ce] 1 ½ e fa bollire in detto vino tanto ... el terzo poi tieni di quel vino in bocha tanto chaldo quanto lo poi sofferire la mattina e la sera chominciando ... di ... dorando ... non mai sentirai doglia di denti.

Item prendi barbe di gramegna salvaticha e cavale di sotto leggiermente ... lai rose togli la seconda radice e vino biancho buono in uno p... entolone due quartini e fa bollire tanto scema il terzo poi togli mele e mettilo in su quel vino quando resta di bollire ... fonda detto poi tieni di quel vino in bocha ... maraviglio ... leva la doglia ... provata.

Item prendi aqua ardente pepe lungo pillatro azaro santoreggia origano carpobalsimo tutte queste cose peste insieme poi incorpora omni cosa nel aqua ardente.

Item prendi pillatro alume di rocha radice d'ortica magiore salvia dimesticha e fanne polvere et bolli con vino biancho ... e di questo vino in bocha sopra el dente.

Item sciacquati la bocha con vino nel quale sia chotto radice o barbe di tittomaglio che detto la ... leva la doglia de denti

Item sale con setta composta arsa al fuocho e fattone impiastro e posto sopra e denti gli sana perfettamente

A fare unguenti da ferite et altri malori et da trarre et da saldare

Recipe on. iij di ragia di pino on. iij d'olio comune on. meza d'incenso on. meza di mirra, uno quarto d'on. di verderame, un sesto d'onza di pece navale e una quarta d'on. di ragia di mona e tuto salvo lo incenso metti in uno pentolino a sodo fuoco e come lieva il bollore mettivi lo incenso e da' l'dire una ave maria, levalo dal fuocho e mestalo tuttavia e poi lo cola e togli bambagia nuova e tuffavela drento in quella colatura e ugnine la piagha et poi fascia la ferita con quella bambagia unta in detta colatura et mutala una volta il dì [illegible] et è buono a ogni ferita

Item a ferite fresche togli la bettonicha et pestala co' sale e fanne impiastro e poi la poni in sulla ferita fa' [illegible]

Item a chi avessi rotto l'osso del capo e la pella dolgha il medesimo impiastro e ponghavelo suso e sarà prestamente guarito.

Item prendi [illegible] n. ½ di buono vino biancho on. ½ di madre selva polverizata e fa bollire in uno pentolino tanto che torni due bicchieri poi vi metti su on. iij d'olio rosato e fa bollire insieme quanto si direbbe iij pater nostri poi vi metti su on. ij di cera e come è strutta mettivi su on. ij di ragia di pino e quando è strutta mettivi su on. ij di trementina poi la leva dal fuocho e chosa bene mescolata insieme poi chola con uno buratello biancho in una catinella e quando è freddo si colane una aquolina chiara colla [illegible] e poi lo metti in uno albarello e serba che è molto perfetto a ferite di capo

Item a fare unguento a ogni piagha togli on. iiij d'olio chomune on. iij d'olio d'assenzio on. iij d'olio di ginepro on. iij d'olio de [illegible] spigo on 1½ d'incenso on 1½ di mirra on 1½ di galbano on. iij di trementina on. iij di verderame [illegible] ogni cosa mescolare insieme e fanne unguento

Item a fare unguento da doglie e da posteme togli on. ij di trementina on. j di pece grecha on. j di pece navale cioè pegola on. j di cera on. j di ragia di pino, uno ottavo d'onza di galbano ⅛ d'on. di sangue di dragone [illegible] d'olio d'oliva non comune e fa bollire ogni cosa insieme e fanne unguento è perfetto alle sopradette malatie cioè a doglie et aposteme.

Item a fare unguento da tutte et da sfaldare toglj on. iiij dolio chomune on. j di ncrosso sodo on 1 1/2 di cera nuova on 1 1/2 di ragia dipino on. ij di trementina lavata. saggi iij di sangue di dragone saggi iiij di mastricho chuoda saggi 6. fano on j. et tutto polverizato e fa bollire insieme e fa unguento. e fa maravigliose pruova a tutte feddite.

Item a fare unguento buono a tutti malori massime al difetto delle poppe delle donne. prendi madre selva una buona menata e falla bollire in una pentolella de buono vino biancho quanto bolle uno quarto cholale poi battila minutissima e mettivi detto tuorla una dragia on. j di cera nuova on j di trementina oncie iiij de lio rosato et in una pentola nuova rimettere al fuocho e a lento fuocho incorporare tutto bene insieme e fa unguento.

Afebre quartana etterçana et altre febre·

Rendi· vij· granella dipepe· vij granella distafisacha
et· vij· granella disenatrapuga· tutto polverizato· ettogli
aqua chiara sopto uno chuchiaiolo dibichiere· et quando il
freddo viene bea queste polvere· esanara bene sopreue·
Item prendi· vij· radici et· viiij· foglie dipiombinacha over berbena
epestale insieme estringa colanza chalda· edalla abere alpaziente
innanzi chella febre vengha· efa guarire·
Item achi avessi febre· prendi· once· ij· dipiantaggine over peta-
mola et on· ij· dibettonicha etrita bene· et chonaqua tiepida
dalla abere alpaziente innanzi gli vengha elfreddo· ovvero pesta
detta erba chè meglio sisfreghiano·
Item afebre quartana e terzana togli on· i· digenziana polveri-
zata edalla in iij· notti pertre achi avessi febre· lamattina innan-
zi lafebre vengha· essendo febre continova togliela in iij· mattine
pertre· epoiche emolto amara siuole dare chonmele e chonzuchero·
Item achi avessi febre con doglie ditesta togli vetriuola chonme
le chesfriaghole alla testa poi uada adormire et sera guarito

A sudore

Aqua ī lagh[?]a sia chotto seme delino quella medesima semēta calda posta
sopra lostomacho fa venirē sudore e fa uscire lafebre del huomo
Item olio dicamomilla pillatro calamēto coste curpo balsimo spodio seme
dochetha sanguesughe, diquali inparte di q̄sti cose siano tre[?] semplice
composte cotte in olio @ i olio e siano unti el corpo fano venirē sudore
Item polvere diciminio ī corporata in olio e siano ī inviluppati le piante
de piedi e palme delle mani al patiente e sia ī luogo caldo subito verra
ī sudore.
Item cenere de rami verdi di fiche salvatiche se sara beuta subito fa venirē
sudore.

Chm

A malatie dorecchi:

Chi avessi deglie mughlorechi togli bettonicha et sume sugo e mescola co olio rosato e mettine neghorechi, e sia prestamente guarito.

Item a chi sonassono ghorechi togli le sope e scaldale et recevi quel fumo nellorechie et andra via.

Item addolore dorechi togli legno di frassino et mettilo al fuoco et ardilo et quello lichore fara dalle teste mettine neghorechi et fa gran pro.

Item togli lombrichi et buona deformiche e foglie di ruta a tetta ogni cosa insieme e falle bollire in una pentola e di quello lichore tane una ghomicola e mettila nellorechie e tura loro-rechie cola bambagia et tenne intorno alorechie et fa tornare ludire.

C luij°

A male docchi et alauista o adni quessi maglia

Chi auesse male neglocchi, togli bitonicha e pessala et fanne impiastro e pollo sopra gliocchi · rischiareranno et guarirano tosto ·

Item achi auesse maglia insu locchio toglia una terzeruola dagua rugia rос aqua, e sold · ij di tuzia polverizata ess · ij dalbe sichotrino polverizato ess · j · e polvere dogniuno e mescola ogni cosa insieme · emetti in una ampolla, e mectine nelo ochio fa gran pro ·

Item togli dellerba stella e falla stillare da peselo e dimmegi e de perfetta amale dochi ·

A stangniare sanghue

Rende sterche da sorici ma sechi e fane polvere e ponne un pocho i
su la ferita o i nel naso o in qualunqua altro luogho donde uscis-
se sanghue e subito ristagnerà et è provato.
Item prende le cime tenere della ruta e sterco porcino e ssodito e fane
a modo di pillola e mettila nel naso e subito stagnerà el sangue ma-
ravigliosamente.
A flusso di sangue per ultimo rimedio. Prendi smeraldo e pesto di 9 grani
dacci cotte chucchiai d'aqua di fonte o piovana o di cisterna e dalla bere
al paziente.
Item sugo di sterche di porche premuto nel naso ristrignie el sangue.
Item polvere di fave monde e poste sopra el naso ristrignie el sangue
e se sarà posta sopra a alchuna ferita donde esca sangue lo stagna di
subito.
Item sugo d'origano posto al naso fa uscire el sangue et se sarà posto
alla fronte ristagna el sangue.
Item el sugo della ruta posto al naso ristrignie l'uscimento del sangue.
Item mille folie odorato o bevuto ristrignie el sangue.
Item la cenere delle barbe della ruta et delle foglie posta al naso et
soffiata con uno cannone nel naso molto ristrignie el sangue.
Item quello sangue che uscirà del naso sia arso e fattone polvere e soffi-
ata con uno channone nel naso ristrignie fortemente cosa vera la chome
Item se femina perderà sangue i molli stoppa i albume d'uova stemp-
erate col sugo di morella e postegliele da quella parte donde uscirà il
sangue subito stagnerà.
Item fatto impiastro d'argilla cioè terra bene stacciata come terra di purgo
et d'aceto et albume d'huova e posta sopra a tutte le stremità subito stagnerà
il sangue.
Item starna e lo malato i chiamato tutto in modo e sieghli gettata aqua fredda
et aceto sopra la faccia subito stagnerà el sangue questo è sperimento certo.
Item el sugo dello sterche dello asino posto sopra la ferita strignie el sangue
che esce della vena subitamente e sanza dubbio.
Item la orina dell'huomo i spasciata bevuta di coppo di vite strignie el sangue.
Item sangue di persone o di starna o di tortorone o di colombo o di tordo posta
al naso o dove el sangue esce è molto buono a ristrignerlo.
Item sugo di piantaggine bevuto tepido è buono a quelli che perdono sangue per la gola
o per lo naso.
Item cenere di penne di gallina soffiata con uno cannone nel naso marangliosa-
mente strignie el sangue et è certo.
Item cenere di ranocchi arsi i una pentola nuova e bene turata et copta
con terra o con pasta di segale stagna tutto sboccamento di sangue e la cenere
sana tutta arsura o scaldatura di fuocho.

Adolore dicapo edifetti ditesta

Adolore dicapo toghi della Xmmacha noc. efane una ghirlanda emettila i capo achi anessi doglie ditesta fia grando pro.

Item dicie uno filosapho chi tutti i fermita chi vonghono nel capo nor dicto da abrie alpaparente del sugo della Xmmacha cō laqua tepeda fia sano et salvo.

Item amale dicapo so arena toghi ghiateben noo . pesti epesti i[illegible] fia gran pro.

Item toghi chorbole di[illegible] efalle bene thuoare con quella chontura tilaua elcapo fia gran pro.

Item toghi seme danethi efalli bollire nelolio et cō quello sol[illegible] ogni latesta eletempie fia gran pro.

Item adolore ditesta toghi dialthero eligntone latesta subito manda via ladoglia

Contro aveleno

Randi sterche dirapa epestalo cholramino cu asongio epoi
fabelliere tutto io melo epoi elpon alla puntura delvelo
so esfasciamelo su chasciamelo stare una notte et sene bastasse
tenmelo due notti
Item ache avessi preso veleno togli sugo delbretonicha et bealo la
mattina adigiuno et impoche notte fia guarito
Item dice uno philosapho che portare labrettonicha adosso non li
puo fare male medichamento diveleno
Item togli lefoglie delramerino chivuole epoi mangia lefoglie
come divegli i quello di nonpotra fare male alchuna cosa
velenosa cioche tengha veleno

Lauanda da gambe inanzi e saldi

Vino biancho mezo quarto

Bucie di melagrane secche ——— onze 3

Rose rosse secche ——— onze 3

Foglie daneti ——— onze 0 3/4

Coccole darcipresso ——— onze 3

Foglie di mortina ——— onze 3

Fa bollire tutto insieme et tepido lava le gambe spesso

Al male dellamatricie e a partorire e a ingenerare

Rendi fiori di ghuamencha e delle erbe e impiastrarle in pitella tanto de
l'uno quanto de l'altro e mangiala la mattina a digiuno per nove ma-
ttine.

Item togli on. iij di mele on. iij di vino et una scodella d'aceto da
fine et una mezzetta di vino e fa bollire insieme e quando a bollito
un pezzo tanto che basti colalo e daghi a bere quella colatura tra
due volte mezza la sera quando va a letto el resto la mattina a di-
giuno e se non bastasse una volta falla piu.

Item togli j p. di gramella di pioncha e pestala e bei quella sustanza
che e molto buono alla matrice e leva el dolore.

Item a donna che fusse sopra partorire togha della calamita in ma-
no che presto a partorire. E l'erba detta a sterare e strenna appicha-
ta alla gamba della femina quando viene a partorire no sente
duolo.

Item al dolore in gienerare usa della pioncha chol vino per meglio la
mattina a digiuno.

Item a donna che fusse sopra partorire togli la detta pioncha e pe-
stala e mescola co l'olio e ugnine el bellicho e la natura de la donna
e partorisce sanza doglia.

Item a donna che avessi doglia in una poppa o a due togli menta et
pestala e fanne uno impiastro sanza altro e ponvelo suso la sera et
la mattina abbia una ampolla mezza d'aqua calda e poni la bocha d-
l'ampolla alla bocha della ampolla e tirera fuori tutto el dolore.

Item a donna di complessione humida per fare figliuoli maschi prende
barbe di psanie cholte e tagliate bene ——— on. iij. zuche-
ro on. j ½ gastiano dragme iiij. Cennamo garofani noci moschade
macie grosse fin noce valeriana di ciascheduna dragma j. ghal-
langa cardamomo legno aloe. mela ghetta et comino di ciaschu-
no meza dragma e chuoci per fare lattovaro prima el zuchero cole
barbe del psanie. Et quando e presso che sia cotto mettivi le spetie
sopradette e fa lattovaro. El modo di usarlo e quando alla donna
viene el tempo no e sua privata malatia chominciare a pigliar-
e di detto lattovaro ogni mattina quando si leva quanto una ca-
stagnia tanto quanto le dura el tempo.

A fare che una donna purghi. Prendi pulieol et origano cioe puleggio et
origano tanto di uno quanto d'altro. Trifera magna on. j. compartita
in otto volte e mezzo quarto di vino per meglio buono e fa bollire co dette er-
be et in quella decotione stempera la trifera e 7 o 8 giorni dinanzi
sua privata malatia fargliene prendere due volte el di cioe come si leva
e come a cenato e di poi sta 2 o 3 hore a andare a dormire.

A difetti et rimedi di stomacho e altri malori intrinsichi di fegato di milza e simili :—

Chi avesse chaldora di stomacho e fosse tenta per difreddure, togli delle foglie del ramerino e falle bollire e dagli a bere di quella chottura, fa gran pro.
Item a chi avesse difetto al fegato togli seme di brettonicha e dealo più volte e fa gran pro.
Item togli ramerino e fanne suffumichi drento tu sana la ventresca e tutta la persona.
Item a chi gettasse sangue chorotto per bocha, togli sugo di brettonicha e tienlo in bocha et rinvonalo bene per bocha per lo be[r]so [illegible] e rafferma el sanghue subitamente.
Item a chi sentisse dentro nel petto [illegible] a quelli che avessino enfiato el corpo d'acqua togli sugo di brettonicha, vino et mele e dagliele a bere la mattina e sarà guarito.
Item a chi sentisse del tisicho togli fiori di ramerino e fagli bollire in acqua di fonte chorrente e di quella chottura daghone a bere per più volte e fa gran pro.
Item a chi avesse male di spina o di fegato togli brettonicha e pesta la e poni la chon [illegible] e dagli a bere di quella chottura, fa gran pro.
Item a flemma salsa prendi on. i di terra ghetta, on. meza di lo sarcha, sanda, vino biancho, olio comune vecchio, olio rosato e tre[men]tina e mescola ogni cosa insieme molto bene, poi ne poni in sul malore e guarrà presto.

A flemma salsa

Amale depilentia cioe male maestro

Portare adosso delle barbe della pionicha defende assai di
simile malatia massime a persone giovani che no labbiano a
uto lungamente

A chi avesse dubbio di simile accidente guardisi dalle cose seguenti
et prima

Dano mangiare a lungo pasto di molti e diversi cibi con vivande ma
d una con due temperatamente et cibi che caldi no siano e diarei

Guardisi di troppo bere et bere bene temperato e pure tosto e me
glio che biancho et vini che no siano coturnati no me(sco)late
e l acqua buona e netta che no tenga di terra e che vi sia stato dentro
almeno per spatio di iiii o vi hore un pocho di salvia per simile
il vino sia buono et no troppo grande.

Et mangi pocha carne e guardisi da porcho vitelli da acqua et
oche et altri mangi pocha vitella

Huova mangi come vuole salvo fritte

Pesce d ogni ragione gli sono contrari e se pure ne vuole mangia
re siano picholi cotti co vino sale e prezemolo.

Herbe usi borrana bietole finocchio prezemoli sparagi ruchetta
menta e da tutte altre si guardi

Chascio no mangi di veruna ragione e quando pure ne volesse ma
ngiare sia pocho e dopo pasto. burro puo mangiare ma pocho

Latte no mangi di veruna ragione

Non estia lungamente digiuno. Per simile el choito gli e nimicho

El suo dormire sia di notte et no di di et vegli pocho et dorma
col capo alto. Et guardisi da tutte vivande che generano fumosita
cioe che siano molto chalde come cipolle et agli et simili. Et gua
rdisi da tutti leghumi massime duri a patire. Iusspetiale da
fave et fagiuoli et ceci.

Et guardisi di stare con tenere il capo basso et cosi di guardare da
alto a basso cioe di guardare da luogo alto in basso. Et guardisi da
vento et da adirarsi et da paura e generalmente da tutte chose
che dano alterazione allo spirito et da maninchonia. Et da abitare
in luoghi terreni et humidi e di stare con bagnarsi in acqua et no si
lavi troppo co acqua fredda.

Soffumi la camera co isopo ramerino polio incenso et pionicha

Et la mattina quando si leva si ingegni d'andare del corpo et
se pure non, ci farai soponnare il corpo spesso
Et il suo andare non sia veloce ma adagio et riposato. Et vuol te-
nere in mano una palla odorifera d'ambra o simile
In principio modo vuol di mangiare stechados cotto et lingua
bovina noce buglossa et menta cotte
Et vuol questo lattovare diambra diamuscha diatrion peperion dia-
... d'ogniuno per equali parte la mattina quando si leva et
la sera quando va a letto ogni volta quanto meza castagna
Vuol queste spezie in ogni cosa che mangia menta et isopo secche
dolce ragioni pepe d'ogniuno meza ... garofani cennamo noce
moscade cardamomo galinga zetonaria seme di ruta seme di
piencha siler anici marati cennamo d'ogniuno dragme .ii. peste
sottilmente et messe in uno sacchetto, usarne in tutti suoi ci-
bi e in ogni minestra. Et farai una schiacciata di queste spezie
o polvere.
Et vuol queste pillole due volte la settimana la sera quando va
a dormire, cioè pillole cochie, pillole elefangine, di ciascheduna
meza dragma, pillole auree et turbith di ciascheduno scrupolo i°
noci moscade et piencha di ciascheduno scrupolo mezo, et fa pillo-
le con sugo di salvia. Et se la ... le pillole non pigli latto-
vare.

elmigliore rimedio chesipossa fare (cioe) opiu necessario · e · lafle-
botomia (cioe) eltrarre sanghue · perche nelcorpo humano sono tre
membri principali · (cioe) elcerebro · elchuore elfegato · Et qualunque
diquesti membri · a · uscita (cioe) euacuatione · Ilprimo che e ilcerebro
anesfamento ouero purgatorio · oemuntorio circha ghorecchi · chollo
et gola · Ilchuore a purgatorio sotto lebraccia · et ilfegato · alle
anguinaie delle chosce ·/·

Et e dasapere chogni male aria et brume uenenose et corrotte
infettionano et corrompono elsangue · et il sangue chorrotto siche
muoue · i mali humori checorrompono elcorpo et imediate lap-
ostema chorrotta sapressa alchuore come amembro principale
esitosto chelchuore sente lamateria uenenosa · plasua forza · sis-
forza diresistergli · etchacciala adricto (cioe) adesse quanto puo alsuo p-
rincipale emuntorio (cioe) purgatorio che e sotto lebraccia et ogni
uolta cheglj achade chetale sangue infetto tenena lauene ch-
iuse andando diritto alchuore et nonpuo penetrare perlauirtu del-
chuore chelo discaccia · sisforza dandare aldaltro membro principale
puo primo elquale e ilfegato percorrompere quello nonpotendo
corrompere ilchuore · Epelmodo sopradetto ilfegato resiste alcor-
lone quanto puo etchacciala alsuo propio emuntorio ouero purga-
torio che allo anguinaie delle chosce doue e ilsuo disfogo
odisolutione ·/· Et insimile modo opera ilcerebro quando prima
sente tale chorruttione resistele etchacciala alsuo emuntorio o
desoluzione principale (cioe) althollo sotto lagola (cioe) dietroghorecchi
Et perquesti segni deluoghi aiquali lamateria uenenosa corrh-
ariata epiuiene · sipuo cognoscere che membro principale delcor-
po dalquale epiuiene mandata · e · corrotto · Et quando aduiene
che perlapostema uenenosa quello luogo enfia · sipuo usare epur-
gatiui perpiglio (cioe) altrimenti · elmalato (cioe) patiente e liberato · ma se
tale enfiamento siresolue · e · aggiunte della flobotomia prima
fatta alla hora etempo debito ·/·

Se lenfiamento (cioe) enfiatura aparisca sotto lebraccia e segno chelch-
uore · e · percosso et chorrotto · et po laflebotomia sidebbe incon-
tenente fare · traendo ilsangue della uena delchuore dallato doue
e lapostema · Et se lenfiatura sisente nella anguinaia presso
alle chosce allora e segno chelfegato e (cioe) offeso et machulato et

mestiervene si debbe flobotomare a piede da quella parte diritta
o sinestra dove è lenfiatura o puntura et trarre della vena che
in taldito minore e l'altro apresso el chalchagnio e la thanchia del pie
et sempre dallato dove è lenfiatione o apostema. Et se la puntura
o enfiatione si sente nella choscia dilunge dalla coscha o appare
allora la flebotomia si debbe fare del piede overo saffena et da
quella parte dove si sente o appare lenfiatione et della vena che
è in taldito grosso del piede e l'altro apresso a quello et no punto del
braccio perche la materia venenosa per questo tornerebbe al fegato et
sarebbe pericholo di morte.

Et se lenfiatura si sente nelle coste o dalo stato apresso al fegato allora
si debbe fare la flobotomia del braccio cio è innanzi della vena del fe-
gato overo della vena sopradetta che è el taldito grosso e l'altro
apresso.

Quando lenfiatura si sente nello dintorno del cerebro cioè richa
la gola el collo o gli orecchi allora è segno che el cerebro patiste et
debbesi fare la flobotomia da quello lato nel quale si sente lenfia-
tura o apare et innanzi della vena del capo cioè quella che è
in taldito grosso e l dimostratiuo overamente ventre pare nella colle
ttola. Et se lenfiatura è richa agli orecchi allora si debbe fle-
botomare della vena che è sotto la lingua et allora sarano pe-
ricolo e di morte.

Et nota che in tempo di tale epedimie o mortalitade si vuole ap-
presso a quelli che ano tale morbo colomania forte et è mol-
to perdosso. Et po imprima che l'huomo escha di chasa la matti-
na bea uno tertio di buono vino biancho o chiaretto quando
non havessi biancho perche molto conforta la materia della vita la
virtu del huomo et quella mala aria expelle.

Ancora si debbe portare in mano spugna temperata e intinta
in forte aceto et aqua rosa et quella porre spesso al naso et
odorare perche lo aceto amorta e chaccia la corruptione dellaria
chorrotta et difende che non vada al cerebro o discenda al chuo-
re o al fegato.

Tali infermita morbose finiscono per liberatione et fanno sue
corso per liberatione o migloramento in tre o quatro dì et alle
volte procedono fino al settimo giorno. Et po subito che l'huomo
sente tale enfiatura o puntura sotto le braccia nella anguinaia nel collo nella gola o dirieto agli orecchi facciasi la flo-

botomia ne luogi predetti come di sopra è detto sanza aspettare
piu o parlare daltro et guardisi che infra .xij. hore non di poi
che sentira (o apparira la puntura (o tale infermita sia fatta
la flobotomia non tratto sangue. perche la duodecima hora se passata
ssata linfermita (o accidente si restassi et mene la passione
et dolore et allora e prodossa la flobotomia non ttrarre
sangue.
Item la flobotomia del per si debbe fare in corpo caldo come
che lo vuole confine et meglio si mosterra et non porta quale
ora sia ne in reffermento della luna (o nella declinatione de
ssa ne di di ne di notte ne digiuno ne ripieno perche non sta
non a leggie ne regola et questo sia facto come è detto infra
la undecima hora di poi che sara sentita lenfiatione (o puntura

Hora seghue il regimento del cibo et del bere

Ja il cibo di minore quantita che luzato e due volte
il di. buono in qualita et sustanzia Inqualita che
non sieno nel humidi perche allora troppo uzo e nocivo quando
in qualita tali sono troppo humidi. si come sono zucche po
poni latte e molti altri nei quali non dobbiamo uzare.
Siano tali che aggiungano asciuttezza et frigidita non secchi
e freddi. Le carni siano polli giovani castroni lepri molto
giovani. Tutte carni salvatiche salvo porci et orsi sono
buone moderatamente uzate. / Il modo di mangiarle è questo
prima del leggiere hore competenti et ordinate del mangiare
non a desinare et cena et altre hore deputate perseverare sa
nita. / Lordine et la consuetudine sia che quando vai a tavola
prima prenda mezo chucchiaio di buono mele perfettamente schi
umato. Et apresso mangia uno o dua o tre mingoli di pane
in pancotti foglie di ruta. Et apresso mangia .ij. o .iij. o .iiij.
rapperi cotti con aceto et olio. Et apresso le carni sopradette
Et dapoi innanzi non magniare al modo acostumato ma diminuire
la quantita acostumata della terza parte et sia co
cotto duna maniera di carne arostita (o bollita. et duna
vivanda et non di molti sapori. Tutto facto lodo la sanita

Inpillole dolci mirra et zafferano.

Intriacha · et i mitridato co vino grecho i [illegible] co acqua da rosa distabrosa et [illegible] et [illegible] cioè [illegible] salva ticho.

Inbolo armeni a quadrosa et vino [illegible] spesse

Et se prende mitridato la quantita d'una [illegible] co vino bianco i [illegible]

Triacha et mitridato pantichi [illegible]

Pillole comuni [illegible] et [illegible] di pestilenza et accidenti secundi

Segni p̃ conoscere laria corotta ɀ pestilente et irimedi daguardarsi daessa.

Chi vuole guardarsi di pestilentie cioè a dire da corruttioni daiere sichome febri apostemi vaiuole et altre malatie assai lequali sono leggiermente subitamente p[er]icolose sichome ne sapere e segni della corruptione dellaria acciò che egli possa le predette malathie schifare. Ora debbe ciascheduno sapere che le pestilentie e le chorruttioni advenghono per due chose o per lo cambiamento dellaiere overo per la corruttione della sua substantia. et questo cambiamento adviene alchuna volta per cagioni sichome per fumi puzolenti overo velenosi che surgono della terra ove sarano charogne di huomini morti overo d'altre spetie morte sichome adviene i battaglie o i marosi o in altri malvagi luoghi che corrompono la natura e la substantia dellaria. però che laria no corrompe sua natura senza mescolamento daltre chose. La seconda cagione per che laria si corrompe. si è il cielo et le stelle. sichome sono vapori che rasembrano stelle che chagiono e le grandi fiamme che paiono i cielo. Et no cambiano queste cose [illegible] predette solamente la sustantia dellaria. anzi cambiano le qualitade cioè a dire che quando laria che è chaldo et humido di sua natura. nella primavera sarà piu chaldo o secco piu humido che sua natura no comporta allora saranno le qualita

cambiate. Elastate chedebbe essere calda esecha quando è fre
dda et humida allora sono lequalita cambiate. Et cosi
dovete intendere elsimiglante nellaltre stagioni dellanno
Et questi cotali cambiamenti fanno venire pestilentie. leqli
lafisicha appella epidemie. Nono punto sipercuotesi ne
si mortale come quella chaviene dalla corruptione della
substantia dellaria. / Ora diviseremo desegni come voi
ladovete epotete cognoscere pesthifare lomalatie /. Voi
dovete sapere che lesopradette pestilentie advenghono piu
nellantupno chenellaltre stagioni dellanno. Esspetialmente
quando voi vedete cheluento neporta planura spesse volte
lachiarita delle stelle che sembrano chadere etra. una gra
nfiama difuocho che pare essere incielo. Et quando nellastate
dinanzi sarano state grande piove. elaria sara tuto gior
no spessa epiena dinugoli. eche iventi dameço giorno
ventano assai. ovvero che laria sia inriposo. chella noscin
uova ... eche rane et botte aparano sopra laterra a
bondevolmente. eche tope et lupe et altre male bestie eschano
delle tane. et. boti vcelli stanno plaria. questo esegno dipe
stilentia. laquale debbe venire. /

Ora diremo come lohuomo debbe deligentemente guardare il
suo corpo delle dette pestilentie. / Primieramente sidebbe ra
freddare laria emettere asua natura. Che siccome disse
Isach. peggio fa ilmalvagio aere alcorpo delhuomo che no
fa ilmangiare elbere cosi no chonvenevoli. però che ilbere
et ilmangiare amenda sua malitia nello stomacho. ma
laere che è velenoso sene va tutto diretto alchuore calpolm
one. et mette lanatura aniente. Onde chequando laria
fusse troppo chalda et molto secho et arido. siseconvieue
dimorare imagione ovvero casa chabia lefinestre diverso
septentrione. non atramontana eluspazo della magione sia
arrosa et inaffiata dacqua fredda edifoglie disalci. edipampa
ni diviti edirose et dimiuza et darito esia profumata
lamagione dicanfora edisandalo etinovata didrappo de lino

melli i aqua fredda . et queste cose amendano laria selle troppo
chalde . Et quando elli fosse troppo chaldo freddo e troppo humido
e dino advengha pestilentia sisidebbe laria purgare et di-
sechare cho fumi di stilo aloe ambra i(n)censo mostardo . coste stora-
ce ginepro arcipresso schamati salvia galla mostarda arsa
e altre cose di buono hodore . / Ora lu chomunione sempre ancora
molte cose che suole guardare da pestilentia . Cioe che elli si
fecti di purgationi . e di flobotomare ne di segniare . e no mangi
niuna vivanda facta cho mele . ne niuno fructo se non dolce
ne mosto bagni i(n) acqua i(n) niuna maniera . Et mangi pocho
e si tra mangi poco e moderatamente . e guardisi di mangiare chose
di grossa sustanzia maxime charne . Et si mangiare loro cho
vivande mangi . prima muretti . e della nova fresche i(n) agresto .
Con aceto e bene di melagrane cho sugo di sumaccho overo cho
sugo di melarance e di lemoni . Et per piu brevemente parla-
re tutte vivande debbe lo huomo usare i(n) aceto quanto
huomo puo . Et de molto utile magiare chocomeri citriuoli
porcellana latuga e tutte cose fredde . et bevere il vino tem-
perato cho acqua e ciaschuna mattina sciroppo acetoso et a-
nche de sciroppo violato i(n) acqua fredda . et in tutto si vuole me-
glio avere aceto che usare il vino . Et chi al chominciamento
della mortalita si chome disse rasis prendera le due parti
zafferano orientale et aloe . et mirra . insieme la terza parte
ciaschuno giorno a digiuno cho vino temperato . a peso di . xij . gra-
ni di orzo . et questo usando trapassera la mortalitade sen-
za nullo pericholo di suo corpo . Et galieno disse che chi pren-
desse bolo armenicho dragme . ij . i(n) acqua et i(n) aceto si fa
trapassare la mortalitade . Et se egli adviene che lo huomo
divengha malato di tale influenzia . si si farra churare secondo
che gliantori di fisicha chomandano et insegnano che di churare
la malatia none nostra i(n)tenzione qui parlare . /

Ricetta contro apistolença p(er) m° Jo. dasmoneta

R/e. Lattovaro ameth
Aqua dincichorea noe diradichió
Aqua descabbiosa
Mele rosato cholato
Chassia tagliata
Ana oncia una noe togli di ciascheduno. on. j. e stempera insieme. e dalla a bere al paziente tiepida el piu presso puoi i(n)fra iiij. hore dapoi ch(e) si sente punto. et se nola gitta i(n) .vj. hore fagli uno argomento chomune et se la gitta fagli fare laltro di uno argomento rinfreschativo. et questo a p(er)sona ch(e) abia da .xxx. a(n)ni i(n) giu. et da indi i(n) su el terço meno di ciascheduno. et se e minore p(er) meta

Altro rimedio almorbo

R/e. Gentiana
Dittamo biancho
Choralli bianchi
Bolo armeni
Ana di ciascheduno quanto starebbe i(n) su .j. no grateno

Item prendi
Aqua dindivia
Aqua dacetosa
Aqua darbatico
Aqua rosa
Ana di ciascheduna uno chuchiaro. e poi prendi tre chuchiai daceto biancho forte et mescola tutto insieme cole sopradette polvere e dallo a bere al paziente i(n)fra otto hore dal chominciamento del male poi lo chuopri bene e fallo sudare nelletto poi lo chava del sudore. e fa levare quelle lenzuola ch(e) altri non vi dormisse drento. e de provata.

Altro rimedio almorbo delle monache da prato

R/e. Meço bichiere dorina di maschio. e tanta triacha quanto una noce. et uno fondo di bichiere dacqua arzente e stempera tutto insieme. Poi prendi Cinetbita. Cinque foghe. et foghe disforanco di ciascheduno una manata e pestale insieme poi togli meço bichiere daceto biancho e mettilo i(n) su quelle erbe peste e premi insieme lerbe elaceto. e quel sugo mescola cholla triacha stempata. e togli tanto di tutte queste cose cho sia uno bichiere. p(er) huomo fatto. Et p(er) j° fanciullo. tanto meno. a discrezione. e togli due bichieri e rempila bene insieme come

sisa elquale ebbe daqua edalla above alpatiente ochaldo o
fredda mamiglio sarebbe chalda p(er)ch meglio sintende. Et ogni
cosa fare arriverenza didio edella Vergine maria edesto seb
astiano

E prima quando viene lafebre fare uno argomento chommune e
due rospetacivola noe piantagine. ochassia egreca pigra
et ancholo posto chenon sia debolescha. et quando questa lasopra
detta beuanda bisogna farlo sudare. esenelsudare auessi
sono simuole lasciare dormire. etratto delsudore simuole te
nere desto dicibi. ecconfortarla lanorte dicapaltri cose. Et se
regittassi lamedicina ridargliene altra uolta insimile modo.
ma aprima simuole apicharci una coppetta dabrucare in su
lostomacho. et non aspettate chelsegno sisachupera afarci
elrimedio sopradetto.

Et perche nulla uale sanza laiuto didio edesuoi santi simuole
che dicha. xxx. pre. nri. et. xxx. aue marie. Et aogni pater
nro et auemaria fare elsegno della + insulnale doue
sisente dolore. /

Et nota che lasopradetta beuanda simuole pigliare digiuno e
almancho chenon habbia magiato da. iiii°. hore inanzi euno porta
che sia dasera edamattina edanotte eoome lapersona chopercelo
molto bene chesuda molto bene eno sifascia dadue hore ne
dargli nulla apigliare. poi simuole mutare elletto chaldo
erasciugarla. poi confortarla chonbuona fresche echonstillato
ealtro ristoratiuo. /

Altro rimedio contro almorbo :—

Recipe. Dettamo biancho preparato noe tettone quello legnio ostallo demezo
etrementilla bene netta. esanne poluere dipersè. Enarhora dipola
poluerizata tanto duno quanto daltro. Item aqua dicardus dar
bateo noe erbosa. eaqua discabbiosa perequale parte. emescola le
tre poluere insieme. poi bagnia dette poluere con detta aqua et
sia posta a asciugare alombra esia bagnata p(er) tre uolte. et
poi salua detta poluere

Modo dusare detta poluere prendine. j. dragma. tanta in daqua

dasenzo e stempa lapolvere co detta aqua Et subito ispatiente
sisente punto prenda detta polvere pforsa sendo malato dimor
bo subito comincera asudare cendosendo malato dimorbo opestilo
ntia nosudera et ara altro male / Ebisognia pigliarla i fra
otto hore chsisente ilmale .
In altro luogo dice sistempera ladetta aqua polvere co vino biancho
o aqua fresha quanto e uno fondo dibichiere epoj fare netto
ilbichiere e berla Et poi mangiare candare tutto

Aqua marauigliosa contro apeste :—

R Ditamo biancho	on iiii	
Gentiana	on iiii	
Brusch	on iiii	
Tormentilla	on iiii	

Ettutto coquassare cioe sopestare et mettere i una ampolla dentro Et piglia on i 1/2 daqua ardente cioe aqua vite poi tura lampolla bene copasta e falla bollire p . gio . di alsole epoi stia . gio . di pmodo no sfiati et falla bollire . ... e poi stia ... turata apsso ch nosta apta poi ibisogniarla ma fa ch sempr stia turata ch no sfiati pch pderebbe sua virtu Edue volte lasettimana a
digiuno prenderne quanto tiene uno chuchiaio /
Et uno chsisenta ferito depidemia omorbo pigli della detta aqua
unquarto dibichiere co . ocina difanciulli eaqua discabiosa emettere
dato mescolato tutto le due parte duno bichiere tepido edarlo abere
alpaziente poi copricelo forte ch sudi ch sene uscie marauigliosa
penone .
Et e buona apurgare flemma cogni altra superfluita distomacho .

Item altra ricepta contro apeste :—

R Dittamo biancho preparato cioe bene netto ecavatone quelo midollo dime
zo . Tormentilla bene netta e fa polvere dinascheduno apte . e nasperga
dipla polverizata pequalparte daqua diradice darbatro . cioe erbosa
aqua discabiosa pmista emestola lesuddette polvere ebagniale con
detta aqua poi siano posta a asciugare alombra esia bagniata 3
tre volte poi salua detta polvere
E lmodo apigliarla . prende i dragma dedeta polvere E on . i . daqua da
senzo estempare lapolvere epiglela pforsa subito chsisente ilmale
E sesara malato dipeste subito sudera . sendo daltro male no sudera ebi
sogma pigliarla i fra . 8 . ore chsisente ilmale . / Questa medesima
ricepta equa dabontro et disopa .

Census 22